



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE al 30 giugno 2008

Aeroporti di Roma Società per Azioni

Sede in Fiumicino (Roma) - Via dell'Aeroporto di Fiumicino, 320

Capitale Sociale Euro 62.309.801 i.v.

"Società soggetta a direzione e coordinamento" di Gemina SpA"

www.adr.it

Cariche Sociali

Aeroporti di Roma SpA

Consiglio di Amministrazione

(dopo l'Assemblea degli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2007 e del 16 aprile 2008)

<i>Presidente</i>	Dott. Fabrizio Palenzona
<i>Vice Presidente Esecutivo</i>	Dott. Guido Angiolini <i>(dal 16.4.2008)</i>
<i>Vice Presidente</i>	Dott. Massimo Pini
<i>Amministratore Delegato</i>	Dott. Maurizio Basile <i>(fino al 16.4.2008)</i>
<i>Consiglieri</i>	Dott. Guido Angiolini <i>(fino al 16.4.2008)</i> Ing. Giovanni Castellucci <i>(dall'11.3.2008)</i> Dott. Alessandro Grimaldi Dott. Gianni Mion Dott. Aldo Minucci Dott. Andrea Mondello <i>(dal 9.1.2008)</i> Dott. Piergiorgio Peluso Dott. Clemente Rebecchini Dott. Paolo Roverato Dott. Claudio Sposito <i>(fino al 27.2.2008)</i>
<i>Segretario</i>	Dott. Antonio Abbate

Collegio Sindacale

(dopo l'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2007)

<i>Presidente</i>	Dott. Giacinto Chimenti
<i>Sindaci Effettivi</i>	Dott. Giuseppe Cappella Dott. Alessandro Grange Avv. Mario Tonucci Dott. Luigi Tripodo
<i>Sindaci Supplenti</i>	Dott. Nicola Lorito Avv. Andrea Piermartini Rosi

Direttore Generale	Dott. Maurizio Basile <i>(fino al 16.4.2008)</i>
---------------------------	--

Vice Direttore Generale	Dott. Emanuele Ludovisi <i>(dall'1.1.2008)</i>
--------------------------------	--

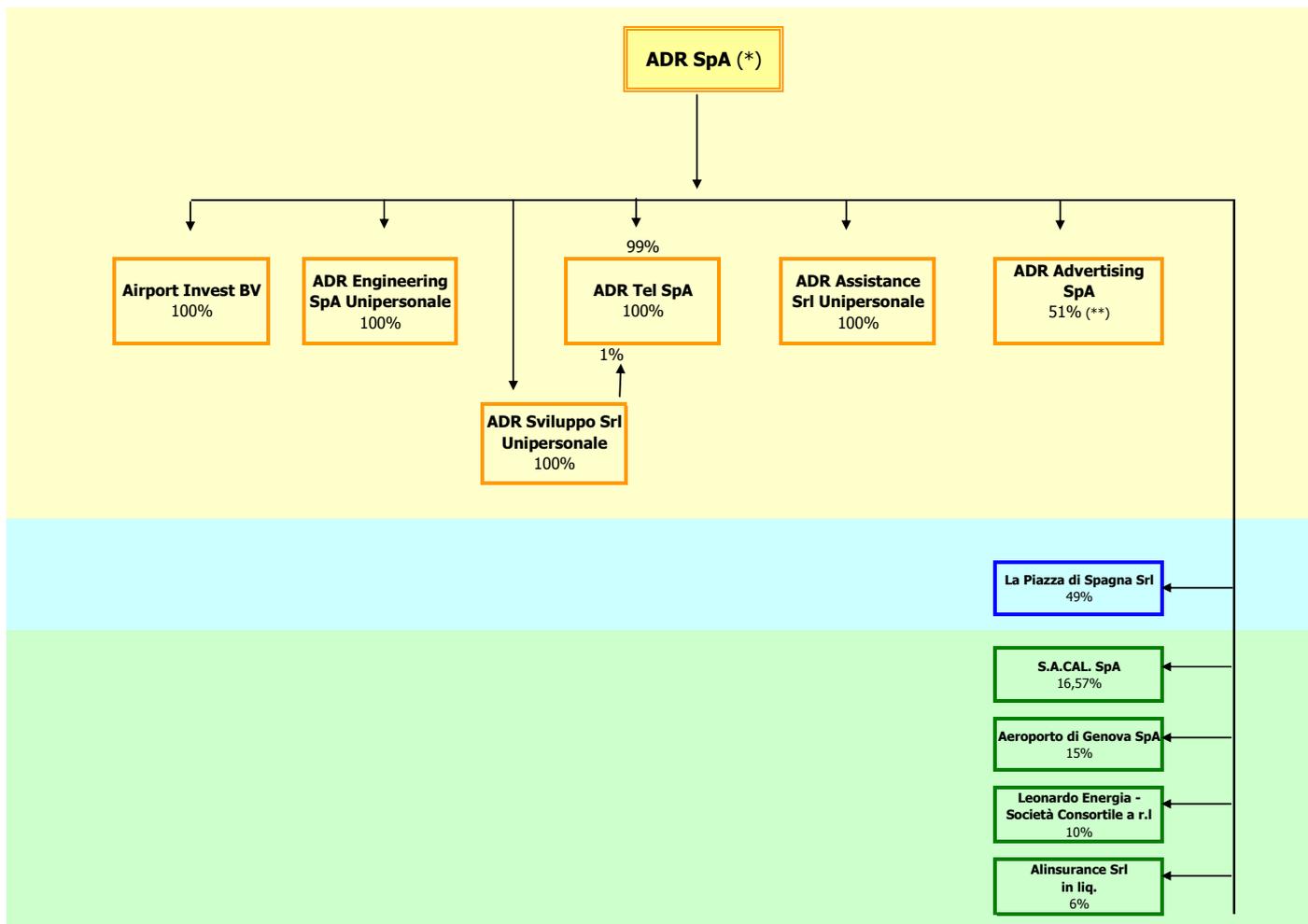
Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

SOMMARIO

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2008.....	4
DATI SALIENTI.....	5
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	7
L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	8
Relazione introduttiva	8
Lo scenario	9
<i>Analisi congiunturale</i>	9
<i>Quadro normativo e regolamentare</i>	10
Le attività	12
<i>Attività aeronautiche</i>	12
<i>Attività immobiliari</i>	16
<i>Attività commerciali</i>	17
<i>Servizi tecnici ed informatici</i>	18
<i>Tutela ambientale</i>	20
<i>Qualità</i>	20
Gli investimenti del Gruppo	22
L'attività di ricerca e sviluppo	24
Il personale di Gruppo	24
Le operazioni societarie	28
Le operazioni finanziarie	29
L'andamento economico-finanziario del Gruppo ADR	30
Le principali Società del Gruppo.....	34
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ARTICOLO 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.....	35
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE	35
INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO	39
INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO.....	39
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	40
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2008.....	41
GRUPPO ADR: BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2008.....	42
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	43
Stato patrimoniale consolidato: Attivo.....	44
Stato patrimoniale consolidato: Passivo	45
Conti d'ordine consolidati	46
Conto economico consolidato	47
NOTA INTEGRATIVA	49
PRINCIPI GENERALI.....	50
AREA DI CONSOLIDAMENTO	50
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO.....	52
AVVERTENZE	53
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	53
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	58

Immobilizzazioni	58
Attivo circolante.....	61
Ratei e risconti (attivi).....	64
Patrimonio netto	65
Fondi per rischi e oneri.....	66
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66
Debiti.....	67
Ratei e risconti (passivi)	72
INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI	73
Garanzie personali prestate	73
Impegni di acquisto e di vendita	73
Altri conti d'ordine.....	74
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	75
Valore della produzione	75
Costi della produzione	77
Proventi ed oneri finanziari	78
Proventi ed oneri straordinari.....	79
Imposte	80
ALTRE INFORMAZIONI	81
Numero dei dipendenti	81
Compensi ad Amministratori e Sindaci.....	82
Informazioni riguardanti situazioni di contenzioso	82
AEROPORTI DI ROMA SPA: PROSPETTI CONTABILI	93
Stato patrimoniale: Attivo	94
Stato patrimoniale: Passivo	95
Conti d'ordine	96
Conto economico	97
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	99

IL GRUPPO ADR AL 30 GIUGNO 2008



IMPRESE CONTROLLATE

IMPRESE COLLEGATE

Partecipazioni in ALTRE IMPRESE

(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law (***) del capitale ordinario

DATI SALIENTI

La tabella seguente riassume i principali dati di traffico del primo semestre 2008 sul sistema aeroportuale romano con evidenza delle variazioni rispetto al primo semestre 2007.

ANDAMENTO VOLUMI RILEVANTI

<i>Componente di traffico</i>	SISTEMA (°)	Variazione %
<i>Movimenti (n.)</i>	203.004	+4,2%
<i>Tonnellaggio (ton.)</i>	14.633.781	+7,7%
<i>Passeggeri totali (n.)</i>	19.302.177	+7,2%
<i>Merce totale (ton.)</i>	78.585	+6,0%

(°) Fiumicino + Ciampino

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie del Gruppo ADR relative al I semestre 2008.

GRUPPO ADR

Dati consolidati economici, patrimoniali e finanziari (euro/000)	I semestre 2008	2007	I semestre 2007
<i>Ricavi</i>	269.703	556.616	263.294
<i>Margine operativo lordo</i>	111.863	256.335	117.458
<i>Risultato operativo</i>	46.973	144.345	62.811
<i>Utile (perdita) netta:</i>			
<i>di competenza di terzi</i>	226	1.027	540
<i>di competenza del Gruppo</i>	(4.646)	17.891	5.369
<i>Investimenti</i>	71.240	85.440	34.022
	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007
<i>Capitale investito</i>	2.045.087	2.055.473	2.095.733
<i>Patrimonio netto (compresa quota terzi)</i>	727.597	733.039	720.031
<i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	726.422	731.068	718.546
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.317.490	1.322.434	1.375.702
<i>Numero dipendenti a fine periodo</i>	2.532	2.321	2.529
	I semestre 2008	2007	I semestre 2007
Indici			
<i>Ricavi/n. medio risorse impiegate (euro/000)</i>	123	242	118
<i>N. passeggeri/ n. medio risorse impiegate</i>	8.798	16.659	8.089

La tabella seguente riassume le principali informazioni economiche e finanziarie relative al primo semestre 2008 di ADR SpA.

ADR SPA

Dati economici, patrimoniali e finanziari <i>(euro/000)</i>	I semestre 2008	2007	I semestre 2007
<i>Ricavi</i>	267.131	549.038	259.496
<i>Margine operativo lordo</i>	110.820	252.755	115.366
<i>Risultato operativo</i>	46.180	140.850	60.659
<i>Utile (perdita) netta</i>	(4.953)	18.932	4.516
<i>Investimenti</i>	72.373	86.693	34.061
	30.06.2008	31.12.2007	30.06.2007
<i>Capitale investito</i>	2.080.100	2.090.653	2.127.632
<i>Patrimonio netto</i>	761.439	766.392	751.976
<i>Indebitamento finanziario netto</i>	1.318.661	1.324.261	1.375.656
<i>Numero dipendenti a fine periodo</i>	2.456	2.253	2.461
	I semestre 2008		I semestre 2007
<i>Ricavi / n. medio risorse impiegate (euro/000)</i>	126	246	120
<i>N. passeggeri / n. medio risorse impiegate</i>	9.109	17.166	8.343

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il primo semestre 2008 è stato caratterizzato da un andamento del traffico passeggeri del +7,2% rispetto all'analogo periodo del 2007.

Oltre all'incremento di attività tendenziale determinato dal contributo degli altri vettori, la seconda parte del semestre ha beneficiato degli effetti del trasferimento, da parte di Alitalia, di n. 32 voli giornalieri da Milano Malpensa a Fiumicino, dei quali n. 5 nazionali, n. 3 internazionali UE e n. 24 internazionali extra UE. A fronte di tale crescita del traffico dei passeggeri, che per una parte rilevante, e cioè quella legata al trasferimento dei voli Alitalia, incorpora una significativa componente di incertezza dovuta al futuro della Compagnia, non si evidenzia una coerente crescita dal punto di vista economico.

Infatti, l'andamento economico continua a risentire dal lato dei ricavi, che crescono del 2,4%, del mancato adeguamento dei livelli tariffari regolamentati, mentre si deve sostenere una crescita dei costi più che proporzionale rispetto all'andamento del traffico, anche per far fronte alla nota saturazione delle infrastrutture con l'obiettivo di mantenere una adeguata qualità dei servizi resi.

Al consistente incremento del movimento giornaliero dei passeggeri, con punte sovente superiori a 125.000 unità, si è potuto far fronte solo grazie agli interventi organizzativi ed impiantistici effettuati dopo le disfunzioni della scorsa estate.

La combinazione di questi fenomeni fa sì che la redditività industriale risulti in flessione rispetto allo scorso esercizio.

Con riferimento agli interventi impiantistici sono degni di nota, in particolare, la realizzazione del nuovo Terminal 5 destinato ai voli cosiddetti "sensibili" e realizzato con una spesa di circa 15 milioni di euro, nonché il potenziamento e riassetto dei sistemi di smistamento bagagli.

Nel semestre il Gruppo ADR ha effettuato investimenti per 71,2 milioni di euro, più che raddoppiati rispetto al semestre dello scorso esercizio.

Nonostante il sensibile aumento degli investimenti, l'indebitamento netto è risultato lievemente inferiore alla chiusura dell'esercizio precedente tenuto conto che nel periodo non sono stati distribuiti dividendi.

In questo quadro, pur consapevoli che situazioni congiunturali temporanee possono determinare impatti negativi sull'evoluzione del traffico aereo, il Gruppo ritiene che nel lungo periodo il traffico aereo avrà tassi di sviluppo significativi.

In tale contesto esso è impegnato a realizzare il potenziamento e l'ammodernamento del sistema aeroportuale romano, già oggi al limite della propria capacità.

Un progetto di ampio respiro sarà predisposto nei prossimi mesi e proposto agli organismi competenti, per fare di Fiumicino un aeroporto paragonabile ai migliori aeroporti europei, porta d'ingresso di Roma e del Paese.

Un tale impegnativo programma richiede un adeguato sistema esterno di infrastrutture di trasporto, in particolare strada e ferrovia, e un sistema tariffario in grado di assicurare nel lungo periodo la remunerazione del capitale investito e l'autofinanziamento degli investimenti necessari.

Il CIPE, con delibera 38/07, ha stabilito i criteri per la determinazione dei diritti aeroportuali.

Successivamente l'ENAC, in applicazione della delibera CIPE, ha sottoposto ai gestori aeroportuali le linee guida attuative della delibera CIPE e uno schema-tipo di contratto di programma.

ADR ha impugnato la delibera CIPE in considerazione dei contenuti sostanziali ritenuti penalizzanti per i gestori aeroportuali ed in particolare per ADR che attraverso il sistema tariffario deve attingere le risorse per remunerare il capitale investito e attuare gli impegnativi investimenti necessari per adeguare le infrastrutture aeroportuali oggi inadeguate a sostenere l'incremento del traffico aereo.

ADR ha conseguentemente manifestato ad ENAC di non poter accogliere l'invito a discutere il contratto di programma.

Analoga iniziativa è stata assunta da altri gestori aeroportuali e da Assaeroporti, associazione di categoria.

In conseguenza con quanto previsto dall'art. 21 bis della Legge n. 30 del 28 febbraio 2008 (cosiddetta "Milleproroghe") che prevede, in carenza dei Contratti di programma, l'aggiornamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato da attuarsi tramite Decreto Ministeriale, i gestori aeroportuali hanno auspicato presso i competenti organi governativi che a ciò si provveda considerato che i valori unitari dei diritti aeroportuali sono invariati dal 2001. Attualmente le tariffe applicate presso l'aeroporto di Fiumicino sono inferiori di circa il 45% rispetto a quelle dei principali aeroporti europei.

Le parti sono coinvolte nella ricerca di una soluzione che dia stabilità al settore consentendo la realizzazione degli investimenti programmati.

LO SCENARIO

Analisi congiunturale

Il trend economico¹ del primo semestre 2008 evidenzia un rallentamento della crescita maggiormente visibile in ambito europeo rispetto al resto del mondo: nei primi mesi del 2008 si sono gradualmente acuite le tensioni sui mercati finanziari internazionali e il quadro economico mondiale è tendenzialmente peggiorato rispetto all'inizio dell'anno.

Il commercio mondiale cresce comunque a ritmi ancora sostenuti, grazie alla perdurante e robusta espansione delle economie emergenti.

I prezzi dell'energia e delle materie alimentari hanno registrato nuovi e significativi aumenti e tali rincari alimentano la spinta inflattiva nei Paesi importatori, condizionando l'orientamento delle politiche monetarie ed incidendo negativamente su reddito disponibile e sui consumi.

Nel secondo trimestre 2008 la produzione industriale è cresciuta dello 0,4% rispetto al primo trimestre (dove la crescita era stata dello 0,9%, a sua volta in forte diminuzione rispetto al +2,1% del IV trimestre 2007). Rispetto, invece, all'analogo periodo del 2007, il risultato è di segno negativo (-0,4%); il dato complessivo del primo semestre '08 vede una flessione pari al -0,8% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Su tali risultati ha inciso la riduzione degli ordini sia interni, penalizzati dall'aumento dei prezzi, che esteri, a causa dell'euro forte e della frenata dell'economia mondiale.

L'economia mondiale, cresciuta nel 2007 a un ritmo ancora elevato (4,9%), ha cominciato a risentire già da fine anno della crisi finanziaria iniziata la scorsa estate. Il rallentamento dell'attività economica ha finora interessato gli Stati Uniti e, in misura minore, le economie europee, ma secondo le previsioni più recenti del FMI dovrebbe estendersi, oltre che al Giappone, anche alle economie emergenti. Queste ultime continuerebbero peraltro a crescere a ritmi elevati, contribuendo a sostenere la dinamica del commercio mondiale. Permane una considerevole incertezza sull'intensità e la durata di tale situazione influenzata negativamente dalle quotazioni del petrolio che hanno subito un ulteriore marcato rialzo dall'inizio del 2008.

Il sistema economico internazionale è ancora caratterizzato da forti squilibri nelle bilance dei pagamenti con l'estero, che si riflettono anche sull'andamento delle valute: Stati Uniti ed alcuni Paesi minori hanno pesanti disavanzi da finanziare, mentre i Paesi esportatori di petrolio, la Cina e il Giappone dispongono di notevoli surplus di bilancio da poter destinare ad investimenti.

¹ Fonte: Congiuntura Flash – Centro Studi Confindustria; Banca d'Italia – Bollettino economico

Negli Stati Uniti l'attività economica è fortemente rallentata, ma tuttavia non ancora in fase di recessione: agli effetti della crisi del mercato delle abitazioni si stanno aggiungendo gli effetti legati alle condizioni finanziarie più restrittive sia per le famiglie che per le imprese.

La crisi immobiliare continua ad essere uno degli elementi critici nel contesto economico internazionale, ma non è un'esclusiva americana; negli Stati Uniti è iniziata prima, ma da alcuni mesi è in atto anche in molti Paesi europei.

L'economia della zona Euro comincia a soffrire sia per il rallentamento della domanda estera (amplificato dal cambio forte), sia per le ripercussioni sulla domanda interna del passato rialzo dei tassi di interesse.

All'interno dell'area Europa, il livello di "inflazione percepita" è iniziato a salire già dalla seconda metà del 2007; nei primi mesi 2008, in alcuni paesi tra cui l'Italia, tale trend di crescita è continuato mentre in altri, tra cui Francia e Germania, ha registrato una inversione di tendenza.

Tale crescita va di pari passo con l'accelerazione dei prezzi al consumo; le variazioni più forti sono quelle dei beni a maggior contenuto diretto di materie prime (come cereali e petrolio).

Come l'economia europea, anche l'Italia risente della non positiva congiuntura internazionale. L'inizio del 2008 è stato migliore delle aspettative, pur tuttavia rimane pesante il divario della crescita rispetto ad altri Paesi, come Francia, Germania e Regno Unito. Nel primo trimestre 2008 il PIL è cresciuto dello 0,4%, a fronte delle previsioni di inizio anno meno ottimistiche da parte degli analisti.

La decelerazione del 2008 riflette una frenata diffusa a tutte le componenti della domanda. I consumi delle famiglie risentono dell'erosione di potere d'acquisto indotta dall'inflazione.

Quadro normativo e regolamentare

▪ "Decreto Milleproroghe"

In data 29 febbraio 2008 è stata pubblicata sulla G.U. la Legge 28 febbraio 2008, n. 31 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria*".

In sintesi le principali disposizioni riguardano:

- affidamento della concessione aeroportuale: nel modificare l'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 9 maggio 2005, n. 96 (Revisione parte aeronautica del Codice della navigazione), il DL 248/07 inserisce l'ipotesi di delocalizzazione funzionale della gestione aeroportuale tra quelle sottratte al regime di gara europeo per l'affidamento della concessione aeroportuale previsto dall'art. 704 del Codice della navigazione;
- diritti aeroportuali: il DL 248/07 dispone che, fino all'emanazione dei decreti di determinazione dei diritti aeroportuali di cui comma 1 dell'art. 11-nonies del DL 203/05, convertito in Legge 248/05, il Ministro dei Trasporti interviene con proprio decreto ad aggiornare la misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato.

▪ Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva

ENAC, in data 07.01.2008, ha pubblicato sul proprio sito il testo definitivo delle Linee Guida applicative della Direttiva CIPE n. 38/07 e dei relativi allegati, rielaborati a seguito delle osservazioni formulate dal NARS col parere del 12.12.07, ed ha provveduto alla trasmissione delle stesse al Ministero dei Trasporti per i successivi adempimenti finalizzati alla prescritta approvazione.

In data 14.02.2008, le Linee Guida sono state approvate con Decreto interministeriale del Ministro dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 41/T, non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

In data 27 marzo 2008 il CIPE è intervenuto con la riproposizione della delibera CIPE n. 38/2007, relativa allo schema di riordino del sistema aeroportuale, in osservanza della sentenza del Corte Costituzionale n. 51 del 27 febbraio 2008 che ha previsto il parere in merito della Conferenza unificata che si è espressa nella seduta del 26 marzo 2007, apportando alla direttiva una modifica di carattere meramente lessicale.

La delibera del CIPE del 27 marzo 2008 con la modifica di cui sopra è stata successivamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2008. Restano confermate tutte le altre determinazioni della delibera n. 38/2007 e dell'allegato che ne è parte integrante, non modificate con la delibera del 27/03/2008.

- **Regolamento relativo ai diritti delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo**

A decorrere dal 28 luglio 2008 verrà applicato il Regolamento n. 1107/2006, approvato dalla Commissione Europea in data 5 luglio 2006, relativo ai diritti delle persone con disabilità ed a mobilità ridotta nel trasporto aereo.

Tale Regolamento prevede una serie di regole per la tutela e l'assistenza delle persone a mobilità ridotta che utilizzano o intendano utilizzare i servizi aerei passeggeri commerciali in partenza, in transito o in arrivo presso un aeroporto, quando l'aeroporto è situato nel territorio di uno Stato membro al quale si applica il trattato.

In particolare, il Regolamento attribuisce al gestore aeroportuale la responsabilità di garantire la prestazione dell'assistenza alle persone con ridotta mobilità, senza oneri aggiuntivi per le persone interessate.

Il gestore può fornire direttamente l'assistenza o in alternativa, mantenendo la propria responsabilità e in conformità alla definita qualità del servizio, può sub-appaltare tale fornitura di servizi a una o più parti.

Per finanziare tale assistenza, il gestore aeroportuale può, su una base non discriminatoria, applicare un corrispettivo specifico ai vettori aerei che utilizzano l'aeroporto, ripartito fra gli stessi in proporzione al numero totale di passeggeri che ciascuno di essi trasporta da e verso l'aeroporto in questione.

Il gestore aeroportuale deve, inoltre, fissare le norme per garantire la qualità del servizio di assistenza e stabilisce le risorse necessarie per rispettarle; tali norme sono pubblicate a cura del gestore stesso.

Il gestore aeroportuale ed il vettore aereo possono concordare che il gestore stesso fornirà un'assistenza di livello superiore allo standard previsto e, in tal caso, il gestore potrà applicare al vettore aereo un corrispettivo integrativo oltre a quello base.

Il gestore aeroportuale ed il vettore aereo, infine, dovranno assicurare che tutto il personale adibito a tale assistenza riceva la necessaria formazione per una adeguata assistenza ai passeggeri disabili ed a mobilità ridotta.

- **Certificato di aeroporto**

In data 29 febbraio 2008, ADR SpA ha ricevuto da ENAC la comunicazione che, all'esito del procedimento istruttorio da parte dell'Ente, è stato rinnovato il "Certificato dell'aeroporto di Ciampino" per un periodo di tre anni, con decorrenza 01.12.2007.

- **Sicurezza aeroportuale**

Con il Regolamento (CE) n. 300/2008 che istituisce norme comuni per la sicurezza dell'aviazione civile e che abroga il regolamento (CE) n. 2320/2002, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L. 97 del 9 aprile 2008, il legislatore comunitario è intervenuto a sostituire le norme quadro sulle misure di sicurezza comuni per la protezione degli aeroporti, velivoli e passeggeri dagli atti di interferenza illecita (approvate all'indomani dell'11 settembre 2001). Il regolamento è entrato in vigore il 29 aprile ed è – solo per alcune disposizioni – immediatamente applicabile da quella data. Le restanti norme saranno pienamente efficaci entro due anni dalla data di entrata in vigore, quando il complesso di regolamenti di applicazione sarà adottato dalla Commissione europea. Fino ad allora il regolamento (CE) 2320/2002 e il pacchetto di norme attuative resteranno in vigore.

- **Testo Unico delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

Nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 è stato pubblicato il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Le nuove norme ridisegnano il quadro complessivo della materia, sostituendo il sistema di leggi pre-vigente, incluso il famoso decreto 626 del 1994. Il provvedimento, dopo l'ordinaria *vacatio legis*, è entrato in vigore il 15 maggio 2008. Le disposizioni in tema di valutazione dei rischi, diversamente dalle restanti parti del decreto legislativo, entreranno in vigore il novantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (29 luglio 2008).

- **Codice in materia di protezione dei dati personali – Documento Programmatico sulla Sicurezza**

In data 28 marzo 2008 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

▪ **Gara cargo**

In data 01.03.2008 è stato pubblicato sulla GUCE il bando di selezione europea (procedura ristretta) per l'affidamento in subconcessione di una porzione dell'Edificio Cargo pari a circa mq. 3.400.

Sono pervenute alla Capogruppo ADR quattro manifestazioni di interesse e, a seguito dell'analisi della documentazione inviata dai concorrenti, la società ALHA è stata esclusa dalle successive fasi della gara.

In data 09.06.2008 ADR SpA ha trasmesso ai partecipanti qualificati la lettera di invito a presentare offerta; i partecipanti hanno fatto lo specifico sopralluogo e la scadenza per far pervenire la loro offerta è il 23 luglio p.v..

LE ATTIVITÀ

Attività aeronautiche

Andamento del trasporto aereo

A livello mondiale il mercato del trasporto aereo ha presentato nei primi 5 mesi del 2008 un trend positivo, seppure inferiore a quello registrato nel 2007, evidenziando un incremento del flusso passeggeri pari al +3,3%.

Il mercato europeo ha registrato, sempre in relazione alla componente passeggeri, un ritmo di crescita lievemente più sostenuto e pari al +4,0%.

In Italia nello stesso periodo si è rilevato un incremento (+3,9%) sostanzialmente in linea con quello registrato a livello europeo.

Variazione % mensile del traffico passeggeri vs. anno precedente

	Gen '08	Feb '08	Mar '08	Apr '08	Mag '08	Giu '08
MONDO (a)	+4,3%	+7,5%	+4,2%	+0,6%	+2,9%	
Europa (a)	+4,9%	+9,0%	+5,3%	+0,7%	+4,1%	
Italia (b)	+6,1%	+9,1%	+7,1%	-3,7%	+3,2%	
FCO + CIA	+5,1%	+6,6%	+2,5%	+6,2%	+12,0%	+9,2%

FONTI DATI: (a) ACI World Traffic Monthly Report (*) ACI Pax Flash Report
(b) ASSAEROPORTI

Il sistema aeroportuale romano

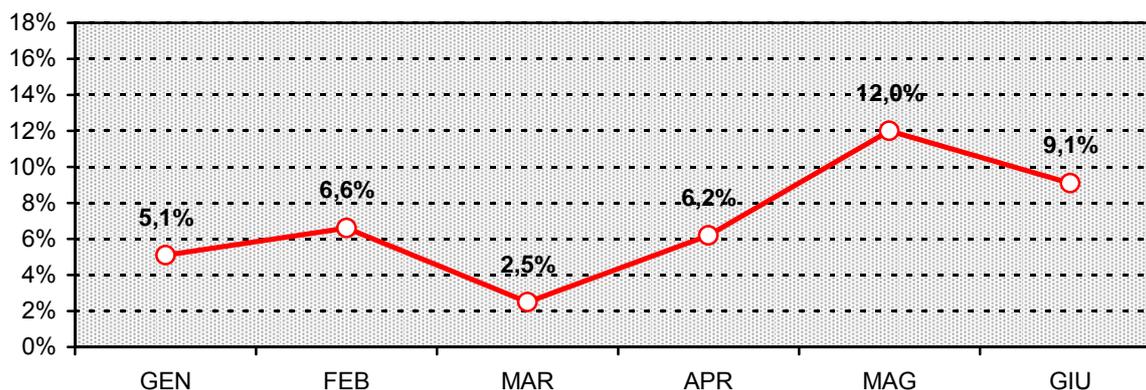
Analizzando i risultati dei principali aeroporti europei², nei primi 5 mesi 2008 si sono registrate le seguenti performance: Madrid (+6,1%), Londra (-0,3%), Parigi (+3,0%), Amsterdam (+1,6%) e Francoforte (+2,8%); nello stesso arco temporale il Sistema Aeroportuale Romano, con il +6,7% fa registrare la crescita più elevata nel contesto del benchmark europeo di riferimento.

Tale crescita è il risultato di un andamento mensile graficamente così rappresentato:

² Fonte: Airport Council International; Rapid Data Exchange Programme

SISTEMA AEROPORTUALE ROMANO

Passeggeri Totali - Variazione % mensile verso stesso mese anno precedente



Complessivamente il sistema aeroportuale romano nel primo semestre del 2008, rispetto all'analogo periodo del 2007, ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale e internazionale.

Dati progressivi al 30 giugno 2008

	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Domestico	Internazionale
Movimenti	203.004	172.795	30.209	90.613	112.391
D% vs AP	+4,2%	+7,2%	-10,0%	+2,1%	+6,0%
Tonnellaggio	14.633.781	13.200.777	1.433.004	5.240.349	9.393.432
D% vs AP	+7,7%	+10,3%	-11,8%	+3,9%	+9,8%
Pax Totali	19.302.177	16.938.413	2.363.764	7.161.181	12.140.996
D% vs AP	+7,2%	+10,7%	-13,0%	+4,8%	+8,6%
Merce (Kg)	78.585.122	68.435.343	10.149.779	4.172.304	74.412.818
D% vs AP	+6,0%	+10,1%	-15,6%	-25,7%	+8,6%
Posta (Kg)	8.564.524	8.557.704	6.820	5.432.227	3.132.297
D% vs AP	-44,9%	-45,0%	+1871,1%	-56,0%	-2,4%

Il traffico internazionale viene di seguito analizzato nella sua articolazione tra Unione Europea ed Extra Unione Europea.

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	112.391	80.232	32.159
D% vs AP	+6,0%	+1,4%	+19,4%
Tonnellaggio	9.393.432	5.411.720	3.981.712
D% vs AP	+9,8%	+3,7%	+19,4%
Pax Totali	12.140.996	8.223.176	3.917.820
D% vs AP	+8,6%	+3,3%	+21,5%
Merce (Kg)	74.412.818	19.564.330	54.848.488
D% vs AP	+8,6%	-8,1%	+16,0%
Posta (Kg)	3.132.297	1.397.492	1.734.805
D% vs AP	-2,4%	-16,1%	+12,5%

Con riferimento allo scalo di **Fiumicino** l'andamento del traffico aereo ha registrato un incremento dei passeggeri trasportati del +10,7% accompagnato da una crescita della capacità offerta rispettivamente del +7,2% per i movimenti e del +10,3% per il tonnellaggio aeromobili; questi risultati hanno portato ad un conseguente leggero miglioramento del coefficiente di occupazione degli aeromobili (dal 64,0% del 2007 al 64,1% del 2008).

In dettaglio si evidenziano i seguenti andamenti per singolo segmento:

Traffico Nazionale: la crescita complessiva del segmento è stata del +5,0% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta ha registrato una crescita più contenuta (+2,6% per i movimenti e +4,0% per il tonnellaggio).

Il segmento, che rappresenta il 40,6% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia / Altri vettori:

- **vettore Alitalia** (56,1% di market share passeggeri): il vettore ha fatto registrare un lieve decremento dei passeggeri trasportati (-0,3%) e della capacità offerta in termini di tonnellaggio (-1,2%), mentre, per i movimenti, si è avuto un lieve incremento (+0,5%);
- **altri vettori** (43,9% di market share passeggeri): gli altri vettori hanno consuntivato una crescita complessiva sia dei passeggeri (+12,6%) che della capacità (movimenti +4,8% e tonnellaggio +9,8%);

Traffico Internazionale Unione Europea: la crescita complessiva del segmento è stata del +10,1% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta è cresciuta rispettivamente del +6,5% per i movimenti e del +9,1% per il tonnellaggio.

Il segmento, che rappresenta il 36,8% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia / Altri vettori:

- **vettore Alitalia** (27,5% di market share passeggeri): il vettore ha consuntivato sia un incremento del trasportato (+5,3% di passeggeri) e sia un aumento di offerto (+1,2% per i movimenti, +10,0% per il tonnellaggio);
- **altri vettori** (72,5% di market share passeggeri): anche gli altri vettori hanno consuntivato un incremento del numero di passeggeri trasportati pari al +12,0% così come della capacità offerta (movimenti +8,7%, tonnellaggio +8,8%);

Traffico Internazionale Extra Unione Europea: la crescita complessiva del segmento è stata del +24,2% in termini di passeggeri, mentre la capacità offerta ha registrato un aumento del +24,4% per i movimenti ed una crescita del +21,2% per il tonnellaggio.

Il segmento, che rappresenta il 22,6% del traffico passeggeri totali, ha registrato il seguente andamento nella suddivisione Alitalia / Altri vettori:

- **vettore Alitalia** (32,7% di market share passeggeri): il vettore ha registrato un incremento dei passeggeri trasportati (+86,4%) e della capacità offerta (movimenti +73,5% e tonnellaggio +91,5%).
- **altri vettori** (67,3% di market share passeggeri): hanno invece registrato un incremento sia di passeggeri (+6,8%) che per i movimenti (+9,1%) ed il tonnellaggio (+4,7%).

Anche nel 2008 è proseguito a Fiumicino lo sviluppo del *network*, con una serie di nuovi collegamenti e destinazioni.

A partire dall'inizio della stagione *summer* il vettore Alitalia ha ridefinito il proprio *network* operativo focalizzandosi su Fiumicino che è quindi tornato ad essere lo scalo hub integrato di riferimento (domestico, internazionale ed intercontinentale) del vettore.

Il nuovo *network* prevede un incremento medio di 32 voli/gg, soprattutto in ambito Extra Europeo e, tra le nuove destinazioni, si citano Accra, Lagos, Belgrado, Beirut, Damasco, Dubai, San Paolo, Teheran, Kiev, Osaka, Miami, Chicago, Zurigo e Los Angeles (questo ultimo a partire dal 1° giugno). L'incremento dei voli, oltre alle nuove destinazioni, è relativo anche a destinazioni già servite, tra cui si segnalano: Boston, Caracas, Il Cairo, Buenos Aires, Istanbul, Leningrado, Tokyo e Toronto.

In ambito Domestico si segnala Air One, che ha iniziato ad operare nuovi voli giornalieri su Milano Malpensa, AirBee che ha avviato collegamenti con Brescia e Crotone, e Blu Express che ha incrementato l'operativo già esistente per Catania e ha iniziato ad operare nuovi voli per Torino.

In ambito Unione Europea si segnalano i nuovi collegamenti operati da Air One per Bruxelles, Malta ed Atene e da Aer Lingus per Belfast. A questi nuovi collegamenti si vanno ad aggiungere gli incrementi di frequenza operati da Vueling per Siviglia, da Blue1 per Helsinki e da Aegean Airlines per Atene.

In ambito Extra Europeo tra i nuovi collegamenti si segnalano Toronto/Montreal operato da Zoom Airlines, Tallin da Estonian Air, Cipro e Corfù da AirOne, Dnepropetrovsk (Ucraina) da Dnieproavia oltre a vari incrementi su operativi già esistenti tra cui Tunisair per Tunisi, Carpatair per Timisoara, Ukraine International per Kiev, Air Baltic per Riga, Air Transat per Montreal, Korean Air per Seoul.

Tra gli eventi caratterizzanti il primo semestre del 2008, si ricorda l'allargamento dell'area Schengen con l'ingresso dal 30 marzo di 9 nuovi paesi: Slovenia, Estonia, Lettonia, Malta, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia ed Ungheria.

Infine dal 3 maggio è operativo a Fiumicino il nuovo Terminal 5 dedicato ai passeggeri in partenza verso gli USA, con le compagnie aeree americane, e verso Israele con il vettore EL AL. Il T5 è stato realizzato con l'obiettivo di espandere la capacità dell'attuale area intercontinentale dell'aeroporto di Fiumicino.

Con riferimento allo scalo di **Ciampino**, la riduzione del traffico passeggeri del primo semestre del 2008 (-13,0%) rispetto all'analogo periodo del 2007 è sempre riconducibile al trasferimento, iniziato già dall'inizio della stagione *Winter '07*, dell'operativo voli di alcuni vettori da Ciampino a Fiumicino, legato ai provvedimenti di limitazione della capacità dello scalo determinati da ENAC per l'aviazione commerciale.

Diritti aeroportuali

Nel corso del primo semestre 2008 i ricavi aeronautici per diritti aeroportuali, pari a 79,0 milioni di euro, si sono incrementati del 7,8% rispetto allo stesso periodo del 2007.

In particolare, per quanto riguarda le due principali componenti di ricavo, "diritti di approdo e decollo" e "diritti di imbarco passeggeri", si è registrato il seguente andamento:

- diritti di approdo e decollo: l'incremento del 9,1% è sostanzialmente riconducibile all'incremento del traffico e del tonnellaggio aeromobili;
- diritti di imbarco passeggeri: il totale dei ricavi ha fatto registrare un incremento del 7,4% a fronte del maggior numero di passeggeri imbarcati.

Si segnala inoltre lo spostamento di alcuni voli dall'aeroporto di Ciampino a quello di Fiumicino che ha comportato variazioni nella suddivisione del fatturato relativo ai due scali rispetto all'anno precedente

Gestione delle infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate e dei servizi di terminal, effettuata direttamente dalla Capogruppo ADR SpA, ha registrato nel primo semestre 2008 un fatturato di 17,3 milioni di euro corrispondente ad un incremento del 6,0% rispetto all'anno precedente.

Tale risultato è dovuto essenzialmente a:

- ricavi in incremento rispetto all'anno precedente dell'8,0% per i "Loading Bridge" dovuto principalmente al migliore utilizzo delle infrastrutture (soprattutto in ambito Internazionale) e leggermente ridotti a fronte della diminuzione dei corrispettivi relativi ad alcune tipologie di aeromobili intervenuta nel primo trimestre 2007;
- ricavi per i sistemi di smistamento bagagli in incremento del 1,1% a fronte del maggior traffico passeggeri, in buona parte compensato dal trasferimento totale dei voli Schengen Alitalia dal Terminal B al Terminal A e dall'apertura del Terminal 5 (infrastrutture a minore corrispettivo unitario).

Per quanto riguarda la gestione dei Loading Bridge, nel 1° semestre 2008 i voli assistiti sono stati 80.190 (+4,4% rispetto al 2007) per un numero totale di passeggeri pari a 9.108.402, con un incremento del 4,4% rispetto al 2007.

A seguito del trasferimento dei voli al nuovo Terminal 5, il sistema automatico di smistamento dei bagagli (BHS) a servizio dei Terminal B e C, nel 1° semestre 2008 ha trattato circa 2.736.700 bagagli (-9,5% rispetto al 2007), con un numero totale di bagagli disguidati pari circa 230 (in netto miglioramento rispetto all'anno precedente).

Sicurezza

Nel corso del primo semestre 2008 le attività di sicurezza svolte dalla Capogruppo ADR SpA, che si articolano in controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e del bagaglio da stiva, controllo presenza esplosivi, servizi a richiesta e vigilanza del sistema aeroportuale, hanno generato ricavi per 30,7 milioni di euro di poco superiori (+0,5%) rispetto allo stesso periodo del 2007. Tale situazione deriva dal bilanciamento degli effetti positivi derivanti dall'incremento del traffico con gli effetti negativi dovuti alla riduzione, disposta dalle autorità competenti, di alcuni controlli (eliminazione dei controlli sui passeggeri in transito provenienti da Paesi Schengen, revisione misure aggiuntive scheda di sicurezza 4) ed ai minori ricavi per servizi a richiesta merci, conseguente allo spin-off delle attività Cargo.

Nell'ambito della sicurezza risultano inoltre in incremento di circa 0,5 milioni di euro, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, i ricavi relativi alle attività accessorie di addestramento/tesseramento, vigilanza Cargo e altre.

Sicurezza operativa (SAFETY)

Sul sistema aeroportuale romano, sono proseguite, facendo fronte al consistente aumento del traffico e del numero di infrastrutture/cantieri da controllare, le attività istituzionali in base alle procedure esistenti (certificate ISO 9001/2000). Proseguono, inoltre, le azioni gestionali e di monitoraggio per il mantenimento della conformità ai requisiti della Certificazione ENAC, nonché la verifica del corretto uso delle infrastrutture "air-side" da parte degli operatori con segnalazione delle inadempienze e le azioni volte a contribuire alla modifica delle procedure di utilizzo delle piste di volo per migliorarne l'utilizzo.

Regolamento di Scalo

Proseguono le attività di aggiornamento periodico dei documenti che hanno comportato:

- nel mese di gennaio 2008 l'ampliamento, il completamento e la revisione degli argomenti trattati dal Regolamento di Scalo di Fiumicino;
- nel mese di maggio 2008 l'inserimento del Terminal 5 e la revisione delle procedure di trattamento delle merci su Fiumicino;
- il progressivo inserimento delle nuove Ordinanze emesse dalla Direzione Aeroportuale su Ciampino.

Attività immobiliari

Subconcessione di spazi

Per quanto concerne l'attività di subconcessione di spazi, il fatturato relativo a canoni ed utenze sullo scalo di Fiumicino e Ciampino ammonta a 19,4 milioni di euro, registrando un sensibile incremento rispetto al primo semestre 2007 (+8,6%).

Tale andamento è sostanzialmente attribuibile alla dismissione delle attività merci, da cui è originato dal 1° gennaio 2008 il nuovo rapporto di subconcessione con la società Cargo Merci Fiumicino Srl per la porzione di Aerostazione Merci precedentemente utilizzata direttamente da ADR SpA come bene strumentale alla propria attività.

I proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino ammontano a 6,6 milioni di euro ed evidenziano una riduzione rispetto all'analogo semestre dell'anno precedente (-5,6%).

Attività commerciali

Vendite dirette

I ricavi derivanti dalle vendite dirette registrano per il primo semestre 2008 una crescita del +8,6% rispetto all'anno precedente, a fronte di un incremento del +7,3% del traffico in partenza. La spesa media per passeggero è quindi cresciuta del +1,3% rispetto al primo semestre 2007.

Su Fiumicino si è registrato un incremento di fatturato del +15,5%, pari ad un incremento di spesa media per passeggero del +4,1%. Tale risultato viene raggiunto, nonostante la forte perdita di spesa media nelle destinazioni di area dollaro e sterlina, per effetto del migliore mix di traffico di cui sta beneficiando lo scalo a seguito dello spostamento dei voli Alitalia da Malpensa, nonché dell'incremento della spesa media sul passeggero domestico per effetto del miglioramento dell'offerta nei terminal A e B.

In termini merceologici la crescita di fatturato maggiore si è registrata nel reparto "Luxury e Gift goods" (+19,6%), seguito dal "Fine Food" (+18,8%) e "Confectionery" (+18,6%).

Sullo scalo di Ciampino si è rilevato un decremento del fatturato pari a -29,8% rispetto al primo semestre 2007, superiore rispetto al calo dei passeggeri imbarcati (-13,1%) con conseguente decremento (-19,2%) nella spesa media. La *performance* ha risentito prevalentemente della perdita di spesa media sui voli inglesi per effetto del sopra citato apprezzamento dell'Euro sulla Sterlina.

Attività commerciali in subconcessione

Le attività commerciali in subconcessione registrano per il primo semestre 2008 un incremento del +10,5% dei ricavi per ADR SpA rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un valore complessivo di 22,7 milioni di euro, con una crescita maggiore di quella del traffico totale, pari al +7,2%.

Si segnala l'apertura nel nuovo Terminal 5 di un bar/pasticceria e di una parafarmacia. A giugno è stato invece aperto il nuovo centro estetico agli arrivi del Terminal A.

Nel dettaglio per categorie si registrano risultati soddisfacenti per il "*Retail*" con un +8,1% di ricavi (+1,0 milioni di euro) e un'ottima performance per il "*Food & Beverage*" con un +13,0% (+0,8 milioni di euro) che beneficia dei recenti interventi di sviluppo qualitativo dell'offerta tra i quali ad esempio il nuovo Fish/Wine Bar ad insegna "Marchese dei Frescobaldi" presso l'area B11-B21 (aperto da febbraio 2008). Anche la categoria "*Other royalties*" ha registrato un forte progresso, con un +15,4% (pari a circa 0,3 milioni di euro), dovuto prevalentemente alla revisione dei contratti con le società di rimborso IVA e all'incremento dei ricavi provenienti dall'avvolgimento dei bagagli che hanno beneficiato di un incremento tariffario e di un aumento delle royalties contrattuali.

Nei prossimi mesi è prevista la gestione del passaggio ad altri operatori del perimetro di Bar, Ristoranti ed edicole attualmente affidati in subconcessione alla società in amministrazione straordinaria Cisim Food SpA. In data 9 maggio 2008, la Società ha, infatti, pubblicato gli inviti a manifestare interesse per l'acquisizione del complesso aziendale da parte di Aziende leader del settore; ad oggi sono in corso le attività di valutazione delle offerte economiche e tecniche da parte delle Aziende che hanno manifestato interesse.

Tale operazione consentirà il successivo completo rinnovamento del layout e dell'offerta con conseguente miglioramento del livello di servizio di 17 locali a Fiumicino e di 5 locali a Ciampino, con un'incidenza significativa, data la dimensione dell'intervento, sui giudizi di qualità dei passeggeri/clienti.

Per quanto riguarda il *Retail*, a Ciampino è prevista l'apertura di un negozio di abbigliamento intimo, mentre a Fiumicino sono previste le aperture di un negozio "Zegna" in area B11-B21 e di un nuovo punto vendita "Gallo" presso il Terminal C, oltre all'apertura di un negozio di accessori e servizi per la telefonia e di un negozio di abbigliamento agli arrivi del Terminal B.

Presso il mezzanino del Terminal A verrà inoltre inaugurata un'area dedicata all'intrattenimento dei passeggeri (betting e slot machines) a marchio "Casinò di Venezia".

Attività pubblicitaria

I ricavi pubblicitari del primo semestre 2008, pari a 12,6 milioni di euro, evidenziano una flessione del 7,5% rispetto allo stesso periodo del 2007 riconducibile alla crisi della congiuntura economica che ha coinvolto, in Italia, l'intero settore.

Gestione parcheggi

La gestione del sistema parcheggi ha registrato un fatturato pari a 15,4 milioni di euro con una crescita pari al +2,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sostanzialmente in linea con la crescita del mercato potenziale di clienti costituito dai passeggeri originanti (+1,8%).

Il business "parcheggi passeggeri" ha registrato una crescita di fatturato pari al +1,0% (corrispondente al -0,8% di spesa media a passeggero originante) rispetto al 2007, guidata dalla crescita del segmento "Business" (+5,1% di incremento di spesa media rispetto al primo semestre 2007) che ha parzialmente compensato le performance registrate negli altri segmenti, in particolare "Leisure" e "Weekender", penalizzati dalla competizione off-airport e dall'innalzamento del costo del carburante che spinge i passeggeri *leisure* ad utilizzare modalità alternative per raggiungere l'aeroporto.

Il business "parcheggi operatori" ha invece registrato una crescita di fatturato pari al +7,8%, legata ad un maggiore utilizzo delle infrastrutture.

Continuano a produrre effetti positivi le iniziative di sviluppo dei canali di distribuzione (Booking-on-line, Tour Operators, Business Travel Agencies, Aziende, Compagnie Aeree) che registrano una crescita di più del 120% sul primo semestre 2007 e che hanno consentito di limitare gli effetti negativi dell'accresciuta competizione dell'offerta e delle modalità di trasporto alternative.

Servizi tecnici ed informatici

Information Technology

Nel corso del primo semestre 2008 sono state completate, proseguite ed avviate attività finalizzate all'adeguamento tecnologico e funzionale dei sistemi applicativi aziendali e delle infrastrutture dell'area ICT.

In particolare, le attività rilevanti completate nel primo semestre 2008 sono le seguenti:

- terminal voli sensibili (T5): sono state completate, in sinergia con le altre funzioni aziendali, le attività sulle infrastrutture, i sistemi e la rete propedeutiche e successive al lancio del Terminal avvenuto a maggio;
- integrazione programma voli (ADBM): si è conclusa la fase di implementazione di un sistema centrale unico per la programmazione, la gestione e la certificazione dei dati del volo sugli scali di Fiumicino e Ciampino;

- nuovo sistema "Common User" (sistema di gestione dei dati di volo): è stato avviato il contratto triennale di gestione e di manutenzione. Inoltre sono stati completati sia la migrazione alla nuova piattaforma sia gli adeguamenti dei banchi check-in in tempi utili per i mesi estivi più impegnativi in termini di volumi di passeggeri per lo scalo di Fiumicino;
- assessment e piano sistemi di scalo: è stato completato l'assessment e la definizione del piano di sviluppo pluriennale dei sistemi di scalo con l'area di business "Aviation" per integrare le evoluzioni tecnologiche e soddisfare le richieste degli utenti interni. Sono attualmente in corso le prime iniziative a piano;
- attività di spin-off Cargo: sono state completate le attività di adeguamento dei sistemi per lo spin-off del ramo di azienda "handling merci";
- re-engineering linee di fatturazione: sono state completate le attività di automazione di diversi processi di fatturazione (ad esempio: "follow-me", pronto soccorso, "lost & found", "marshalling", annunci sonori, porteraggio). Tale attività era propedeutica, tra l'altro, all'archiviazione documentale e alla conservazione sostitutiva delle fatture attive;
- archiviazione documentale e conservazione sostitutiva: è stato completato il progetto con l'adozione della soluzione scelta;
- ottimizzazione processi acquisti "direct retail" e gestione fabbisogno shop: sono state completate le ottimizzazioni del processo acquisti del "direct retail" dal fornitore al magazzino centrale e dal magazzino ai negozi;
- gestione carte di credito: è stata completata la prima fase di revisione dei sistemi di pagamento elettronico in uso presso tutti i punti di esazione aziendale (duty free/duty paid, parcheggi, ecc.) in conformità all'evoluzione tecnologica; è in corso di validazione l'estensione del progetto anche ai parcheggi ADR;
- implementazione del Sistema Qualità: è stata completata l'implementazione del sistema di monitoraggio degli standard qualitativi dei principali processi aziendali (code check-in, code sicurezza, riconsegna bagagli, toilette);
- migrazione "Business Object XI": si sono completate le attività per l'upgrading dell'ambiente "Business Object", sistema di reporting aziendale;
- assessment sistemi gestionali: il progetto è terminato con la sua fase di analisi della situazione "as is".

Le attività rilevanti che sono state avviate nel primo semestre 2008 o che proseguono dal 2007 sono le seguenti:

- progetto PRM: è in corso il progetto di sviluppo e di adeguamento dei sistemi per la presa in carico da parte di ADR Assistance Srl Unipersonale, società di nuova costituzione, controllata ADR, delle attività di assistenza dei passeggeri a ridotta mobilità (PRM) relative all'adeguamento dei sistemi di scalo (UFIS RMS), delle infrastrutture e dei sistemi gestionali. E' in corso il progetto di lancio del portale web dedicato alla nuova società nel rispetto delle normative sull'accessibilità dei siti web (Legge Stanca); tale sito web sarà funzionale alla prenotazione del servizio sia da parte dei passeggeri che da parte dei vettori;
- revisione dell'area "esercizio": è in corso l'analisi e la definizione del modello di gestione dell'"esercizio" ICT e ADR Tel seguito da un pilota;
- FIDS (Flight Information Display System): è in fase di roll-out la sostituzione di monitor di informativa al pubblico obsoleti o in funzione delle necessità definite nel progetto di segnaletica aziendale;
- sistema integrato di controllo accessi tramite badge: è in fase di implementazione una piattaforma integrata per il controllo ed il monitoraggio dei sistemi di accesso con badge aeroportuali;
- assessment e piano sistemi commerciali: è in corso la definizione di un piano di sviluppo pluriennale dei sistemi e delle infrastrutture commerciali con l'area business;
- "Fidelity Card": è in corso di sviluppo il sistema per la gestione delle "fidelity card";
- nuovo portale ADR.it: sono in corso le attività di sviluppo della funzionalità "preview" avanzata richiesta dagli utenti interni e le attività di ottimizzazione propedeutiche al lancio del nuovo portale ADR.it con la nuova veste grafica ed una nuova struttura dei contenuti nel rispetto delle normative in essere sull'accessibilità dei siti web (Legge Stanca). Il lancio della versione pilota avverrà durante il periodo estivo per testarne le funzionalità;
- upgrading: sono in fase di implementazione l'upgrading di SAP R/3 (verso ECC 6) e di BW (verso BI Netweaver 7.1).

Tutela ambientale

L'ente di certificazione DASA RAGISTER ha effettuato nel mese di gennaio la verifica integrata per il rinnovo delle certificazioni ISO 14001 dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, confermando la rispondenza dei Sistemi alle norme di riferimento.

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo dei Sistemi di Gestione Ambientale di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Nell'ambito delle iniziative formative si sono svolti gli interventi programmati, rivolti alle funzioni aziendali interessate ai SGA.

Il monitoraggio dei Sistemi, effettuato dagli auditor ambientali interni ADR, si è svolto secondo quanto previsto nella pianificazione annuale, contribuendo ad evidenziare gli ambiti di miglioramento dei SGA.

E' in corso di aggiornamento il Rapporto Ambientale ADR, con i dati relativi all'anno 2007

Presso lo scalo di Fiumicino è stata avviata, in collaborazione con il CNR, la campagna di monitoraggio della qualità dell'aria, che si concluderà entro l'anno ed è proseguita l'attività di monitoraggio elettromagnetico in entrambi gli scali.

E' stata, inoltre, completata e consegnata all'ENAC una prima *release* del nuovo piano di sviluppo all'orizzonte temporale 2020 con il relativo studio di impatto ambientale, il cui iter approvativo ha avuto inizio nei primi mesi del 2008.

Con riferimento all'impatto acustico proseguono le iniziative volte a migliorare la compatibilità delle attività aeroportuali con l'ambiente ed il territorio circostante.

Qualità

Monitoraggio dei livelli di qualità

Nel corso del semestre il controllo dei servizi erogati a Fiumicino e Ciampino è stato assicurato tramite:

- l'effettuazione di circa 430.000 controlli oggettivi, basati sulla rilevazione giornaliera del livello di qualità erogata per i principali servizi forniti ai passeggeri (riconsegna dei bagagli, accettazione, controllo del bagaglio a mano, livello di pulizia delle toilette e passaporti);
- la somministrazione di 12.000 questionari ai passeggeri in arrivo e partenza, per verificarne il livello di soddisfazione riguardo sia la struttura aeroportuale nel suo complesso che i singoli servizi utilizzati, non compresi nell'attività sopra descritta;
- la partecipazione al programma "Airport Service Quality" gestito dall'associazione mondiale dei gestori aeroportuali (ACI), il quale mette a confronto le valutazioni espresse dai passeggeri sui maggiori scali a livello mondiale.

Nel quadro del progetto di *benchmark*, avviato da ADR con i maggiori aeroporti Europei di riferimento allo scopo di facilitare lo scambio di informazioni sulle infrastrutture aeroportuali e, in particolare, sui sistemi di qualità adottati, sono stati organizzati gli incontri bilaterali con gli aeroporti di Lione e Berlino.

Sono proseguiti, inoltre, i lavori del gruppo *European Airport Benchmarking on Service Quality*, costituito dai principali scali europei (Parigi, Amsterdam, Copenhagen, Francoforte, Monaco, Milano e Zurigo) e coordinato da ADR. Il gruppo ha definito un *panel* degli indicatori di qualità, con unità di misura e metodiche omogenee, in modo da confrontare i risultati delle misurazioni effettuate in ciascun aeroporto. E' in preparazione il primo report nel quale saranno riportati i risultati dei monitoraggi.

Monitoraggio dei livelli di qualità erogata

Per lo scalo di Fiumicino i monitoraggi effettuati nel periodo gennaio-giugno evidenziano che:

- le operazioni per il controllo di sicurezza del bagaglio a mano sono state effettuate entro i 10 minuti nel 91,5% dei casi; la prestazione è stata di circa due punti percentuali migliore dello standard della Carta dei Servizi (90% dei casi) e di un punto rispetto all'analogo periodo del 2007;
- la percentuale di voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti dalla Carta dei Servizi è stata del 82,5% per il primo e del 87,5% per l'ultimo (lo standard è del 90%); il servizio erogato ha fatto registrare un costante peggioramento nei sei mesi, passando dal 92,3% (media tra primo e ultimo bagaglio) di rispetto dello standard registrato a gennaio al 67,2% di giugno, negativo anche il confronto con lo stesso periodo 2007 (85,6% e 89,7%);
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 32,2%, superiore di 7 punti percentuali dello standard pubblicato (25%), ma in miglioramento di due punti rispetto al semestre 2007; positivo anche l'andamento dei ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in arrivo (25,7% verso il 28% del semestre 2007);
- la differenza tra i ritardi dei voli in arrivo e i ritardi dei voli in partenza rispetto ai tempi programmati dimostra che Fiumicino non è riuscito a recuperare i ritardi generati in arrivo, per cui l'indicatore "recupero dei tempi di transito sullo scalo" è negativo rispetto al valore previsto (+1%);
- si conferma, al contrario, positiva la prestazione di ADR, che ha causato ritardi nei voli in partenza solo nello 0,08% dei casi (standard: 0,3%);
- le operazioni di check-in sono state effettuate entro i tempi previsti nell'87% dei casi, in netto peggioramento rispetto al livello di servizio dei primi sei mesi dell'anno passato (91,2%) e inferiore al valore pubblicato (standard: 90% dei casi).

Per lo scalo di Ciampino, dalle attività di monitoraggio delle prestazioni erogate sullo scalo si rileva che:

- i controlli di sicurezza del bagaglio a mano sono stati effettuati nei previsti 15' nel 99,5% dei casi; la prestazione erogata è risultata in netto miglioramento sia rispetto allo scorso anno (93,3%) che allo standard pubblicato (90%);
- la percentuale dei voli partiti con ritardo superiore ai 15 minuti è stata del 22%, mentre i ritardi superiori ai 15 minuti per i voli in arrivo sono stati pari al 17%. Lo scalo non ha rispettato lo standard definito per i ritardi in partenza (17%), né quello previsto per il recupero dei tempi di transito (1%);
- la percentuale di voli con riconsegna dei bagagli entro i tempi previsti è stata del 92% per il primo e del 94% per l'ultimo (lo standard è del 90%), in netto miglioramento rispetto al primo semestre 2007 (rispettivamente 82% e 83%);
- le operazioni di accettazione dei passeggeri sono state eseguite entro i 20 minuti nel 70% dei casi, la prestazione è ancora notevolmente inferiore allo standard (90%) anche se è migliorata rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (50%).

Minimi di Scalo

Dai risultati dei controlli oggettivi previsti dal Piano Qualità viene desunto anche il livello di rispetto dei Minimi; sono stati infatti inviati ai vari operatori coinvolti 568 notifiche di disservizi su Fiumicino e 125 su Ciampino, pari rispettivamente al 2,2% e 2,5% dei monitoraggi effettuati sui due scali nel periodo considerato.

Monitoraggio dei livelli di qualità percepita

Dai risultati dell'indagine giornaliera emerge che Fiumicino consolida la propria valutazione di aeroporto di buon livello: il giudizio espresso dai passeggeri migliora rispetto a quello ottenuto nel corso dell'anno 2007 e si attesta su un punteggio medio di 4,6 rispetto al precedente 4,5 (scala di valutazione da 6=eccellente a 1= scadente).

A livello di aerostazioni, i maggiori consensi sono stati espressi per il Terminal A ed il Terminal C, con una valutazione rispettivamente di 4,7 e 4,60 contro il 4,4 ottenuta dalla B; in particolare, si segnala il

gradimento espresso dai passeggeri nei confronti del nuovo terminal T5 (4,7), del quale sono stati maggiormente apprezzati, contrariamente a quanto avviene a livello di scalo, i tempi di servizio che hanno ottenuto una valutazione media di 5 punti.

Il giudizio di Fiumicino, inoltre, sembra essere stato influenzato positivamente dal settore delle partenze (4,64 verso il 4,49 degli arrivi).

Per quanto riguarda le classi di servizio analizzate, i servizi commerciali hanno ottenuto un punteggio particolarmente positivo (4,61), mentre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi sono ancora risultati la maggiore criticità dello scalo (3,96).

Dai risultati dell'indagine, inoltre, è possibile tracciare un profilo socio-comportamentale dei clienti dello scalo:

- il 51,4% ha un'età inferiore ai 35 anni, il 39,5 un'età compresa tra i 36 e i 55 anni e il 9% superiore ai 55;
- il 61,2% svolge una professione con qualifica medio-alta (dirigenti, liberi professionisti, imprenditori, impiegati, insegnanti);
- il 42% viaggia per affari e il 58 per leisure;
- il 58% è di nazionalità italiana;
- il 42,2% ha utilizzato l'aero almeno 7 volte nel corso dell'ultimo anno e il 37% ha frequentato Fiumicino per almeno 4 volte nello stesso periodo;
- il 23,9% di coloro che sono partiti da Fiumicino hanno raggiunto l'aeroporto in treno, il 12,7% in auto privata, il 13,7% in taxi.

Fiumicino viene percepito come un aeroporto di buon livello anche nel confronto con i maggiori scali europei, effettuato tramite la ricerca condotta dalla società ACI. Lo scalo romano è collocato, in base alle preferenze espresse dai passeggeri, prima di Francoforte, Londra Heathrow e Parigi (Charles de Gaulle e Orly) e segue gli aeroporti ritenuti "eccellenti" (Zurigo, Amsterdam e Copenhagen).

Per lo scalo di Ciampino, dalla rilevazione quotidiana della *customer satisfaction*, si evidenzia un miglioramento del giudizio espresso dai passeggeri rispetto a quello ottenuto nel 2007 (4,48 verso 4,28). Tale valutazione sembra essere determinata dal settore arrivi (4,61 rispetto al 4,23 delle partenze).

Con la ricerca è stato definito anche un profilo socio comportamentale dei passeggeri:

- il 56,1% ha un'età inferiore ai 35 anni, il 35,6% un'età compresa tra i 36 e i 55 anni e il 8,3% superiore ai 55;
- il 45,0% svolge una professione con qualifica medio-alta (dirigenti, liberi professionisti, imprenditori, impiegati, insegnanti);
- il 15,4% viaggia per affari e il 84,6% per leisure;
- il 41% è di nazionalità italiana;
- il 29,6% ha utilizzato l'aero almeno 7 volte nel corso dell'ultimo anno e il 15,6% ha frequentato Ciampino per almeno 4 volte nello stesso periodo;
- il 70,4% di coloro che sono partiti da Ciampino hanno raggiunto l'aeroporto in treno, il 9,3% in auto privata, il 3,8% in taxi.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel semestre in esame sono stati realizzati investimenti per 71.240 mila euro (34.022 mila euro nell'analogo periodo del 2007).

Aerostazioni

Sono proseguite le attività di miglioramento dell'immagine e del lay-out commerciale delle aerostazioni dello scalo di Fiumicino con l'ultimazione dei lavori relativi alla sostituzione dei pavimenti della Galleria transiti e l'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche al Molo Ovest.

Sempre nell'ambito delle opere mirate alla qualità degli ambienti, la riqualifica proseguirà con la centrale tecnologica a servizio del Terminal C e con i sistemi di distribuzione dei Terminal A e B.

Sono stati completati i lavori di riqualifica dei servizi igienici del Terminal C e di quelli alla radice del molo nazionale, mentre proseguono le ristrutturazioni dei servizi igienici e gli interventi di riqualifica generale dei pavimenti, controsoffitti e finiture del Terminal.

I varchi passeggeri in arrivo del Terminal B e C sono stati unificati.

Il 3 maggio è stata aperta al pubblico la nuova struttura aeroportuale denominata Terminal "T5" dedicata ai voli sensibili.

Tale struttura è stata realizzata in soli sei mesi attraverso il riutilizzo ed adattamento delle preesistenti strutture dedicate all'attività Merci ed ormai in disuso a seguito dell'apertura, nel 2004, della nuova "Cargo City".

La nuova struttura, dedicata all'accettazione dei passeggeri dei "voli sensibili" (ad alta densità di controlli di sicurezza), consentirà di "alleggerire" il Terminal C della componente di traffico passeggeri di gestione più difficoltosa in quanto concentrata nella fascia di picco, riducendo così anche l'afflusso di bagagli sul sistema BHS.

Nell'ambito del trattamento dei bagagli da stiva, si segnala che è stato completato il sistema di back-up dell'HBS del Terminal B ed è stato reso operativo il manufatto Radiogeno Nord con i caroselli di smistamento completamente rinnovati e con la sostituzione delle macchine rx convenzionali con apparati EDS (rilevazione automatica degli esplosivi) in conformità con il Piano Nazionale di Sicurezza. Nel corso dell'anno saranno resi operativi anche un secondo sistema di back-up delle isole D-E del Terminal C, un nuovo manufatto per lo smistamento e controllo dei bagagli in transito denominato "Kilo3" e la seconda linea di alimentazione dei bagagli per il carosello di riconsegna n. 11 al Terminal B.

Nell'ambito della razionalizzazione della segnaletica aeroportuale, sono in corso i lavori per il rifacimento del sistema segnaletico di informazione al passeggero per la parte esterna ed interna.

Relativamente al piano di sviluppo infrastrutturale destinato all'incremento di capacità dei Terminal, è stato approvato nel mese di febbraio, da parte dell'ENAC, il progetto esecutivo del nuovo Molo C i cui lavori sono attualmente in corso.

Sono in fase di ultimazione gli interventi per i Passeggeri a Ridotta Mobilità (PRM) sia nell'aeroporto di Fiumicino che in quello di Ciampino.

Infrastrutture ed edifici vari

E' in corso la realizzazione della nuova centrale di cogenerazione (trigenerazione), la cui ultimazione è prevista entro il 2008: il nuovo sistema di auto produzione garantirà all'aeroporto ridondanza di energia elettrica.

È in corso la realizzazione della nuova palazzina uffici "Epu 2", il cui completamento è previsto entro ottobre 2008.

Con riferimento all'accordo tra ADR SpA ed Alitalia SpA in merito allo spostamento dell'attività merci del vettore presso la Cargo City, si segnala che è ultimato il progetto per la riconversione del Cargo AZ per HBS/BHS da dedicare ai voli accettati presso il Terminal A, mentre sono in corso i lavori per la sistemazione del Magazzino Merci per ospitare l'attività del principale vettore nazionale.

Nel periodo in esame è stata bandita la gara ad evidenza pubblica relativa all'appalto triennale di conduzione e manutenzione degli impianti idrici e di condizionamento dell'aeroporto di Fiumicino (*Global Service*).

Piste e Piazzali

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento del raccordo "BA", eseguiti per migliorarne la resistenza della pavimentazione, essendo lo stesso raccordo percorso dalla quasi totalità degli aeromobili in decollo da Fiumicino.

Proseguono in orario notturno i lavori di riqualifica strutturale ed adeguamento al Regolamento delle infrastrutture di volo della Pista "1". Ad oggi sono stati ultimati i seguenti interventi:

- riqualifica strutturale dell'intera pista di volo, compreso l'adeguamento dell'impiantistica AVL per il funzionamento in condizioni di bassa visibilità; riqualifica di tutta la strip della pista;
- realizzazione delle due nuove uscite veloci per atterraggi da sud (testata 34L);
- riqualifica strutturale della via di rullaggio Alfa tra i raccordi "AE" e "AH", nonché dei raccordi "AE", "AG" ed "AH", adeguati per ricevere gli aeromobili di nuova generazione di classe "F" (A 380), nonché per il funzionamento in bassa visibilità.

Il completamento dei lavori restanti, consistenti nella riqualifica della rullaggio Alfa tra l'intersezione con la Pista "2" ed il raccordo "AE" e nell'adeguamento degli impianti AVL delle vie di rullaggio a servizio dei piazzali dei quadranti Ovest dell'Aeroporto, è previsto per il 31 ottobre 2008.

Sono in corso di realizzazione presso lo scalo di Fiumicino i lavori di adeguamento di tutta la segnaletica orizzontale dei piazzali aeromobili e delle relative vie di rullaggio, il cui completamento è previsto entro il 2008.

Proseguono nello scalo di Ciampino i lavori di adeguamento dell'area fronte hangar, la cui ultimazione è prevista entro dicembre 2008.

L'ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ADR non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel I semestre 2008.

IL PERSONALE DI GRUPPO

Situazione organico puntuale al 30.06.2008

In termini di forza puntuale, l'organico registrato al 30.06.2008 è di 2.532 unità, ripartito per qualifica e tipologia di contratto come specificato in tabella:

FORZA PUNTUALE	30.06.2008	31.12.2007	Δ
Dirigenti	60	57	3
Quadri	216	210	6
Impiegati	1.759	1.619	140
Operai	497	435	62
Totale Gruppo	2.532	2.321*	211
<i>di cui:</i>			
<i>a tempo indeterminato</i>	1.727	1.655	72
<i>a tempo determinato</i>	805	666	139

* al netto dell'attività Cargo

e così suddiviso tra le diverse Società del Gruppo:

FORZA PUNTUALE	30.06.2008			31.12.2007			Δ	Δ	Δ
	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT	CTI	CTD	TOT
ADR SpA	1.655	801	2.456	1.587	666	2.253*	68	135	203
ADR Engineering SpA	44	4	48	39	0	39	5	4	9
ADR Tel SpA	18	0	18	18	0	18	0	0	0
ADR Advertising SpA	10	0	10	11	0	11	(1)	0	(1)
Totale Gruppo	1.727	805	2.532	1.655	666	2.321	72	139	211

* al netto dell'attività Cargo

Il dato, nettato dall'attività Cargo, rappresenta la fotografia giornaliera del Gruppo in due diversi momenti produttivi: giugno è il mese di avvio della stagione estiva più intensa sotto il profilo del traffico passeggeri, mentre dicembre, nonostante le festività natalizie, presenta un traffico più regolare.

Pertanto, la variazione della forza puntuale rilevata in questi due momenti dell'anno, registra una crescita di +211 unità (di cui +203 per ADR SpA).

Per **ADR SpA**, la variazione si collega ai seguenti eventi registrati il 30.06.2008:

- apertura T5 (+124 unità),
- maggiori volumi di traffico trattati a giugno rispetto a dicembre (+21 unità in Sicurezza, +24 unità in Terminal, +15 unità per Attività Commerciali),
- potenziamento strutture di Manutenzione (+13 unità) e di Staff (+6 unità).

Per **ADR Engineering**, la crescita segue le necessità legate all'incremento dell'attività di progettazione per il Piano di Sviluppo Aeroportuale (+9 unità).

Per quanto riguarda il mix contrattuale, l'incremento delle presenze a tempo indeterminato (+72 unità) va collegato alla recente normativa sulla reiterazione dei contratti a tempo determinato (L. 247/07) che nelle Società del Gruppo ADR ha visto graduale applicazione con l'Accordo Sindacale del 16.01.2008 e con l'Accordo ADR SpA – Regione Lazio del 04.02.2008.

Sempre rispetto al 31.12.2007, invece, la crescita dei contratti a tempo (+139 unità) testimonia il citato sforzo produttivo stagionale.

Situazione organico medio progressivo al 30.06.2008

Il dato sotto indicato, espresso in *full time equivalent*, raccoglie le variazioni intervenute nel primo semestre di attività delle due annualità messe a confronto. La forza media rilevata dall'avvio dell'esercizio al 30.06.2008 è di **2.194** Fte's ed è così ripartita per qualifica e tipologia di contratto:

FORZA MEDIA	I sem. 2008	I sem. 2007	Δ
Dirigenti	60	57	3
Quadri	217	191	26
Impiegati	1.494	1.423	71
Operai	423	556	(133)
Totale Gruppo	2.194	2.227*	(33)
<i>di cui:</i>			0
<i>a tempo indeterminato</i>	1.635	1.737	(102)
<i>a tempo determinato</i>	559	490	69

* comprensiva dell'effetto Cargo per utilità di confronto con Bilancio d'esercizio 2007

e così suddivisa tra le diverse Società del Gruppo:

FORZA MEDIA	30.06.2008	30.06.2007	Δ
ADR SpA	2.119	2.159*	(40)
ADR Engineering SpA	46	37	9
ADR Tel SpA	18	21	(3)
ADR Advertising SpA	11	10	1
Totale	2.194	2.227	(33)

*comprensiva dell'effetto Cargo per utilità di confronto con Bilancio d'esercizio 2007

Per il **Gruppo**, la variazione della forza media registra una riduzione complessiva di **-33** fte's (di cui -40 per ADR SpA).

Per **ADR SpA**, tale fenomeno si collega ai seguenti eventi registrati nell'arco del primo semestre di attività:

- cessione attività Cargo (-243 fte's),
- applicazione Piano Nazionale Sicurezza a regime (+84 fte's),
- apertura Terminal 5 (+32 fte's),
- impatto crescita traffico passeggeri del 10 % sulle attività operative (+47 fte's),
- impatto crescita traffico passeggeri (+10%) sulle attività commerciali e avvio nuove iniziative (+9 fte's),
- attività di controllo radiogeno merci in transito nel Magazzino Doganale (+10 fte's),
- potenziamento varie strutture organizzative (+21 fte's).

Per le altre **Società del Gruppo** la crescita dell'organico è pari a +7 fte's.

Aspetti gestionali

Di significativo impatto sulla gestione del primo semestre è stato lo *start-up* del nuovo Terminal 5 dedicato ai voli con destinazioni sensibili, caratterizzate cioè da più elevati standard di sicurezza (USA, Israele, etc.). In tale ambito, in applicazione del Regolamento UE 1107/2006 che trasferisce al Gestore aeroportuale la responsabilità dell'assistenza ai passeggeri con ridotta mobilità, nelle more della costituzione di una Società dedicata, è stato attivato questo servizio in via sperimentale nel nuovo Terminal.

Aspetti organizzativi

Il primo semestre ha visto il perfezionamento del modello organizzativo aziendale che si è concretizzato attraverso l'istituzione di nuovi Enti organizzativi e la riconfigurazione di alcuni già esistenti. In particolare:

- è stata istituita la Direzione Operazioni Straordinarie, a diretto riporto della Vice Direzione Generale Strategie, Sviluppo e Gestione Operazioni, con l'obiettivo di garantire il delicato processo delle societizzazioni previsto dal piano di sviluppo aziendale;
- è stata istituita, nell'ambito della Direzione Centrale Amministrazione, Finanza e Controllo, la Direzione Affari Regolatori, con lo scopo di assicurare il presidio del sistema tariffario aeroportuale;
- è stato riconfigurato l'assetto organizzativo della Direzione Centrale Risorse Umane, Organizzazione e Qualità in coerenza con il modello di Business Partnership al fine di rendere effettiva l'integrazione dei processi aziendali;
- è stata istituita la Direzione Operazioni Fiumicino, nell'ambito della Direzione Centrale Infrastrutture e Operazioni, con l'obiettivo di rispondere al meglio alla crescente dinamica del traffico in un ambito caratterizzato da forti complessità operative e infrastrutturali;
- è stato avviato un processo di riorganizzazione della Direzione Centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, al fine di rendere coerente il governo dei sistemi informatici del Gruppo con il disegno strategico aziendale.

È stato nominato il Responsabile della Conservazione (art. 5 della Delibera n. 11 del 19 febbraio 2004 emessa dal Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione - CNIPA) per quanto riguarda il processo di conservazione sostitutiva delle fatture attive.

In merito al modello ex D. Lgs. 231/01 è stata approvata la revisione dello stesso, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2008, nonché resi noti i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del semestre è proseguita, altresì, l'azione di definizione e di aggiornamento del sistema delle procedure organizzative avendo particolare cura per quelle che maggiormente impattano sulla normativa di Legge vigente.

Aspetti sindacali

In applicazione della nuova disciplina sul contratto a tempo determinato (L. 247/07), all'avvio dell'esercizio è stato siglato un accordo sindacale che ha previsto un programma di consolidamenti di contratti a termine per complessive 192 risorse, introducendo peraltro nuove misure di flessibilità organizzativa.

Al fine della costituzione della nuova Società dedicata alla gestione del servizio di assistenza ai passeggeri con ridotta mobilità - PRM (Regolamento UE 1107/2006), è stata attivata la procedura per il passaggio al Gestore aeroportuale del personale attualmente appartenente agli Handlers e già dedicato a questa attività.

Tale procedura, prevista dal vigente CCNL All. 2 "clausola sociale", richiede il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori.

Sono stati pertanto sottoscritti specifici accordi per i due scali di Fiumicino e Ciampino nell'ambito dei quali sono stati definiti i complessivi numeri delle risorse che confluiranno, con le modalità applicative del Protocollo del 16.3.1999, in ADR Assistance a far data dal 16 luglio pv.

In data 20 giugno è stato sottoscritto un più ampio accordo sull'organizzazione del lavoro in ADR Assistance con il quale è stata convalidata l'applicazione dell'orario di lavoro stabilita dal CCNL Assaeroporti (37,5 ore per il personale turnista H. 16 e H. 24 – 38 ore per il restante personale). Nello stesso ambito sono stati inoltre definiti i meccanismi per il Premio di Risultato, le modalità di fruizione del servizio mensa e del trasporto aziendale, nonché le agibilità sindacali.

Infine, si segnala che sono in corso le trattative per il rinnovo del biennio normativo ed economico del CCNL scaduto nel mese di dicembre 2007.

Con riguardo alle relazioni industriali dell'indotto aeroportuale si segnala che la Società Cisim Food in Amministrazione Straordinaria, in data 9 maggio u.s., ha pubblicato gli inviti a manifestare interesse per l'acquisizione del complesso aziendale da parte di Aziende leader del settore.

ADR SpA, di concerto con i Commissari Straordinari della Società Cisim Food unitamente alle OO.SS, ha aperto un tavolo negoziale di monitoraggio sulla materia.

Ad oggi sono in corso le attività di valutazione delle offerte economiche e tecniche da parte delle Aziende che hanno manifestato interesse all'acquisizione della Società Cisim Food.

Attività di reclutamento e selezione

Nel corso del 1° semestre del 2008 sono state effettuate selezioni di personale al fine del mantenimento del bacino di reclutamento del personale a tempo determinato del Gruppo. Nel primo semestre, l'attività è stata rivolta prevalentemente al reclutamento di 163 Operatori Unici Aeroportuali, 55 Addetti di Scalo, 437 Addetti Sicurezza e 48 Professional.

Anche la Selezione ha supportato l'avvio dell'attività di assistenza ai Passeggeri con ridotta mobilità con la valutazione di oltre 300 persone al ruolo di operatore che ha portato ad individuare circa 130 possibili candidati all'assunzione.

Per l'attività di tesseramento, nel corso dei primi sei mesi dell'anno, sono state emesse n. 765 tessere aeroportuali.

Attività di formazione e addestramento

L'attività di Formazione è stata sviluppata a supporto dello sviluppo delle competenze manageriali delle risorse del Gruppo ADR. Complessivamente, nel semestre in questione, sono state erogate oltre 4.700 ore di formazione a beneficio di 350 partecipanti circa.

Tra i temi approfonditi nel corso del primo semestre: la comunicazione Capo – Collaboratore, la Gestione del Tempo, la Comunicazione Efficace ed un ciclo mirato al miglioramento del servizio di *front line* incentrato sull'attenzione al Cliente.

In questo ambito, di particolare rilievo l'intervento formativo "Le ali della leadership" destinato ad un insieme di 21 risorse del Gruppo.

Gran parte delle suddette iniziative di formazione saranno finanziate da Fondimpresa.

Nel periodo oggetto di questa relazione sono stati venduti corsi di addestramento presso gli aeroporti di Genova, Ancona e Bologna. L'attività di vendita ha interessato i corsi di *dangerous goods*, addetto di scalo

– assistenza passeggeri, biglietteria base manuale, centraggio e coordinamento rampa, con la presenza di 347 partecipanti e 3.856 ore totali.

In concomitanza con lo *start-up* del progetto PRM è stato realizzato un nuovo prodotto formativo dedicato "Addetto Assistenza ai Passeggeri Disabili", peraltro già venduto agli aeroporti di Genova e di Bologna; è in fase di finalizzazione la vendita di questa tipologia di corso anche all'aeroporto di Parma.

Nel periodo preso in esame sono stati erogati, per conto di Flightcare Italia SpA, i seguenti corsi per personale in preassunzione:

- Addetto di scalo – accettazione pax – n. 4 corsi per un totale di 44 partecipanti e 4.080 ore di aula,
- OUA – n. 6 corsi per 102 partecipanti e 2472 ore.

Per quanto riguarda l'addestramento interno, il corso PRM, così come stabilito da circolare ENAC, è stato erogato anche a quegli addetti di prossima assunzione che saranno direttamente interessati a questa assistenza. In totale sono stati erogati 6 corsi destinati a oltre 110 partecipanti per un totale di 2.712 ore di aula e 2.712 ore di affiancamento operativo.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alla formazione del personale sulle tematiche della Sicurezza sul Lavoro. Le ore di formazione erogate nel periodo in questione sono state oltre 10.900 per quasi 2.500 partecipanti (di cui circa il 50% appartenenti ad Enti esterni).

Attività di prevenzione e protezione, gestione delle emergenze, privacy, responsabilità sociale dell'impresa

Nel semestre di riferimento è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi per accogliere il tema delle lavoratrici gestanti/madri.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e protezione rivolta al Gruppo, si segnala l'aggiornamento del Documento di Sicurezza di ADR Tel SpA nel quale sono stati individuati i fattori di rischio derivanti dal ciclo produttivo, le conseguenti misure di prevenzione/protezione, i dispositivi di protezione individuale, le istruzioni di lavoro in sicurezza.

Inoltre, a seguito delle disposizioni della L. 123/07, poi riprese con il D. Lgs. 81/08, sono state perfezionate le modalità di elaborazione dei Documenti Unici di Valutazione dei Rischi da interferenza con le Ditte appaltatrici/lavoratori autonomi.

E' proseguita, anche in questo semestre, la verifica tecnico professionale in tema di organizzazione della sicurezza di tutte le Società, gli Enti, i lavoratori autonomi, gli Handlers con i quali ADR stipula contratti di qualsiasi tipo indipendentemente dalla forma giuridica degli stessi.

Di rilievo anche le esercitazioni effettuate per la gestione delle emergenze e finalizzate a valutare l'efficacia della nuova centralina automatica stati di allarme (emergenza aerea - ordigno a bordo – emergenza in aerostazione per atti dolosi - incendi - crolli - altre calamità) in collaborazione con la Polizia di Stato, i Vigili del fuoco, la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'ENAV, l'ENAC, il Pronto Soccorso ed il Centro operativo emergenze ADR.

In relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sulla "privacy", è stato redatto nei termini stabiliti dalla legge il Documento Programmatico per la Sicurezza, e in considerazione della particolarità dei dati trattati nell'ambito del Pronto Soccorso ADR è stato redatto, ai sensi del D.Lgs. 196/03, il documento "Linee guida per gli operatori del Pronto Soccorso ADR" e consegnato a tutto il personale interessato.

LE OPERAZIONI SOCIETARIE

In attuazione del Regolamento della Commissione Europea relativo ai diritti delle persone con disabilità ed a mobilità ridotta nel trasporto aereo, la Capogruppo ADR SpA, pur mantenendo la propria responsabilità diretta in qualità di gestore aeroportuale, ha deciso di fornire i servizi di assistenza previsti dal suddetto Regolamento, avvalendosi di una società interamente controllata di nuova costituzione.

In data 25 giugno 2008, è stata, quindi, costituita la società denominata ADR Assistance S.r.l. Unipersonale, con un capitale sociale iniziale di 10.000,00 euro, interamente sottoscritto da ADR SpA, avente per oggetto la gestione dei servizi aeroportuali di assistenza a terra prestata alle persone con disabilità e mobilità ridotta nell'ambito del sistema aeroportuale romano.

La società potrà svolgere ogni altra funzione di supporto ai passeggeri non ricompresa nelle attività di handling, così come definite dalla normativa vigente.

In attuazione di quanto previsto nell'accordo di cooperazione industriale siglato nel 2005, ADR SpA e Sistemi di Energia SpA, in data 26 marzo 2008, hanno costituito una Società Consortile a responsabilità limitata denominata "Leonardo Energia – Società Consortile a r.l.", con sede in Milano ed un capitale sociale di 10.000 euro; la partecipazione di ADR SpA è pari al 10% (1.000 euro).

La Società, destinata a gestire la centrale di cogenerazione in corso di ultimazione presso l'aeroporto di Fiumicino, ha per oggetto lo svolgimento ed il coordinamento dell'attività d'impresa dei soci consorziati relativa alla produzione, trasformazione e trasporto di energia elettrica e termica.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della partecipata Aeroporto di Genova SpA ha deliberato l'aumento del capitale sociale, da euro 4.648.140,00 ad euro 7.746.900,00, mediante l'emissione di 6.000 nuove azioni del valore nominale di 516,46 euro cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in proporzione alla propria quota di partecipazione.

L'Assemblea ha determinato al 31 gennaio 2008 il termine ultimo entro il quale esercitare il diritto di opzione e dichiarare, contestualmente, l'eventuale prelazione sulle azioni inoplate. E' stato, altresì, determinato al 28 febbraio 2008 il termine ultimo per il versamento della parte residua di competenza di ciascun azionista. La quota di spettanza di ADR SpA è pari a 900 nuove azioni per un corrispettivo complessivo di euro 464.814,00.

In data 14 gennaio 2008, ADR SpA ha esercitato il diritto di opzione sulle 900 azioni di nuova emissione versando, con valuta 31 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, il 25% della quota equivalente (116.203,50 euro), mentre, con valuta 28 febbraio 2008, ha versato la quota residua pari a 348.610,50 euro.

LE OPERAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle azioni finalizzate al recupero del rating, in data 4 febbraio 2008, la Capogruppo ADR SpA ha notificato al "Security Agent" Mediobanca SpA la propria intenzione irrevocabile di avvalersi, in data 20 marzo 2008, della possibilità di procedere al rimborso volontario anticipato della linea di credito concessa da Romulus Finance Srl, denominata "Loan B" di importo pari a 65,0 milioni di euro.

Con lo stesso scopo ADR SpA in data 20 marzo 2008 ha proceduto, oltre al rimborso del "Loan B" per 65,0 milioni di euro, a rimborsare anticipatamente anche parte (21,4 milioni di euro) del "Term Loan Facility" bancario, nonché parte (12,75 milioni di euro) della linea di credito concessa da BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (ex Banca OPI).

Complessivamente ADR ha provveduto a rimborsare anticipatamente 99,2 milioni di euro.

L'operazione di rimborso anticipato è stata effettuata inizialmente attraverso l'utilizzo di cassa disponibile, ma successivamente è stata in larga parte rifinanziata. Infatti in data 27 maggio 2008, ADR SpA ha sottoscritto, spuntando condizioni migliori di quelle del debito preesistente, un nuovo finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) con garanzia prestata dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS) del Gruppo Intesa San Paolo, per un ammontare di 80 milioni di euro.

Il nuovo finanziamento BEI ha durata di 10 anni (scade nel 2018), con rimborso integrale a scadenza, e prevede la corresponsione di interessi a tasso variabile su base trimestrale. La caratteristica di finanziamento a tasso variabile, analoga al debito preesistente, ha consentito di mantenere inalterate le coperture dal rischio tasso d'interesse già in essere.

Anche il finanziamento BEI-BIIS rientra, come tutti gli altri finanziamenti, in una struttura contrattuale caratterizzata da specifiche regole ed obblighi a tutela dei creditori.

L'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL GRUPPO ADR

Conto Economico riclassificato

(in euro/000)

2007		I Semestre 2008	I Semestre 2007
556.616	A.- RICAVI	269.703	263.294
<u>5.309</u>	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.602	2.355
561.925	B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	274.305	265.649
<u>(187.314)</u>	Consumi di materie e servizi esterni	(100.417)	(89.394)
374.611	C.- VALORE AGGIUNTO	173.888	176.255
<u>(118.276)</u>	Costo del lavoro	(62.025)	(58.797)
256.335	D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	111.863	117.458
(98.070)	Ammortamenti	(51.905)	(48.022)
(5.524)	Altri stanziamenti rettificativi	(1.033)	(4.098)
(7.311)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(10.786)	(1.785)
<u>(1.085)</u>	Saldo proventi e oneri diversi	(1.166)	(742)
144.345	E.- RISULTATO OPERATIVO	46.973	62.811
<u>(78.557)</u>	Proventi e oneri finanziari	(40.165)	(38.503)
65.788	F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	6.808	24.308
<u>(425)</u>	Saldo proventi ed oneri straordinari	(1.621)	(553)
65.363	G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.187	23.755
(42.914)	Imposte sul reddito del periodo	(19.269)	(18.656)
<u>(3.531)</u>	Imposte anticipate (differite)	9.662	810
<u>18.918</u>	H.- RISULTATO DEL PERIODO	(4.420)	5.909
	di cui:		
1.027	- di competenza di Terzi	226	540
17.891	- di competenza del Gruppo	(4.646)	5.369

La crescita del traffico sul sistema aeroportuale romano (passeggeri +7,2%) è proseguita a ritmi elevati anche nel primo semestre evidenziando ancora una certa impermeabilità alla contestuale crisi economica internazionale e all'aumento dei costi energetici.

In particolare lo scalo di Fiumicino (+10,7%) ha anche beneficiato, nella seconda frazione del semestre, degli effetti del trasferimento dei voli da Milano Malpensa operato dal vettore Alitalia.

Sullo scalo di Ciampino invece, dopo anni di crescita ininterrotta del traffico, si è registrata una variazione di segno negativo (-13,0%) riconducibile ai noti provvedimenti di limitazione della capacità operanti sullo scalo.

Tuttavia il positivo andamento del traffico non è stato accompagnato da risultati economici di analoga soddisfazione.

La crescita dei ricavi, stante la perdurante assenza di un adeguamento dei livelli tariffari regolamentati, non è riuscita a compensare la crescente pressione sui costi spinta dalle dinamiche inflattive, oltre che dalla già citata crescita dei costi energetici.

Infatti il volume dei ricavi generati dal Gruppo nel semestre è cresciuto solo del 2,4% grazie alla performance positiva registrata dal settore "non aviation" (+5,5%), mentre il fatturato delle attività aeronautiche è risultato sostanzialmente allineato a quello del periodo a confronto (-0,4%).

Sull'andamento dei proventi "aviation" ha inoltre inciso l'effetto dell'uscita del Gruppo dalla gestione dell'attività di "handling cargo" che, nel primo semestre del 2007, aveva generato ricavi per 8,1 milioni di euro. Tale impatto è stato quasi del tutto compensato dalla crescita delle altre componenti dei ricavi "aviation" tra cui diritti aeroportuali ed infrastrutture centralizzate, la cui crescita, pari rispettivamente al 7,8% e al 6,0%, si è sostanzialmente allineata al traffico.

Il positivo andamento delle attività "non aeronautiche" (+5,5%) è attribuibile, in particolare, ai maggiori ricavi per "subconcessioni e utenze" (+7,2%) derivanti dai risultati positivi conseguiti, grazie allo sviluppo qualitativo dell'offerta, nei segmenti "retail" e "food and beverage", nonché all'incremento dei canoni derivanti dalla subconcessione delle aree dedicate all'attività cargo subconcessa, come accennato, ad un terzo gestore a partire dall'inizio del corrente esercizio.

Anche le attività di vendita dei negozi a gestione diretta hanno beneficiato del miglioramento dell'offerta commerciale, oltre che del mix passeggeri conseguente allo spostamento dei voli Alitalia, registrando un tasso di crescita dei ricavi dell'8,6% superiore allo sviluppo del traffico in partenza (+7,3%).

Le attività di gestione dei parcheggi si sono sviluppate (+2,4%) in linea con la crescita dei passeggeri originanti (+1,8%); di segno contrario risulta invece l'andamento delle attività di gestione degli spazi pubblicitari (-7,5%) che hanno risentito dell'andamento congiunturale sfavorevole che ha interessato l'intero settore.

I consumi per materie e servizi esterni, nel confronto con il primo semestre 2007, sono aumentati in misura più elevata rispetto ai ricavi (+12,3%) per effetto della crescita dei costi per acquisto dei beni per la rivendita, dei servizi esterni ed in particolare per i maggiori costi per utenze derivanti dall'incremento del prezzo dell'energia elettrica e del gas.

Il costo del lavoro, pur in presenza di una riduzione della forza media di 33 unità, è aumentato del 5,5% per effetto del diverso mix di risorse, oltre che per l'effetto della chiusura nel semestre di alcune partite non ricorrenti.

Conseguentemente il margine operativo lordo del semestre è risultato pari a 111,9 milioni di euro, in flessione del 4,8% rispetto al primo semestre 2007.

La *performance* del Gruppo a livello di risultato operativo risente, oltre che dei maggiori ammortamenti (+3,9 milioni di euro), dell'accresciuto carico di accantonamenti ai fondi rischi e oneri (+9,0 milioni di euro) che tiene conto dei rischi probabili negli ambiti amministrativi, civilistici, giuslavoristici e tributari.

Il risultato operativo si è quindi attestato a 47,0 milioni di euro rispetto ai 62,8 milioni di euro del primo semestre 2007.

Gli oneri finanziari netti aumentano, rispetto al primo semestre 2007, di 1,7 milioni di euro per effetto della sensibile crescita dei tassi d'interesse, solo parzialmente mitigata dagli effetti della parziale ristrutturazione del debito attuata, nel corso del primo trimestre e conclusa nel mese di giugno, attraverso un rifinanziamento a condizioni più favorevoli e per un ammontare di debito complessivamente inferiore di circa 19 milioni di euro.

La stima del carico fiscale del periodo, in riduzione di 8,2 milioni di euro rispetto al periodo precedente, include l'effetto positivo derivante dall'azzeramento della fiscalità differita relativa agli ammortamenti anticipati, in relazione alla decisione di affrancare tale voce mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva.

Per effetto delle dinamiche su esposte, il Gruppo ADR ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2008 con un risultato netto di competenza negativo per 4,6 milioni di euro rispetto ad un utile di 5,4 milioni di euro registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Stato Patrimoniale riclassificato

(in euro/000)

30-06-2007		30-06-2008	31-12-2007	Variazione
	A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
2.031.179	Immobilizzazioni immateriali *	2.019.241	2.020.140	(899)
126.880	Immobilizzazioni materiali	156.886	137.665	19.221
3.319	Immobilizzazioni finanziarie	3.413	3.121	292
<u>2.161.378</u>		<u>2.179.540</u>	<u>2.160.926</u>	<u>18.614</u>
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
19.836	Rimanenze di magazzino	19.541	19.059	482
151.702	Crediti commerciali	174.929	149.913	25.016
41.283	Altre attività	38.342	24.463	13.879
(133.203)	Debiti commerciali	(193.626)	(148.422)	(45.204)
(28.254)	Fondi per rischi e oneri	(40.012)	(29.637)	(10.375)
(75.755)	Altre passività	(95.865)	(82.986)	(12.879)
<u>(24.391)</u>		<u>(96.691)</u>	<u>(67.610)</u>	<u>(29.081)</u>
2.136.987	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	2.082.849	2.093.316	(10.467)
41.254	D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	37.762	37.843	(81)
<u>2.095.733</u>	E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	<u>2.045.087</u>	<u>2.055.473</u>	<u>(10.386)</u>
	coperto da:			
718.546	F. - PATRIMONIO NETTO	726.422	731.068	(4.646)
1.485	- quote del Gruppo	1.175	1.971	(796)
	- quote di terzi			
<u>720.031</u>		<u>727.597</u>	<u>733.039</u>	<u>(5.442)</u>
1.512.519	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	1.493.369	1.512.519	(19.150)
4.298	H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	5.022	17.471	(12.449)
(141.115)	.debiti finanziari a breve	(180.901)	(207.556)	26.655
(136.817)	.disponibilità e crediti finanziari a breve	(175.879)	(190.085)	14.206
<u>1.375.702</u>	(G+H)	<u>1.317.490</u>	<u>1.322.434</u>	<u>(4.944)</u>
<u>2.095.733</u>	I. - TOTALE COME IN "E" (F+G+H)	<u>2.045.087</u>	<u>2.055.473</u>	<u>(10.386)</u>
<u>1.835.816</u>	(*) di cui: valore concessione	<u>1.774.211</u>	<u>1.798.853</u>	<u>(24.642)</u>

Il capitale investito del Gruppo si è attestato al 30 giugno 2008 a 2.045,1 milioni di euro, registrando una flessione di 10,4 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2007 a causa della riduzione del capitale d'esercizio (29,1 milioni di euro), solo in parte bilanciata dalla crescita del capitale immobilizzato (+18,6 milioni di euro) determinata dal forte impulso dato dalla Capogruppo ADR all'attuazione del programma di investimenti infrastrutturali.

Sempre al consistente sviluppo degli investimenti è riconducibile in misura prevalente la riduzione del capitale di esercizio per l'aumento dei debiti commerciali (45,2 milioni di euro); a tale fenomeno si aggiunge la crescita dei debiti per imposte (+10,2 milioni di euro) derivanti dalla stima del carico fiscale del periodo, classificato tra le "altre passività", e quella dei fondi rischi e oneri (10,4 milioni di euro).

Sul capitale di esercizio ha influito, invece in senso inverso, l'incremento dei crediti commerciali (+25,0 milioni di euro) che riflette, oltre agli effetti derivanti dall'espansione dell'attività, anche l'impatto della crescente tensione finanziaria che sta caratterizzando il settore del trasporto aereo italiano.

Sotto il profilo delle coperture, la diminuzione del capitale investito si è riflessa in una riduzione sia del capitale proprio (-5,4 milioni di euro), ascrivibile al risultato negativo del periodo, che dell'indebitamento finanziario netto (-4,9 milioni di euro), che si è attestato alla fine del semestre a 1.317,5 milioni di euro.

In particolare, con riferimento all'indebitamento finanziario, si rileva una riduzione complessiva della componente a medio-lungo termine per 19,2 milioni di euro derivante dall'operazione di rimborso di parte dei finanziamenti bancari e di quello concesso da Romulus Finance, conclusa nel mese di marzo, in parte rifinanziata mediante l'utilizzo della linea di credito BEI.

Tale operazione di rimborso si è riflessa, inoltre, in una riduzione, sia pure più contenuta, delle disponibilità monetarie nette che al 30 giugno 2008 si sono attestate a 175,9 milioni di euro.

Rendiconto finanziario

(in euro/000)

<u>2007</u>		<u>I Semestre 2008</u>	<u>I Semestre 2007</u>
<u>162.540</u>	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	<u>190.085</u>	<u>162.540</u>
	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
18.918	Risultato del periodo	(4.420)	5.909
98.070	Ammortamenti	51.905	48.022
(1.437)	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni	(51)	(17)
(13)	(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	(5)	(9)
47.763	Variazione del capitale d'esercizio	29.081	4.544
(3.839)	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(81)	(428)
<u>159.462</u>		<u>76.429</u>	<u>58.021</u>
	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(53.500)	.immateriali	(42.502)	(21.748)
(31.650)	.materiali	(28.564)	(12.274)
(6)	.finanziarie	(533)	0
4.733	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	1.136	1.771
<u>(80.423)</u>		<u>(70.463)</u>	<u>(32.251)</u>
	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	80.000	0
0	Rimborsi di finanziamenti	(99.150)	0
<u>0</u>		<u>(19.150)</u>	<u>0</u>
<u>(51.494)</u>	E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	<u>(1.022)</u>	<u>(51.493)</u>
<u>27.545</u>	F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO(B+C+D+E)	<u>(14.206)</u>	<u>(25.723)</u>
<u>190.085</u>	G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO NETTO A BREVE) (A+F)	<u>175.879</u>	<u>136.817</u>

La gestione operativa del Gruppo ADR ha generato nel periodo in esame, dopo avere assolto gli impegni relativi al servizio del debito, un flusso monetario di 76,4 milioni di euro. Tale flusso ha consentito l'integrale copertura del, sia pur crescente, fabbisogno finanziario generato dagli investimenti netti del periodo, pari a 70,5 milioni di euro, rispetto ai 32,3 milioni di euro del primo semestre 2007.

Il rimborso anticipato di parte dei finanziamenti a medio-lungo termine per 99,2 milioni di euro, rifinanziato per 80,0 milioni di euro mediante il ricorso alla linea di credito BEI, ha determinato l'utilizzo per 19,2 milioni di euro delle disponibilità liquide esistenti a inizio periodo; le disponibilità monetarie nette del Gruppo si sono, quindi, attestate a fine semestre a 175,9 milioni di euro.

Variazione della posizione finanziaria netta

(in euro/000)

2007		I Semestre 2008	I Semestre 2007
(1.349.979)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(1.322.434)	(1.349.979)
256.335	Margine operativo lordo	111.863	117.458
(2.914)	Variazione del capitale circolante operativo	18.673	(19.273)
(3.839)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(81)	(428)
(1.138)	Proventi (oneri) diversi	(1.217)	(759)
(1.838)	Proventi (oneri) straordinari	(1.961)	(553)
(16.576)	Imposte correnti pagate	(8.687)	(6.820)
7.956	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	(241)	8.627
237.985	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	118.348	98.252
(85.156)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(71.599)	(34.022)
4.733	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	1.136	1.771
157.562	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	47.885	66.001
(78.523)	(Oneri) proventi finanziari netti	(41.919)	(40.231)
(51.494)	Dividendi pagati	(1.022)	(51.493)
27.545	D.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO	4.944	(25.723)
(1.322.434)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(1.317.490)	(1.375.702)

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

ADR Engineering SpA - Unipersonale

Nel primo semestre 2008 la Società, operante nel campo dell'ingegneria aeroportuale (progettazione, direzione lavori e consulenza tecnica), ha consuntivato un utile netto di 582 mila euro, registrando una rilevante crescita rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente che si era chiuso con un risultato positivo di 253 mila euro.

Grazie al maggiore volume di attività (progettazioni e direzione lavori) commissionate dalla Capogruppo ADR in relazione al nuovo piano di investimenti infrastrutturali, i ricavi della Società sono aumentati di 2.771 mila euro (+77,7%).

Tale incremento si è riflesso positivamente sul margine operativo lordo che si è attestato a 1.143 mila euro rispetto ai 644 mila euro del I semestre 2007.

ADR Tel SpA

ADR Tel SpA, Società che realizza e gestisce i sistemi di telecomunicazione sul sistema aeroportuale romano, ha conseguito nel semestre in esame un utile netto di 459 mila euro con un incremento di 168 mila euro rispetto al I semestre 2007.

I ricavi della Società sono risultati pari a 5.487 mila euro, con un incremento del 23,5% rispetto al I semestre 2007 ascrivibile principalmente ai maggiori ricavi per i lavori commissionati dalla Capogruppo per la realizzazione di infrastrutture.

Il margine operativo lordo, pari a 1.429 mila euro, è aumentato del 4,9%, mentre il risultato operativo si incrementa del +17,8%.

ADR Advertising SpA

La Società, che gestisce gli spazi pubblicitari sul sistema aeroportuale romano, ha chiuso il primo semestre del 2008 con un utile pari a 287 mila euro, rispetto ad un risultato positivo di 697 mila euro dell'analogo periodo dell'anno precedente.

Il fatturato, pari a 12.199 mila euro, è diminuito del 4,5% per effetto della crisi congiunturale del settore; conseguentemente anche il margine operativo lordo ha subito una consistente flessione attestandosi a 739 mila euro (1.390 nel primo semestre del 2007).

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ EX ARTICOLO 2497 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Con riferimento alla riforma del diritto societario di cui all'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che, a decorrere dal 2 agosto 2007, ADR SpA è stata assoggettata a "direzione e coordinamento" di Gemina SpA, titolare dell'intero capitale dell'Azionista Leonardo Srl successivamente incorporato nella stessa Gemina SpA.

ADR SpA esercita, a sua volta, attività di "direzione e coordinamento" nei confronti delle proprie controllate ADR Engineering SpA, ADR Tel SpA, ADR Sviluppo Srl Unipersonale e ADR Assistance Srl Unipersonale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Rapporti con controllanti

I rapporti intrattenuti dalle Società del Gruppo ADR con la Controllante Gemina SpA nel primo semestre 2008 si riferiscono principalmente all'adesione all'istituto del consolidato fiscale (in migliaia di euro):

RAPPORTI DIVERSI DEL GRUPPO ADR VERSO GEMINA SPA

	saldi al 30.06.2008		I semestre 2008	
	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Tassazione Consolidata Proventi</i>	<i>Oneri</i>
ADR SpA	0	20.578	0	7.751
	0	20.578	0	7.751
Società controllate soggette a direz. e coord.				
ADR Engineering SpA Unipersonale	0	838	0	326
ADR Tel SpA	0	569	0	194
	0	1.407	0	520
Società controllate soggette a direz. e coord. non consolidate				
ADR Sviluppo Srl Unipersonale	1	0	0	0
	1	0	0	0

Nell'ambito dei rapporti di natura diversa sono stati classificati sia gli effetti economici che patrimoniali derivanti dall'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale, disciplinato dagli art. 117 e seguenti del TUIR, avvenuta nel 2007, da parte di ADR SpA e delle Società del Gruppo ADR Engineering SpA, ADR Tel SpA e ADR Sviluppo Srl, in qualità di Società consolidate, e della Controllante Gemina SpA, in qualità di consolidante, per il triennio 2007-2009.

A fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina SpA dalle Società consolidate ADR SpA, ADR Engineering SpA, ADR Tel SpA, sono stati iscritti oneri da tassazione consolidata rispettivamente per 7.751 mila euro, 326 mila euro e 195 mila euro per un totale di 8.271 mila euro. In relazione alle partite di credito/debito relative all'anno precedente e ai crediti d'imposta trasferiti dalle Società consolidate, oltre che ai redditi imponibili di cui sopra, è stato iscritto un debito verso Gemina SpA complessivamente di 21.985 mila euro.

Con riferimento ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la controllante, si segnala che ADR Tel ha fornito a Gemina SpA servizi di posta elettronica (in migliaia di euro):

RAPPORTI COMMERCIALI DEL GRUPPO ADR VERSO CONTROLLANTI

	saldi al 30.06.2008		I semestre 2008	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
ADR Tel SpA	15	0	13	0
	15	0	13	0

Rapporti con imprese controllate

Le operazioni effettuate da ADR SpA con le imprese controllate, nel primo semestre 2008, si riferiscono principalmente alla fornitura di beni, alla prestazione di servizi di natura commerciale e a servizi di tesoreria centralizzata. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni allineate a quelle di mercato.

I rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversa intercorsi tra ADR SpA e le Società controllate soggette ad attività di direzione e coordinamento, le altre Società controllate e le Società collegate sono di seguito analizzati (in migliaia di euro):

RAPPORTI COMMERCIALI DI ADR SPA VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	saldi al 30.06.2008				I semestre 2008							
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi			Costi				
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Investimenti	
Società controllate soggette a direz. e coord.												
ADR Engineering SpA Unipersonale	552	10.068	250	8.241	6	180	204	0	399	0	5.912	
ADR Tel SpA	330	2.376	257	823	0	290	80	0	2.290	0	1.243	
	882	12.444	507	9.064	6	470	284	0	2.689	0	7.155	
Altre società controllate												
ADR Advertising SpA	8.956	607	0	0	0	10.563	28	0	638	0	0	
Airport Invest BV	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	8.956	607	0	0	0	10.563	28	0	638	0	0	
Società collegate												
Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fallimento	0	968	0	0								
	0	968	0	0								

La società controllata ADR Engineering SpA è fornitrice di servizi di progettazione e direzione lavori per l'esecuzione delle opere previste dal Piano di sviluppo aeroportuale ed è stata costituita a tale scopo nel 1997. Il fatturato per il primo semestre 2008 realizzato a fronte di ordini commissionati da ADR SpA ammonta a 6.311 mila euro (4.038 mila euro nel primo semestre 2007). ADR SpA ha addebitato alla Società 390 mila euro (215 mila euro nel periodo a confronto) a fronte di canoni di subconcessione, utenze, servizi amministrativi, recuperi di costo, etc.

La controllata ADR Tel SpA, a partire da aprile 2003, gestisce le attività di telecomunicazione sul sedime aeroportuale di Fiumicino e Ciampino. Nel primo semestre 2008 la Società ha conseguito ricavi di telefonia verso ADR SpA per 2.290 mila euro (2.118 mila euro nel primo semestre 2007) ed ha effettuato lavori di miglioria sulla rete telefonica per 1.243 mila euro (445 mila euro nel periodo a confronto). ADR SpA ha addebitato alla Società 370 mila euro (338 mila euro nel primo semestre 2007) a fronte di canoni di subconcessione e di affitto di asset di telecomunicazione, locali, utenze e servizi di staff.

A partire dal 1 marzo 2003, la controllata ADR Advertising SpA gestisce le attività pubblicitarie sullo scalo di

Fiumicino, in virtù del contratto di affitto del relativo ramo di azienda stipulato con ADR SpA. Tale contratto, avente una durata fino al 31.12.2011, prevede il pagamento a favore di ADR SpA di un corrispettivo mensile commisurato ai ricavi di ADR Advertising SpA, fermo restando un minimo garantito. Le royalties riconosciute ad ADR SpA nel primo semestre 2008 ammontano a 10.381 mila euro (10.310 mila euro nel primo semestre 2007). ADR SpA ha realizzato nei confronti della Società ulteriori ricavi per 210 mila euro (195 mila euro nel primo semestre 2007) per affitto locali, utenze e servizi vari.

I rapporti di natura finanziaria con le controllate ADR Engineering SpA, ADR Tel SpA e Airport Invest BV sono relativi al sistema di tesoreria centralizzata, regolato a condizioni di mercato, avente l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e di facilitare la regolazione dei rapporti commerciali infragruppo.

RAPPORTI FINANZIARI DI ADR SPA VERSO IMPRESE CONTROLLATE

	saldi al 30.06.2008			I semestre 2008	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Proventi	Oneri
Società controllate soggette a direz. e coord.					
ADR Engineering SpA Unipersonale	0	235	0	1	12
ADR Tel SpA	1.727	0	0	39	0
	1.727	235	0	40	12
Altre società controllate					
Airport Invest BV	0	3.413	0	0	71
	0	3.413	0	0	71

I rapporti di natura diversa sono di seguito riepilogati (in migliaia di euro):

RAPPORTI DIVERSI DI ADR SPA VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

	saldi al 30.06.2008		I Semestre 2008
	Crediti	Debiti	Dividendi
Società controllate soggette a direz. e coord.			
ADR Engineering SpA Unipersonale	0	0	0
ADR Tel SpA	0	0	0
	0	0	0
Altre società controllate			
ADR Advertising SpA	303	0	0
	303	0	0
Società collegate			
Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fallimento	530	0	0
La Piazza di Spagna Srl	0	34	0
	530	34	0

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con altre parti correlate sono di seguito riepilogati (in migliaia di euro):

RAPPORTI COMMERCIALI DEL GRUPPO ADR VERSO PARTI CORRELATE

	saldi al 30.06.2008			I semestre 2008	
	Crediti	Debiti	Garanzie ricevute	ricavi	costi
Sistemi di energia SpA	87		205	13	
Assicurazioni Generali SpA					2.007
Direnti di Gemina con responsabilità strategiche		0			0
	87	0	205	13	2.007

Con riferimento a tali rapporti si segnala quanto segue:

- Sistemi di energia SpA, società collegata di Gemina SpA: agli inizi del 2007, a seguito del verificarsi di una serie di condizioni sospensive, è divenuto efficace l'accordo di cooperazione industriale siglato, in data 22 dicembre 2005, tra la Capogruppo ADR SpA e la Società. Tale accordo prevede la realizzazione da parte di Sistemi di Energia SpA - con oneri a proprio carico - di una nuova centrale di cogenerazione (per la produzione di energia elettrica e termica) alimentata a gas naturale, destinata ad essere gestita da Leonardo Energia - Società consortile a rl, costituita tra le stesse ADR SpA e Sistemi di Energia SpA, con rispettive quote del 10% e del 90%; in seguito, la partecipazione alla Società potrà essere promossa anche nei confronti di altri operatori aeroportuali. In data 16 aprile 2007 ADR SpA ha consegnato a Sistemi di Energia SpA l'area demaniale su cui insisterà la centrale; conseguentemente sono stati avviati i lavori di realizzazione della stessa.

Il contratto di subconcessione della suddetta area, in essere tra ADR SpA e Sistemi di Energia SpA, genererà ricavi per ADR SpA solo dopo l'entrata in funzione della centrale.

Si segnala, infine, che Sistemi di Energia SpA, in conformità agli accordi contrattuali, ha rilasciato ad ADR SpA un "performance bond" per l'importo di 205 mila euro a garanzia degli obblighi di costruzione della centrale.

- Assicurazioni Generali SpA (Società che detiene una partecipazione in Gemina SpA, vincolata al Patto di Sindacato della stessa): è il Gruppo Assicurativo con cui il Gruppo ADR ha stipulato le principali coperture assicurative in essere.

Si segnala, inoltre, che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione di Gemina SpA (Dott. Guido Angiolini, Dott. Alessandro Grimaldi, il Dott. Clemente Rebecchini e il Dott. Paolo Roverato) sono membri del Consiglio di Amministrazione di ADR SpA.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria, vanno segnalati quelli intrattenuti con Mediobanca SpA (Società che detiene una partecipazione in Gemina SpA, vincolata al Patto di Sindacato della stessa):

RAPPORTI FINANZIARI DI ADR SPA VERSO PARTI CORRELATE

	saldi al 30.06.2008			I semestre 2008	
	Disponibilità liquide	Crediti	Debiti	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Mediobanca SpA	49.925	58.266	87	3.670	1.251
	49.925	58.266	87	3.670	1.251

I rapporti intrattenuti da ADR SpA con Mediobanca SpA sono molteplici in relazione al ruolo da questa svolto nell'ambito dei contratti di finanziamento in essere:

- "Mandated Lead Arranger" delle linee di credito a lungo termine "Term Loan Facility" (170.000 mila euro) e "Revolving Facility" (100.000 euro) e partecipante al pool di banche finanziatrici³;
- "Security Agent" in rappresentanza di tutti i creditori di ADR SpA;
- "Facility Agent" in rappresentanza delle banche all'interno del "Bank Facility Agreement";
- "Administrative Agent" e banca tenutaria di alcuni conti correnti di ADR, disciplinati dai contratti di finanziamento, tra i quali quelli movimentati sono i seguenti: "Debt Service Account", "Interim Proceeds Account" e "Recoveries Account", il cui saldo al 30.06.2008 è riepilogato nella tabella sopra riportata. Mediobanca SpA è inoltre tenutaria e intestataria del conto corrente vincolato denominato "Debt Service Reserve Account" a fronte del quale ADR iscrive in bilancio un credito di natura finanziaria; gli interessi attivi relativi sono inclusi nella voce "proventi finanziari" della tabella sopra riportata;
- controparte in due contratti di Interest Rate Swap per i valori nozionali di 252.000 mila euro e 165.000 mila euro; i differenziali swap attivi e passivi sono inclusi rispettivamente nelle voci "proventi finanziari" e "oneri finanziari" della tabella sopra riportata.

Per la descrizione delle garanzie concesse da ADR SpA si rimanda al commento dei "Debiti" nell'ambito della Nota integrativa.

Si segnala, infine, che è stato affidato a Mediobanca, congiuntamente con Bayerische Hypo –und Vereinsbank AG (Gruppo Unicredit), l'incarico di advisor finanziario nella vendita del business "direct retail" che prevede un "success fee" di 950 mila euro, da ripartire in parti uguali tra i due advisors.

³ Si precisa che nel Bilancio di ADR SpA è riportato il debito verso il pool di banche nel complesso; non vi è quindi l'indicazione della partecipazione delle singole banche al pool .

INFORMATIVA SULLE AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE IN PORTAFOGLIO

Il Gruppo non possiede azioni proprie o di Società controllanti sia alla chiusura del primo semestre 2008 che alla chiusura dell'esercizio 2007, neanche per tramite di Società fiduciarie o d'interposta persona. Non è stata, inoltre, effettuata alcuna operazione di acquisto o vendita di azioni proprie o di controllanti nel corso del primo semestre 2008, neanche per tramite di Società fiduciarie o di interposta persona.

INFORMATIVA RELATIVA ALLA GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo utilizza "interest rate swap" ed "interest rate cap" a protezione del rischio sui tassi di interesse.

La politica di hedging, parte integrante dei contratti di finanziamento vigenti per la Capogruppo ADR SpA, stabilisce che almeno il 51% del debito sia protetto dal rischio di fluttuazioni di tassi di interesse.

In conformità a tale politica risultano attivi dal 2001, contratti di "interest rate swap" stipulati con Mediobanca, Barclays, UBM, Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – per un capitale nozionale complessivo di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

Dal 1° ottobre 2004 risultano attivati, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino a marzo 2008 e 495 milioni di euro fino al 2 ottobre 2009 in base ai quali ADR riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile Euribor 3 mesi con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR SpA ha inteso attuare un bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile (passando il debito a tasso fisso dal 78% all'attuale 59% del totale) più coerente al profilo di rischio ADR rispetto alle prospettive di breve-medio termine di andamento dei tassi di interesse, contingentando il rischio massimo sostenibile.

In data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti dalla Capogruppo ADR SpA due contratti di "Interest Rate Collar Forward Start" con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR SpA riceverà un tasso variabile Euribor 3 mesi e pagherà un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% ("cap") e un limite minimo al 3,64% ("floor") a partire dal 2 ottobre 2009 e fino al 20 febbraio 2012.

Con la sottoscrizione di tali contratti si è attuata una estensione della protezione dal rischio tasso di ulteriori tre anni.

Nel dicembre del 2006 sono stati rinegoziati i citati contratti di "interest rate swap" a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro.

Tali coperture, già adeguate al debito così come ristrutturato nel 2003, prevedevano il pagamento di un tasso fisso medio del 5,075%.

Tenuto conto delle contingenti favorevoli condizioni offerte dalla curva dei tassi di mercato ed utilizzando liquidità disponibili, anche grazie agli introiti derivanti dalla cessione della controllata ADR Handling SpA (ora Flightcare Italia SpA), è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). La suddetta iniziativa del dicembre 2006 ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

Sul fronte del giudizio di rating e delle relative conseguenze per ADR SpA si segnala che lo scorso 17 aprile l'Agenzia Standard & Poor's ha confermato l'assegnazione del rating BBB- "Stable" ad ADR SpA. Il comunicato è stato diffuso al di fuori del review annuale di ADR, a seguito della valutazione dei potenziali effetti su ADR SpA derivanti dalla dichiarazione diffusa dalla IATA (International Air Transport Association)

in merito alle iniziative che la stessa associazione potrebbe intraprendere sull'assegnazione delle rotte a seguito di un commissariamento di Alitalia.

Conseguentemente risulta ancora vigente il regime contrattualmente definito di "Trigger Event" che, come già più volte accennato, impone alla Società vincoli più restrittivi per la gestione dei flussi di cassa. In particolare: a) obbligo di utilizzo della cassa disponibile per rimborsare/collateralizzare il debito rimborsabile/non rimborsabile, b) blocco nella distribuzione di dividendi. Inoltre viene data facoltà ai creditori: i) di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie in relazione all'evento, ii) di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione, iii) di incaricare un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile.

ADR SpA ha immediatamente attivato tutte le iniziative possibili per un rapido recupero degli adeguati livelli di rating che le possano assicurare l'uscita dalla condizione di Trigger. In questa direzione il consenso ottenuto dai creditori per derogare al vincolo di cui al punto a) precedente fino al prossimo mese di settembre. Contestualmente è stato ottenuto anche il consenso al rifinanziamento della linea B concessa da Romulus Finance (vedere al riguardo il paragrafo sulle "Operazioni finanziarie") attraverso cui è stato possibile conseguire una non trascurabile riduzione del carico di oneri finanziari annuali, oltre ad un allungamento della vita media del debito.

Nel mese di aprile è stato raggiunto l'accordo con i creditori finanziari, supportati da un esperto indipendente, sul piano economico finanziario di medio termine di ADR SpA. Successivamente ADR SpA ha proceduto alla formalizzazione ed invio al Security Agent di tutti i *ratio* finanziari di controllo richiesti dai contratti di finanziamento e riferiti, nel caso, ai risultati 2007 ed al piano 2008-17. Gli indici contrattuali di controllo si sono attestati su valori superiori ai livelli minimi richiesti per il mantenimento delle condizioni di gestione ordinaria della Società, ad eccezione della possibilità di incrementare l'indebitamento lordo, peraltro, già impossibilitato dalla condizione di *trigger*. Analoga situazione può essere riferita ai dati consuntivati alla fine del semestre e che saranno ufficializzati nella seconda metà del mese di settembre.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Rispetto all'analogo periodo del 2007, il traffico del sistema aeroportuale romano nel periodo gennaio-luglio 2008 ha fatto registrare il seguente andamento, analizzato nella ripartizione tra scalo di Fiumicino e Ciampino e tra segmento nazionale ed internazionale:

Dati progressivi al 31 luglio 2008 e variazioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente⁴

	SISTEMA	Fiumicino	Ciampino	Domestico	Internazionale
Movimenti	241.609	205.726	35.883	107.385	134.224
D% vs AP	+4,2%	+7,1%	-10,1%	+2,2%	+5,7%
Tonnellaggio	17.504.895	15.821.224	1.683.671	6.193.138	11.311.757
D% vs AP	+7,8%	+10,4%	-12,0%	+4,0%	+9,9%
Pax Totali	23.395.466	20.583.946	2.811.520	8.563.984	14.831.482
D% vs AP	+7,1%	+10,6%	-12,8%	+4,6%	+8,7%
Merce (Kg)	94.337.171	82.329.286	12.007.885	4.983.043	89.354.128
D% vs AP	+5,9%	+9,7%	-14,4%	-23,6%	+8,3%

	Internazionale	UE	Extra UE
Movimenti	134.224	95.128	39.096
D% vs AP	+5,7%	+0,9%	+19,8%
Tonnellaggio	11.311.757	6.429.177	4.882.580
D% vs AP	+9,9%	+3,4%	+19,9%
Pax Totali	14.831.482	9.937.324	4.894.158
D% vs AP	+8,7%	+3,1%	+22,2%
Merce (Kg)	89.354.128	22.895.171	66.358.957
D% vs AP	+8,3%	-8,8%	+15,8%

In data 16 luglio 2008, la Società del Gruppo ADR Assistance Srl, controllata al 100% da ADR SpA, ha avviato la propria attività operativa, prendendo in carico lo svolgimento del servizio di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità negli scali di Fiumicino e Ciampino.

In data 5 agosto l'Assemblea della società ha deliberato l'aumento di capitale sociale da 10 mila euro a 6 milioni di euro.

Il 24 luglio 2008, a seguito della procedura annuale di revisione del rating di ADR SpA, l'Agenzia Standard & Poor's ha nuovamente confermato il rating BBB- "stable" assegnato alla Società. Contestualmente è stato anche pubblicato l'Annual Report disponibile sul sito della Agenzia citata.

Con riferimento al procedimento in corso relativo ad alcune tariffe aeroportuali, in cui è coinvolta la Capogruppo ADR, a seguito dell'accoglimento dell'istanza di proroga presentata dalla Società in data 27 giugno 2008, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento del 16 luglio 2008, ha fissato il termine di chiusura della fase di acquisizione degli elementi probatori al 30 settembre 2008; ADR potrà presentare la memoria difensiva conclusiva ed eventuali documenti entro il 25 settembre 2008. Il termine di chiusura del procedimento istruttorio è stato fissato il 24 ottobre 2008.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2008

Le prospettive per la seconda parte dell'esercizio presentano un elevato grado di incertezza. Il quadro economico generale, la pressoché certa mancata applicazione di un nuovo quadro tariffario, le difficoltà dei vettori aerei in generale e più in particolare l'incertezza sul futuro della maggiore compagnia nazionale, inducono a cautela sulle attese per il secondo semestre. In particolare le criticità di scenario del settore, connesse soprattutto agli alti livelli raggiunti dai prezzi del carburante, si ritiene potrebbero evidenziare più accentuati riflessi negativi a partire dalla prossima stagione invernale.

Per contro la previsione di un traffico aereo in crescita sostenuta con una significativa componente di traffico intercontinentale, più redditizio rispetto a quello nazionale, consentono di prevedere ricavi e utili in miglioramento rispetto alla prima parte dell'anno anche se l'utile netto è atteso inferiore al 2007.

Le difficoltà finanziarie dei vettori e l'impegnativo programma di investimenti in corso di realizzazione potrebbero riflettersi sulla posizione finanziaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**GRUPPO ADR: BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2008**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2008**

(euro/000)

ATTIVO

**CREDITI VERSO SOCI PER
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

0

0

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Costi di impianto e di ampliamento 0
- Diritti di brevetto industriale e diritti di
utilizzazione delle opere dell'ingegno 2.201
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 1.778.026
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti 55.411
- Altre 183.602

2.019.240

59
2.295
1.802.708
35.261
179.816

2.020.139

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Terreni e fabbricati 2.992
- Impianti e macchinario 44.514
- Attrezzature industriali e commerciali 1.401
- Beni gratuitamente devolvibili 85.536
- Altri beni 4.546
- Immobilizzazioni in corso ed acconti 17.897

156.886

3.103
39.340
1.580
74.264
4.287
15.091

137.665

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- Partecipazioni:
 - imprese controllate non consolidate 110
 - imprese collegate 49
 - altre imprese 2.719

2.878

100
49
2.253

2.402

- Crediti v/ altri:
 - . scadenti entro 12 mesi 3
 - . scadenti oltre 12 mesi 532

535

3
716

719

3.413

3.121

Totale immobilizzazioni

2.179.539

2.160.925

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

- Materie prime, sussidiarie e di consumo 2.865
- Lavori in corso su ordinazione 8.025
- Prodotti finiti e merci:
 - merci 8.651

8.651

8.298

- Acconti

0

8.298
113

19.541

19.059

CREDITI

- Crediti verso clienti 174.914
- Verso imprese collegate 530
- Verso controllanti 15
- Crediti tributari 3.215
- Imposte anticipate 24.070
- Verso altri:
 - debitori diversi
 - . scadenti entro 12 mesi 62.647
 - anticipi a fornitori per prestazioni di
servizi 37

62.684

149.913
530
0
2.513
14.408

51.605

38

51.643

265.428

219.007

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

0

0

DISPONIBILITA' LIQUIDE

- Depositi bancari e postali 120.762
- Assegni 0
- Denaro e valori in cassa 1.428

122.190

158.024
0
1.146

159.170

Totale attivo circolante

407.159

397.236

RATEI E RISCONTI

- Ratei e altri risonci

6.555

3.756

TOTALE ATTIVO

2.593.253

2.561.917

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
al 30 giugno 2008

(euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

CAPITALE SOCIALE:

azioni ordinarie
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI
RISERVE DI RIVALUTAZIONE
RISERVA LEGALE
RISERVE STATUTARIE
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE
ALTRE RISERVE
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO

30-06-2008

31-12-2007

PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI

• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo

TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

FONDI PER RISCHI E ONERI

• Altri

Totale fondi per rischi e oneri

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DEBITI

• Debiti verso banche

. scadenti entro 12 mesi
. scadenti oltre 12 mesi

• Debiti verso altri finanziatori:

. scadenti entro 12 mesi
. scadenti oltre 12 mesi

• Acconti:

- anticipi da clienti

. anticipi Ministero Trasporti:
. scadenti entro 12 mesi
. scadenti oltre 12 mesi

. altri

• Debiti verso fornitori:

. scadenti entro 12 mesi
. scadenti oltre 12 mesi

• Debiti verso imprese collegate:

. scadenti entro 12 mesi

• Debiti verso contollanti:

. scadenti entro 12 mesi

• Debiti tributari:

. scadenti entro 12 mesi

• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

• Altri debiti: creditori diversi

. scadenti entro 12 mesi
. scadenti oltre 12 mesi

Totale debiti

RATEI E RISCONTI

• Ratei e altri risconti

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	30-06-2008	31-12-2007
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		
CAPITALE SOCIALE:		
azioni ordinarie	62.310	62.310
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	667.389	667.389
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
RISERVA LEGALE	12.462	12.462
RISERVE STATUTARIE	0	0
RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	0	0
ALTRE RISERVE	0	0
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(11.093)	(28.984)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DEL GRUPPO	(4.646)	17.891
	<u>726.422</u>	<u>731.068</u>
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI		
• Capitale, riserve e utile (perdita) del periodo	1.175	1.971
	<u>1.175</u>	<u>1.971</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	<u>727.597</u>	<u>733.039</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
• Altri	40.012	29.637
Totale fondi per rischi e oneri	<u>40.012</u>	<u>29.637</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>37.762</u>	<u>37.843</u>
DEBITI		
• Debiti verso banche		
. scadenti entro 12 mesi	3.028	7.081
. scadenti oltre 12 mesi	293.350	243.250
	<u>296.378</u>	<u>250.331</u>
• Debiti verso altri finanziatori:		
. scadenti entro 12 mesi	1.994	14.640
. scadenti oltre 12 mesi	1.200.019	1.265.019
	<u>1.202.013</u>	<u>1.279.659</u>
• Acconti:		
- anticipi da clienti		
. anticipi Ministero Trasporti:		
. scadenti entro 12 mesi	278	278
. scadenti oltre 12 mesi	4.770	4.770
. altri	6.714	4.534
	<u>11.762</u>	<u>9.582</u>
• Debiti verso fornitori:		
. scadenti entro 12 mesi	176.438	134.038
. scadenti oltre 12 mesi	4.457	3.833
	<u>180.895</u>	<u>137.871</u>
• Debiti verso imprese collegate:		
. scadenti entro 12 mesi	1.003	1.003
	<u>1.003</u>	<u>1.003</u>
• Debiti verso contollanti:		
. scadenti entro 12 mesi	21.985	14.995
	<u>21.985</u>	<u>14.995</u>
• Debiti tributari:		
. scadenti entro 12 mesi	20.991	20.711
	<u>20.991</u>	<u>20.711</u>
• Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.991	20.711
• Altri debiti: creditori diversi		
. scadenti entro 12 mesi	36.769	34.421
. scadenti oltre 12 mesi	1.215	1.463
	<u>37.984</u>	<u>35.884</u>
Totale debiti	<u>1.779.583</u>	<u>1.757.072</u>
RATEI E RISCONTI		
• Ratei e altri risconti	8.299	4.326
	<u>8.299</u>	<u>4.326</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>2.593.253</u>	<u>2.561.917</u>

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2008
(euro/000)

	30-06-2008	31-12-2007
Garanzie personali prestate		
• Fidejussioni	111	111
• Altre	<u>256</u>	<u>450</u>
	367	561
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	90.870	108.319
Altri	<u>944.142</u>	<u>921.414</u>
	<u>1.035.379</u>	<u>1.030.294</u>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2008
(euro/000)

VALORE DELLA PRODUZIONE

• Ricavi delle vendite e prestazioni:

- ricavi per vendite
- ricavi per prestazioni
- ricavi per lavori su ordinazione
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- Incrementi di imm.ni per lavori interni
- Altri ricavi e proventi:
 - plusvalenze da alienazioni
 - diversi

	40.264	
	229.245	
	<u>0</u>	269.509
		193
		4.602
	51	
	<u>1.722</u>	
		<u>1.773</u>

	37.078	
	226.376	
	<u>0</u>	263.454
		(160)
		2.355
	17	
	<u>1.585</u>	
		<u>1.602</u>

276.077

267.251

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi
- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.li
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - canoni di concessione
 - altri oneri

	37.894	
	56.885	
	6.334	
	46.042	
	11.917	
	3.586	
	<u>562</u>	
		62.107
	43.081	
	8.824	
	<u>1.033</u>	
		52.938
		(401)
		10.676
		110
	10	
	<u>2.551</u>	
		<u>2.561</u>

	31.990	
	51.387	
	5.119	
	42.715	
	12.313	
	3.249	
	<u>529</u>	
		58.806
	40.430	
	7.592	
	<u>4.098</u>	
		52.120
		1.025
		1.785
		0
	17	
	<u>2.191</u>	
		<u>2.208</u>

(229.104)

(204.440)

Differenza tra valore e costi della produzione

46.973

62.811

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da crediti iscritti tra le immobilizzazioni
 - altri
 - proventi diversi dai precedenti
 - interessi e commissioni da altri e proventi vari
- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni ad altri ed oneri vari
- Utili e perdite su cambi
 - utile su cambi
 - perdite su cambi

	5	
	<u>7.975</u>	
		7.980
	48.166	
		(48.166)
	22	
	<u>1</u>	
		<u>21</u>

	9	
	<u>4.240</u>	
		4.249
	42.795	
		(42.795)
	47	
	<u>4</u>	
		<u>43</u>

Totale proventi ed oneri finanziari

(40.165)

(38.503)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
per il periodo gennaio - giugno 2008
(euro/000)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
 FINANZIARIE**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

• Proventi:
 - *altri*

414

414

• Oneri:

- *imposte relative ad esercizi precedenti*

4

- *altri*

2.031

(2.035)

Totale delle partite straordinarie

(1.621)

Risultato prima delle imposte

5.187

Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate:

- *imposte correnti*

(19.269)

- *imposte anticipate (differite)*

9.662

(9.607)

Utile (perdita) del periodo

(4.420)

di cui:

• *quota terzi*

226

• **quota del Gruppo**

(4.646)

I Semestre 2008

I Semestre 2007

0

0

374

374

2

925

(927)

(553)

23.755

(18.656)

810

(17.846)

5.909

540

5.369

NOTA INTEGRATIVA

PRINCIPI GENERALI

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 è stato redatto in conformità alle norme di legge, per quanto applicabili ad un bilancio infrannuale, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30.

Considerato che la Capogruppo è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato, il bilancio semestrale abbreviato è elaborato su base consolidata ed è costituito dai prospetti contabili consolidati e dalle presente nota integrativa.

I prospetti contabili consolidati e della Capogruppo sono predisposti in conformità rispettivamente agli artt. 25/43 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 ed alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il bilancio civilistico, sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2008, integrate extracontabilmente con quelle scritture che vengono di norma registrate nei libri contabili al 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, in sede di preparazione del bilancio annuale.

La data di riferimento dei prospetti contabili consolidati è quella cui si riferiscono i dati della Capogruppo Aeroporti di Roma SpA; per le Società controllate sono stati utilizzati, ai fini del consolidamento, i dati al 30 giugno 2008, approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto al 30 giugno 2008 e del risultato netto del primo semestre 2008, desumibili dai prospetti contabili di Aeroporti di Roma SpA, e quelli risultanti dai prospetti contabili consolidati è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

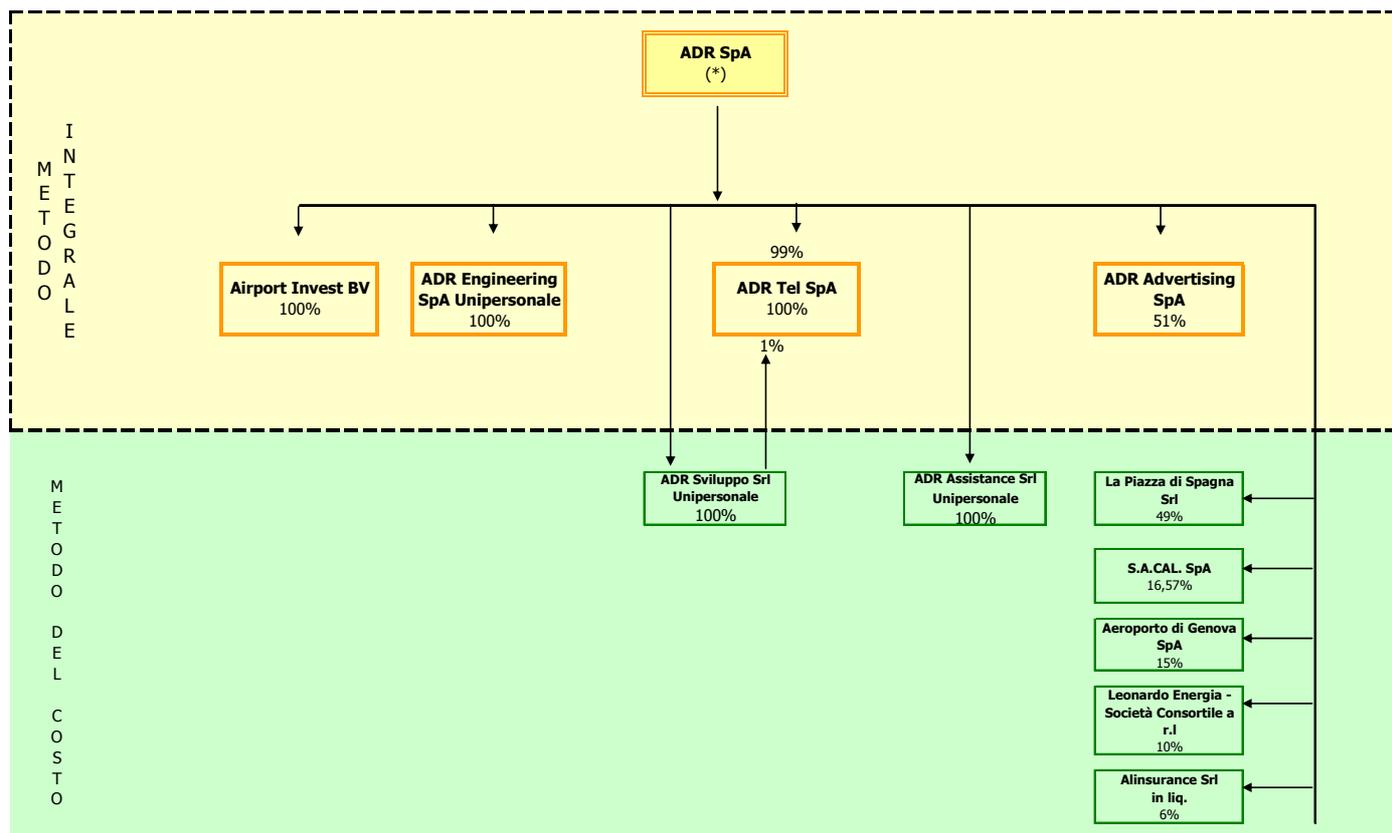
I dati economici relativi al I semestre 2008 sono posti a raffronto con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente; i dati patrimoniali al 30 giugno 2008 sono confrontati con quelli risultanti al 31 dicembre 2007.

I prospetti contabili sono stati redatti in migliaia di euro.

Le voci di Conto Economico e di Stato Patrimoniale, precedute da numeri arabi, che presentano saldi a zero nei periodi a confronto non sono esposte.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I prospetti contabili consolidati al 30.06.2008 includono, con il metodo integrale, i dati alla stessa data della Capogruppo Aeroporti di Roma SpA e quelli delle Società controllate italiane ed estere nelle quali essa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea.



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 12,5% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law, valutata al costo

L'area di consolidamento al 30 giugno 2008 risulta così composta:

SOCIETA' consolidate con il metodo integrale	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
Aeroporti di Roma SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	62.309.801		Società Capogruppo	
Airport Invest BV	Amsterdam (Olanda)	EUR	101.039,90	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Engineering SpA Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	774.690	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Tel SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	600.000	99%	Aeroporti di Roma	99% ⁵
ADR Advertising SpA	Fiumicino (Roma)	EUR	1.000.000	25,5% ⁶	Aeroporti di Roma	25,5%

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2007, non si rilevano variazioni dell'area di consolidamento.

Sono valutate al costo le seguenti partecipazioni:

⁵ Il restante 1% è detenuto da ADR Sviluppo Srl Unipersonale, esclusa dall'area di consolidamento.

⁶ partecipazione detenuta nel capitale complessivo (1.000.000 euro) della Società (comprendente le azioni privilegiate). La quota detenuta nel capitale ordinario (500.00 euro) è pari al 51%.

SOCIETA' valutate al costo	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	% Gruppo	Attraverso:	
					Società	%
ADR Sviluppo Srl Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
ADR Assistance Srl Unipersonale	Fiumicino (Roma)	EUR	10.000	100%	Aeroporti di Roma	100%
La Piazza di Spagna Srl	Fiumicino (Roma)	EUR	100.000	49%	Aeroporti di Roma	49%
Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fallimento	Tessera (Venezia)	EUR	103.200	20%	Aeroporti di Roma	20%
S.A.CAL. SpA	Lamezia Terme (Catanzaro)	EUR	7.755.000	16,57%	Aeroporti di Roma	16,57%
Aeroporto di Genova SpA	Genova Sestri	EUR	7.746.900	15%	Aeroporti di Roma	15%
Leonardo Energia – Società Consortile a rl	Milano	EUR	10.000	10%	Aeroporti di Roma	10%
Consorzio E.T.L. – European Transport Law	Roma	EUR	82.633,04	12,5%	Aeroporti di Roma	12,5%
Alinsurance Srl in liquidazione	Roma	EUR	104.000	6%	Aeroporti di Roma	6%

La partecipazione nella controllata ADR Sviluppo Srl è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 27 luglio 2001, non è operativa.

La partecipazione nella controllata ADR Assistance Srl Unipersonale non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto la Società, costituita in data 25 giugno 2008, non è ancora operativa al termine del semestre.

La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna Srl è valutata al costo, e non con il metodo del patrimonio netto, in quanto la Società, costituita in data 17 dicembre 2003, non è ancora operativa. Anche la partecipazione nella collegata Ligabue Gate Gourmet Roma SpA è valutata al costo in quanto la Società è in stato di fallimento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è eliminato a fronte dell'iscrizione delle singole attività e passività secondo il metodo integrale. Le differenze emergenti dall'eliminazione, se positive, sono attribuite alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità. Eventuali differenze negative sono iscritte nella voce "Riserva di consolidamento" del patrimonio netto, ovvero nella voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri" qualora siano dovute a previsioni di risultati economici sfavorevoli;
- le quote del risultato economico e del patrimonio netto delle partecipate di competenza di azionisti terzi sono espresse in un'apposita voce del conto economico e del patrimonio netto;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso sono eliminati, così come le partite di ammontare significativo che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito. Inoltre, sono rilevate le imposte anticipate corrisposte su partite a deducibilità differita;
- i dividendi percepiti nel periodo da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita utili portati a nuovo; le scritture di contabilizzazione dei dividendi dalle Società controllate registrati per competenza dalla controllante vengono annullate;

- il bilancio espresso in moneta estera è convertito in euro applicando il metodo del "cambio corrente". Le poste patrimoniali, ad esclusione di quelle del patrimonio netto, sono convertite applicando il cambio corrente di fine esercizio, mentre per quelle economiche è utilizzato il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione originate dall'applicazione di tale metodologia sono imputate al patrimonio netto consolidato;
- nel caso di cessione a terzi di una partecipazione di controllo, il risultato della cessione nel bilancio consolidato è pari alla differenza tra il prezzo di cessione e il patrimonio netto della controllata al momento della cessione (quindi inclusivo del risultato netto dei mesi anteriori alla cessione), incrementato dell'eventuale valore residuo della "Differenza da consolidamento".

AVVERTENZE

Per agevolare la lettura e facilitare la comparabilità dei valori di bilancio con i saldi dei periodi a confronto, a seguito della fusione per incorporazione dell'Azionista Leonardo Srl in Gemina SpA, con il conseguente subentro di questa ultima nel controllo diretto del 95,761% del capitale sociale di ADR SpA, i saldi di debito al 30.06.2007 verso Gemina SpA sono stati riclassificati come segue:

- il debito di 54 mila euro, incluso nella voce "debiti verso fornitori", è stato riclassificato nei "Debiti verso controllanti";
- il debito di 10.298 mila euro, relativo alla tassazione consolidata, incluso nella voce "Altri debiti: creditori diversi", è stato riclassificato nei "Debiti verso controllanti".

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2008 sono conformi a quelli previsti dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), con particolare riferimento al principio contabile OIC 30, e sono omogenei nell'ambito del Gruppo.

Di seguito si elencano i principali criteri rinviando, per alcuni elementi di dettaglio, ai commenti dei singoli gruppi delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto eventualmente adeguato, nei casi specificati nel commento alle singole voci, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

- Immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare:

- *Costi di impianto e di ampliamento*

Sono iscritti nell'attivo al costo di acquisizione, con il Consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in cinque anni.

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui il diritto viene utilizzato o potrebbe esserlo, in un periodo di tre anni.

- *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

Sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento si effettua, a partire dall'esercizio in cui la licenza viene utilizzata o potrebbe esserlo, per un periodo di tre anni per concessioni e licenze e non superiore a dieci anni per i marchi.

Il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pagato dalla controllante Leonardo SpA (ora ADR SpA) per acquisire la partecipazione in ADR, viene ammortizzato in funzione della durata residua della concessione stessa, che scadrà il 30 giugno 2044.

- *Altre*

La voce comprende essenzialmente:

- *spese incrementative su beni di terzi*: interventi incrementativi (ammodernamenti, riqualificazioni) aventi utilità pluriennale effettuati su beni di terzi (ricevuti in concessione o realizzati per conto dello Stato). I costi sono ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione, generalmente inferiore rispetto alla durata della concessione;
- *oneri accessori su finanziamenti*: gli oneri sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti a medio-lungo termine (quali le spese di istruttoria, spese legali, etc) vengono capitalizzati e ammortizzati in base alla durata del prestito, secondo il metodo finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni periodo in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni.

Le aliquote utilizzate sono di seguito sintetizzate:

Terreni e fabbricati.....	10%
Impianti e macchinario	dal 10% al 25%
Attrezzature industriali e commerciali ...	dal 10% al 25%
Beni gratuitamente devolvibili	4%, 10%
Altri beni	dal 10% al 25%

- *Terreni e fabbricati*

Sono iscritti al costo di acquisizione adeguato in applicazione dell'art. 3 della legge 72/83.

- *Beni gratuitamente devolvibili*

Tali beni sono iscritti al costo di acquisizione (adeguato in applicazione dell'art. 3 della citata legge 72/83), comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per successivi ampliamenti.

I beni in esame sono ammortizzati in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per tali beni, inoltre, è stato costituito, tra i fondi per rischi e oneri, un "Fondo per oneri devolutivi", a fronte della migliore stima – effettuata dagli enti tecnici - degli oneri che si manifesteranno al termine della concessione (anno 2044) a seguito della devoluzione gratuita, all'Amministrazione Concedente, di tali beni in buono stato d'uso.

- Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nelle Società controllate non consolidate ADR Sviluppo Srl e ADR Assistance Srl Unipersonale sono state valutate al costo; tale metodo di valutazione, trattandosi di aziende non operative, è da considerarsi comunque rappresentativo della quota di patrimonio netto di pertinenza.

Le partecipazioni in Società collegate sono iscritte con il metodo del patrimonio netto. La partecipazione nella collegata La Piazza di Spagna Srl, società non operativa, è valutata al costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui venga deliberata la cessione di partecipazioni in precedenza immobilizzate, si procede a riclassificare tali partecipazioni nell'Attivo circolante tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale.

Attivo circolante

- Rimanenze

- *Rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

- *Lavori in corso su ordinazione*

Sono iscritti ai corrispettivi pattuiti in base al criterio della percentuale di completamento (determinato in base al rapporto tra i costi sostenuti ed il costo totale dell'opera). La quota di lavori, i cui compensi si considerano acquisiti a titolo definitivo, viene registrata tra i ricavi. Le varianti di progetto poste a carico del Gruppo dall'Amministrazione Concedente costituiscono, a seconda della natura della variante, rettifica in diminuzione dei corrispettivi pattuiti (qualora trattasi di lavorazioni che non presentino caratteristiche di autonoma funzionalità) o, in alternativa, immobilizzazioni immateriali (qualora si configurino come interventi di miglioramento e/o trasformazione su beni di terzi).

- Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione.

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzo.

- Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, previa verifica di esigibilità degli assegni bancari e di disponibilità dei depositi bancari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valorizzati, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, mediante una ripartizione dei relativi costi e dei proventi comuni a più periodi contabili.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di tenere conto delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto delle passività di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura del semestre e fino alla data di redazione della presente Relazione semestrale. Sono stati appostati in misura ritenuta congrua per fronteggiare le perdite e gli oneri cui si riferiscono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro è stato calcolato con riferimento a tutto il personale dipendente ed in conformità alle norme di legge in vigore. E' iscritto sulla base delle indennità maturate fino al 30.06.2008 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e delle quote destinate a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La riforma della previdenza complementare, entrata in vigore il 1° gennaio 2007, prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR ad un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30.01.2007, denominato "Fondo per l'erogazione del TFR" o "Fondo di tesoreria". Conseguentemente le quote di TFR maturato a partire dal 1.1.2007 vengono classificate mensilmente nei "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per essere versate nel mese successivo ai fondi di previdenza complementare e al fondo di Tesoreria.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti in valuta estera

Coerentemente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma del diritto societario (art. 2426 - c. 8 bis del Codice Civile), le partite espresse nelle valute extra UE sono iscritte al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono imputate al Conto Economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione, a fine periodo, dei crediti e debiti in valute extra UE sono imputati a Conto Economico nella voce "utili e perdite su cambi".

Leasing finanziari

Le operazioni di leasing finanziario vengono rappresentate in bilancio secondo il "metodo patrimoniale", che consiste nella imputazione a conto economico dei canoni di leasing. In nota integrativa vengono forniti, se rilevanti, gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il "metodo finanziario".

Conti d'ordine

- Garanzie personali prestate

Sono valorizzate per l'importo residuo, alla data del Bilancio, del debito o di altra obbligazione garantita.

- Impegni di acquisto e di vendita

Vengono rilevati i valori conseguenti a contratti ad esecuzione differita da cui derivano obbligazioni del Gruppo verso terzi. Non sono iscritti gli impegni non quantificabili; questi, se di rilievo, sono oggetto di commento.

In conformità al "metodo patrimoniale" utilizzato per la rappresentazione in bilancio dei leasing finanziari, in tale voce sono iscritti anche i canoni dei contratti di leasing ancora da pagare alla data di bilancio, oltre a quello costituito dal prezzo di riscatto del bene.

- Altri

• Garanzie reali/personali ricevute

Sono iscritte per un importo pari all'ammontare residuo, alla data di bilancio, del credito o della diversa obbligazione. Sono prevalentemente costituite da fidejussioni da primari istituti di credito e da società assicurative.

• Beni di terzi presso l'azienda (essenzialmente beni ricevuti in concessione)

Sono iscritti in base all'ammontare corrispondente all'ultimo valore stimato dall'UTE (1979) o (per le opere finanziate dallo Stato e successivamente ricevute in concessione) al valore delle opere realizzate e fatturate, in base ai corrispettivi pattuiti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- *Beni aziendali a fecondità ripetuta presso terzi*
Sono iscritti al valore netto contabile.

Ricavi

I ricavi sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, come segue:

- i ricavi per vendite: al momento della consegna del prodotto;
- i ricavi per prestazioni: al momento dell'erogazione del servizio.

Imposte

Le "imposte correnti" sono calcolate sulla base del reddito imponibile. Il relativo debito è esposto alla voce "Debiti tributari".

In caso di adesione al regime di consolidato fiscale nazionale da parte di ADR SpA e delle Società del Gruppo, ADR Tel SpA e ADR Engineering SpA, in qualità di consolidate, e della Controllante Gemina SpA in qualità di consolidante, a fronte del reddito imponibile e delle perdite fiscali trasferite alla società Consolidante, vengono iscritti rispettivamente nell'ambito delle imposte correnti "oneri" e "proventi da tassazione consolidata", con contropartita debiti/crediti verso controllanti.

Le Società consolidate trasferiscono alla Consolidante anche le ritenute, i crediti d'imposta e l'eccedenza delle dichiarazioni precedenti che possono essere portate a compensazione dell'IRES risultante dal reddito consolidato.

Le "imposte anticipate" e "differite" sono rilevate sulle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato dell'esercizio, applicando il metodo del debito fiscale; le imposte differite attive (o anticipate) sono iscritte solo se vi è una ragionevole certezza della loro recuperabilità. Il saldo netto delle imposte differite attive e passive viene rilevato nella voce "Fondo imposte differite", se il saldo è passivo, o nella voce "Imposte anticipate", se il saldo è attivo.

Contratti derivati

I differenziali di interessi attivi e passivi su operazioni di copertura attraverso contratti di Interest Rate Swap, maturati alla data di chiusura del periodo, vengono registrati per competenza nel conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

La politica di copertura adottata dal Gruppo, conforme ai vincoli imposti dai contratti di finanziamento, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso di interesse.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	31-12-2007			variazioni del periodo				30-06-2008		
	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitaliz.ni	Alienazioni Radiazioni	Riclassifiche	Amm.ti	Costo	Amm.ti	Valore a bilancio
- Costi di impianto e di ampliamento	1.879	(1.820)	59	0	0	0	(59)	1.879	(1.879)	(0)
- Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.291	(3.996)	2.295	232	0	181	(507)	6.704	(4.503)	2.201
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.185.220	(382.512)	1.802.708	697	0	449	(25.828)	2.186.365	(408.339)	1.778.026
- Lavori su beni di terzi in corso ed acconti:										
. Lavori su beni di terzi in corso	32.801	0	32.801	34.237	0	(12.747)	0	54.291	0	54.291
. Anticipi a fornitori	2.460	0	2.460	595	0	(1.935)	0	1.120	0	1.120
- Altre	35.261	0	35.261	34.832	0	(14.682)	0	55.411	0	55.411
. Spese incrementative su beni di terzi	452.031	(298.081)	153.951	6.325	(4)	13.736	(14.549)	472.087	(312.628)	159.459
. Costi accessori finanziamenti	53.383	(27.518)	25.865	416		0	(2.138)	53.799	(29.656)	24.143
	505.415	(325.599)	179.816	6.741	(4)	13.736	(16.687)	525.887	(342.284)	183.602
	<u>2.734.066</u>	<u>(713.927)</u>	<u>2.020.139</u>	<u>42.502</u>	<u>(4)</u>	<u>(316)</u>	<u>(43.081)</u>	<u>2.776.246</u>	<u>(757.005)</u>	<u>2.019.240</u>

Analizzando le più significative variazioni intervenute nel semestre si rileva quanto segue:

- la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il valore della concessione per l'esercizio aeroportuale, pari al 30 giugno 2008, a 1.774.211 mila euro. La diminuzione di 24.682 mila euro è ascrivibile agli ammortamenti del semestre (25.828 mila euro) in parte compensati dagli investimenti (697 mila euro) e dal giroconto da lavori in corso e dalle riclassifiche per 449 mila euro;
- la voce "lavori su beni di terzi in corso ed acconti" si incrementa di 20.150 mila euro per effetto degli investimenti del semestre, pari a 34.832 mila euro, in parte compensati dagli interventi entrati in esercizio alla voce "spese incrementative su beni di terzi", "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" e "diritti di brevetto industriale";
- le "altre" immobilizzazioni si incrementano di 3.786 mila euro. In dettaglio si rileva infatti che le "spese incrementative su beni di terzi" aumentano di 5.508 mila euro per effetto delle acquisizioni del periodo, pari a 6.325 mila euro, e del giroconto da lavori in corso e delle riclassifiche (+13.736 mila euro) in parte compensati dalle dismissioni, pari a 4 mila euro, e dalle quote di ammortamento del periodo, pari a 14.549 mila euro. I "costi accessori ai finanziamenti" si incrementano di 416 mila euro per effetto della capitalizzazione delle spese sostenute in relazione alla concessione, in data 27 maggio 2008, del finanziamento BEI. Gli ammortamenti del semestre, pari a 2.138 mila euro, includono anche l'imputazione a conto economico della porzione di costi accessori residui relativi alle quote del "loan B", del "Term Loan Facility" e della linea di credito concessa da BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (ex Banca OPI), rimborsate anticipatamente nel mese di marzo 2008. Per maggiori dettagli si rimanda al commento sui "debiti".

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi in corso (pari a 34.237 mila euro) si evidenziano:

- opere civili ed impiantistiche presso il Molo Ovest per 1.505 mila euro;

- riqualifica e implementazione infrastrutture di volo della Pista 1 per 25.834 mila euro;
- unificazione varchi del Terminal C per 1.175 mila euro;
- nuovo magazzino Alitalia presso la Cargo City per 1.006 mila euro;
- nuovo Molo C (quota finanziata ADR) per 774 mila euro;
- adeguamento segnaletica fronte hangar dello scalo di Ciampino per 215 mila euro.

Tra i principali interventi incrementativi su beni di terzi ultimati nel periodo (pari a 6.325 mila euro) si evidenziano:

- sostituzione moquette galleria transiti del Terminal C per 340 mila euro;
- nuove linee per alimentazione caroselli bagagli del Terminal B per 453 mila euro;
- riqualifica impianti condizionamento delle aree B11/B21 del Terminal B per 300 mila euro;
- manutenzione straordinaria sistemi filtraggio delle centrali e torri evaporative per 439 mila euro;
- unificazione varchi area riconsegna bagagli del Terminal C per 237 mila euro;
- rifacimento servizi igienici dei Terminal per 331 mila euro;
- manutenzione unità trattamento aria dei Terminal per 300 mila euro;
- manutenzione viabilità e parcheggi di Ciampino per 201 mila euro.

Anche nel corso del I semestre 2008 gli interventi finalizzati allo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali sono stati realizzati con i fondi derivanti dai maggiori introiti per l'incremento dei diritti di imbarco (legge 537/93 art. 10 commi 9 e 10).

Immobilizzazioni materiali

	31-12-2007				variazioni del periodo				30-06-2008				
	Costo	Riv.	Fondi	Valore	Acquisizioni	Riclassi-	Alienazioni /		Costo	Riv.	Fondi	Valore	
	ex Lege 72/1983	Svalutaz. amm.to	amm.to	a bilancio	/Capit.ni	fiche	Radiazioni	Amm.ti	ex Lege 72/1983	amm.to	amm.to	a bilancio	
- Terreni e fabbricati	20.670	465	0	(18.032)	3.103	75	48	0	(234)	20.793	465	(18.266)	2.992
- Impianti e macchinario	104.497	0	0	(65.157)	39.340	6.728	2.401	0	(3.955)	113.550	0	(69.036)	44.514
- Attrezzature industriali e commerciali	8.144	0	0	(6.564)	1.580	57	10	0	(246)	8.209	0	(6.808)	1.401
- Beni gratuitamente devolvibili	161.444	1.908	0	(89.088)	74.264	10.035	4.535	0	(3.298)	176.014	1.908	(92.386)	85.536
- Altri beni	40.237	0	0	(35.950)	4.287	1.223	127	0	(1.091)	41.431	0	(36.885)	4.546
- Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	15.091	0	0	0	15.091	10.446	(7.640)	0	0	17.897	0	0	17.897
	<u>350.083</u>	<u>2.373</u>	<u>0</u>	<u>(214.791)</u>	<u>137.665</u>	<u>28.564</u>	<u>(519)</u>	<u>0</u>	<u>(8.824)</u>	<u>377.894</u>	<u>2.373</u>	<u>(223.381)</u>	<u>156.886</u>

Le immobilizzazioni materiali si incrementano di 19.221 mila euro principalmente per effetto degli investimenti effettuati nel semestre, pari a 28.564 mila euro, in parte compensati dalle quote di ammortamento, pari a 8.824 mila euro, e dalle rettifiche negative per 519 mila euro.

Tra le principali capitalizzazioni del periodo si evidenziano:

- nell'ambito della classe "impianti e macchinario" (6.728 mila euro), l'acquisizione di macchine ispezione bagagli e di sicurezza per complessivi 1.348 mila euro, impianti di sicurezza per 1.641 mila euro, impianti trasporto bagagli per 637 mila euro, impianti di comunicazione e specifici aeroportuali per 1.494 mila euro, impianti pubblicitari (ADR Advertising SpA) per 255 mila euro, interventi incrementativi della rete telefonica (ADR Tel) per 501 mila euro;
- nella classe "beni gratuitamente devolvibili" (+10.035 mila euro) opere civili e fabbricati per 7.289 mila euro e impianti per 2.687 mila euro relativi alla realizzazione del nuovo Terminal 5;

- nella classe "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" (10.446 mila euro), la nuova Torre Uffici per 3.486 mila euro, gli interventi per il trasferimento delle attività cargo del vettore Alitalia nell'edificio servizi comuni della Cargo City per 620 mila euro, il nuovo manufatto denominato Kilo 3 per 450 mila euro, gli interventi per l'aggiornamento del sistema aiuti visivi luminosi per 1.217 mila euro.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR SpA in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI) - i cui dettagli sono riportati nel commento ai Debiti -, sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sui beni mobili (quali impianti, macchinari e beni strumentali, etc.) come risultanti in ogni momento nel libro dei cespiti ammortizzabili e degli inventari di ADR SpA. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2007	variazioni del periodo	30-06-2008
Partecipazioni in:			
▪ imprese controllate non consolidate:			
<i>ADR Sviluppo Srl Unipersonale</i>	100	0	100
<i>ADR Assistance Srl Unipersonale</i>	0	10	10
	<u>100</u>	<u>10</u>	<u>110</u>
▪ imprese collegate:			
<i>La Piazza di Spagna Srl</i>	49	0	49
<i>Ligabue Gate Gourmet Roma SpA in fall.</i>	0	0	0
	<u>49</u>	<u>0</u>	<u>49</u>
▪ altre imprese:			
<i>Alinsurance Srl in liq.</i>	6	0	6
<i>Aeroporto di Genova SpA</i>	930	465	1.395
<i>S.A.CAL. SpA</i>	1.307	0	1.307
<i>Leonardo Energia – Società Consortile a rl</i>	0	1	1
<i>Consorzio E.T.L.</i>	10	0	10
	<u>2.253</u>	<u>466</u>	<u>2.719</u>
	<u>2.402</u>	<u>476</u>	<u>2.878</u>

L'incremento della voce "partecipazioni" nel I semestre 2008, pari a 476 mila euro, è così dettagliato:

- incremento di 10 mila euro per effetto della sottoscrizione da parte di ADR SpA dell'intero capitale di ADR Assistance Srl Unipersonale in sede di costituzione della stessa, avvenuta in data 25 giugno 2008;
- aumento di 465 mila euro a seguito della sottoscrizione, in data 14 gennaio 2008, da parte di ADR SpA dell'aumento del capitale sociale di Aeroporto di Genova SpA, in proporzione alla propria quota di partecipazione (15%);
- aumento di 1.000 euro a seguito della sottoscrizione del 10% del capitale sociale di Leonardo Energia – Società Consortile a rl, costituita il 26 marzo 2008.

Per i commenti relativi all'andamento delle Società partecipate nel periodo in esame si rimanda alla sezione "Le principali Società del Gruppo" delle Relazione intermedia sulla gestione.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), è stato costituito a favore dei soggetti finanziatori un pegno sulle azioni detenute dalla Capogruppo ADR nel capitale delle controllate ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA. La Capogruppo si è, inoltre, impegnata a costituire un pegno sulle azioni detenute nel capitale della Società neo costituita ADR Assistance Srl (in corso di formalizzazione). Tali garanzie rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti ed altre voci delle immobilizzazioni finanziarie

	31-12-2007	variazioni del periodo	30-06-2008
Crediti:			
• verso altri:			
<i>Enti pubblici per concessioni diversi</i>	23	0	23
	696	(184)	512
	719	(184)	535

La riduzione dei crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 184 mila euro, è la risultante di rimborsi per 246 mila euro, al netto della rivalutazione del credito verso l'Erario relativo al versamento dell'acconto sul TFR stabilito dalla Legge 662/96, classificato nella voce "diversi", pari a 5 mila euro e a nuove erogazioni per 57 mila euro.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

	31-12-2007	variazioni del periodo	30-06-2008
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.817	48	2.865
• Prodotti finiti e merci:			
<i>merci</i>	8.298	353	8.651
• Lavori in corso su ordinazione	7.831	194	8.025
<i>meno fondo svalutazione</i>	0	0	0
	7.831	194	8.025
• Acconti	113	(113)	0
	19.059	482	19.541

L'incremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2007 (+482 mila euro) è riconducibile principalmente alla componente "prodotti finiti e merci" per la rivendita (negozi duty-free e duty-paid a gestione diretta), la cui giacenza è aumentata di 353 mila euro esclusivamente per effetto del maggiore volume delle vendite dirette.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR SpA in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti a favore dei soggetti finanziatori privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado sulle materie prime, prodotti in corso di lavorazione, scorte, prodotti finiti, merci o altri beni eventualmente facenti parte del magazzino di ADR SpA. Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Crediti (dell'attivo circolante)

	31-12-2007	variazioni del periodo		30-06-2008
		Accensioni (+) Rimborsi (-)	acc. a fondi (-) ripristini di valore (+)	
▪ Verso clienti	190.665	25.170	0	215.835
<i>meno</i>				
<i>fondo svalutazione crediti</i>	(32.680)	999	(1.033)	(32.714)
<i>fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	(8.072)	61	(196)	(8.207)
	149.913	26.230	(1.229)	174.914
▪ Verso imprese collegate	530	0	0	530
▪ Verso imprese controllanti	0	15	0	15
▪ Crediti tributari	2.513	702	0	3.215
▪ Imposte anticipate	14.408	9.662	0	24.070
▪ Verso altri:				
<i>debitori diversi</i>	51.605	11.042	0	62.647
<i>anticipi a fornitori per prest. servizi</i>	38	(1)	0	37
	51.643	11.041	0	62.684
	219.007	47.650	(1.229)	265.428

I crediti dell'attivo circolante, al netto dei fondi di svalutazione, risultano pari a 265.428 mila euro con un incremento netto di 46.421 mila euro rispetto al 31.12.2007. Le principali variazioni sono di seguito analizzate.

I "crediti verso clienti", al netto dei fondi di svalutazione, ammontano complessivamente a 174.914 mila euro e includono crediti commerciali verso clienti e crediti verso Pubbliche Amministrazioni, per lavori finanziati e fornitura di utenze e servizi. L'incremento dei crediti di 25,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 deriva dalla crescita dei volumi di fatturato, nonché dall'impatto della crescente tensione finanziaria che sta caratterizzando il settore del trasporto aereo italiano.

Alla data del 30 giugno 2008 risultano ceduti pro-soluto crediti per un totale di 3,4 milioni di euro (3,4 milioni di euro anche al 31.12.2007).

I "crediti verso imprese collegate", pari a 530 mila euro, sono costituiti dai crediti vantati dalla Capogruppo ADR verso il fallimento di Ligabue Gate Gourmet Roma SpA, ammessi al passivo in via privilegiata. Tali crediti non hanno subito alcuna movimentazione nel periodo in esame.

I "crediti tributari" si incrementano nel primo semestre di 702 mila euro principalmente per effetto del maggiore credito IVA (+662 mila euro).

Le "imposte anticipate", pari a 24.070 mila euro, registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 di 9.662 mila euro, ascrivibile sostanzialmente all'azzeramento per 7.468 mila euro delle imposte differite relative agli ammortamenti anticipati, a seguito della decisione di allineare le differenze tra valori civilistici e valori fiscali derivanti dall'effettuazione di ammortamenti anticipati extracontabili, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva. Per maggiori informazioni si rimanda al commento relativo alla voce "imposte".

L'analisi della composizione delle imposte anticipate e delle variazioni intervenute nel semestre è rappresentata nella seguente tabella.

<u>Voci di bilancio</u>	Saldo al 31.12.2007		Incremento		Decremento		Saldo al 30.06.2008	
	(A)		(B)		(C)		(A+B-C+D+E)	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
IMPOSTE ANTICIPATE								
Fondi oneri e rischi	18.822	5.782	3.707	1.151	1.323	381	21.206	6.552
Fondo svalutazione magazzino	459	150	335	109	18	6	776	253
Fondo svalutazione crediti	31.622	8.699	2	1	13	4	31.611	8.696
Accantonamenti relativi al personale	5.676	1.561	2.926	805	3.463	952	5.139	1.414
Ammortamenti accelerati	1.201	391	0	0	85	28	1.116	363
Proventi/oneri finanziari netti	0	0	4.420	1.216	0	0	4.420	1.216
Rettifiche di consolidamento	13.790	4.467	2.217	718	565	183	15.442	5.002
Altri	2.816	882	799	252	1.674	529	1.941	605
Totale anticipate	74.386	21.932	9.986	4.252	7.141	2.083	81.651	24.101
IMPOSTE DIFFERITE								
Dividendi	(68)	(19)	0	0	(54)	(15)	(14)	(4)
Plusvalenze	(114)	(37)	(9)	(3)	(44)	(13)	(79)	(27)
Ammortamenti anticipati	(23.043)	(7.468)	0	0	(23.043)	(7.468)	0	0
Totale differite	(23.225)	(7.524)	(9)	(3)	(23.141)	(7.496)	(93)	(31)
TOTALE	51.161	14.408	9.977	4.249	(16.000)	(5.413)	81.558	24.070

IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) A C/E

9.662

I "crediti verso altri: debitori diversi" si incrementano di 11.042 mila euro per effetto prevalentemente della maggiore liquidità depositata sul conto corrente vincolato "Debt Service Reserve Account" (+10.309 mila euro) ai sensi degli obblighi imposti dai contratti di finanziamento in essere.

Al 30.06.08, il saldo del conto corrente vincolato intestato al "security agent" dei finanziamenti della Capogruppo ADR SpA denominato "Debt Service Reserve Account" risulta pari a 58.039 mila euro. Su tale conto ADR SpA ha provveduto a depositare, secondo modalità stabilite contrattualmente, una somma a garanzia del servizio del debito del periodo.

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR SpA in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono state concesse le seguenti garanzie a favore dei soggetti finanziatori, garanzie che rimangono valide fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti:

- privilegi speciali (aventi natura di ipoteca mobiliare) di pari grado su tutti i crediti derivanti dalla cessione degli impianti, macchinari e dei beni strumentali e diritti costituenti il magazzino di ADR SpA, nonché degli altri beni e diritti oggetto di privilegio speciale;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA e dalle polizze assicurative.

I crediti risultanti al 30.06.2008, sono pari a 265.428 mila euro, per 174.929 mila euro di natura commerciale, per 58.711 mila euro di natura finanziaria e per 31.788 mila euro di natura diversa. Si rileva inoltre che non vi sono crediti incorporati in cambiali e titoli similari.

Di seguito viene riportata una tabella contenente la ripartizione dei crediti commerciali del Gruppo per area geografica:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Africa	America	Asia	TOTALE
Verso clienti	166.930	5.509	1.052	156	1.180	87	174.914
Verso controllanti	15	0	0	0	0	0	15
	166.945	5.509	1.052	156	1.180	87	174.929

Non sussistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta esposti al rischio di cambio.

Disponibilità liquide

	31-12-2007	variazioni del periodo	30-06-2008
• Depositi bancari e postali	158.024	(37.262)	120.762
• Denaro e valori in cassa	1.146	282	1.428
	159.170	(36.980)	122.190

Le disponibilità liquide del Gruppo diminuiscono nel periodo di 36.980 mila euro per effetto prevalentemente della regolazione degli oneri finanziari, avvenuta nel mese di giugno, e del rimborso per 19,2 milioni di euro di parte del debito a medio/lungo termine della Capogruppo ADR SpA, al netto dell'erogazione del finanziamento BEI.

Si segnala che i depositi bancari includono il saldo del conto previsto dai contratti di finanziamento di ADR SpA denominato "Recoveries Account". Su tale conto è richiesto che venga depositata la liquidità rinveniente da operazioni straordinarie. Nel 2006 su tale conto è stato, perciò, accreditato il prezzo incassato dalla cessione della partecipazione in Flightcare Italia SpA (allora ADR Handling SpA), al netto dei costi correlati; tale liquidità è stata destinata al finanziamento degli investimenti della Società ADR. Al 30 giugno 2008 il conto presenta un saldo residuo pari a 12,5 milioni di euro (12,5 milioni di euro al 31.12.2007).

A garanzia delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo ADR SpA in virtù dei contratti di finanziamento stipulati con Romulus Finance Srl, un pool di banche, BEI e BIIS (ex Banca OPI), sono stati costituiti in pegno a favore dei soggetti finanziatori tutti i conti correnti di ADR SpA regolati da uno specifico contratto ("Account Bank Agreement"). Tale garanzia rimane valida fino all'estinzione dei suddetti finanziamenti.

Al 30.06.2008 risulta depositato, su un conto corrente di ADR SpA non assoggettato a pegno, l'importo di 53,5 milioni di euro, rinveniente da cassa "libera" (destinabile cioè anche, in condizioni ordinarie, alla distribuzione di dividendi).

RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

	31-12-2007	variazioni del periodo	30-06-2008
• Risconti attivi			
<i>Costi per servizi</i>	650	580	1.230
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	1	87	88
<i>Costi per il personale</i>	19	208	227
<i>Oneri diversi di gestione</i>	6	174	180
<i>Oneri finanziari</i>	3.080	1.750	4.830
	3.756	2.799	6.555

La voce "oneri finanziari", che si incrementa nel semestre di 1.750 mila euro, è costituita dalle quote di pagamento anticipato, non di competenza del semestre, dei premi corrisposti:

- per 4.704 mila euro ad AMBAC Assurance UK assicurazione "monoline" che ha garantito le obbligazioni emesse da Romulus Finance Srl, corrispondenti alle Facility A;
- per 126 mila euro a BIIS, banca che ha garantito il finanziamento concesso ad ADR SpA da BEI.

PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Patrimonio netto consolidato di Gruppo e di terzi
Saldi al 31.12.2006	62.310	667.389	12.462	(38.499)	59.986	763.648	1.967	765.615
Destinazione risultato d'esercizio 2006				24.469	(59.986)	(35.517)	(1.023)	(36.540)
Distribuzione riserve				(14.954)		(14.954)	0	(14.954)
Utile netto dell'esercizio					17.891	17.891	1.027	18.918
Saldi al 31.12.2007	62.310	667.389	12.462	(28.984)	17.891	731.068	1.971	733.039
Destinazione risultato d'esercizio 2007				17.891	(17.891)	0	(1.022)	(1.022)
Utile netto del periodo					(4.646)	(4.646)	226	(4.420)
Saldi al 30.06.2008	62.310	667.389	12.462	(11.093)	(4.646)	726.422	1.175	727.597

Il "capitale sociale" della Capogruppo è pari a 62.309.801 euro ed è composto da n. 62.309.801 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Al riguardo si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2004 ha deliberato, ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto sociale, di aumentare gratuitamente il capitale da 62.224.743 euro a 62.309.801 euro, da attuarsi mediante l'emissione di numero 85.058 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e imputazione a capitale per somma corrispondente di 85.058 euro della riserva denominata "Riserva per emissione azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile".

Non sono state ancora emesse ed assegnate le azioni corrispondenti al predetto aumento di capitale sociale.

Il "patrimonio netto di Gruppo" si riduce rispetto al 31.12.2007 per effetto della perdita di periodo (-4.646 mila euro), mentre il "patrimonio netto dei terzi" si riduce di 796 mila euro a seguito della distribuzione di dividendi in favore degli Azionisti terzi prevalentemente da parte di ADR Advertising per 1.017 mila euro, in parte compensata dall'utile del semestre, pari a 226 mila euro.

Il raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della Controllante e le corrispondenti voci del bilancio consolidato è di seguito illustrato:

Prospetto di raccordo del risultato del periodo e del patrimonio netto

	Utile (perdita) del periodo		Patrimonio netto	
	I sem. 2008	I sem. 2007	30-06-2008	31-12-2007
Saldi bilancio ADR SpA	(4.953)	4.516	761.439	766.392
Effetto del consolidamento delle controllate	1.150	751	4.527	3.377
Realizzo (eliminazione) degli utili infragruppo ed altre rettifiche	(1.785)	(526)	(15.314)	(13.529)
Effetto imposte anticipate	536	222	5.004	4.468
Effetto fusione ⁷	406	406	(29.234)	(29.640)
Saldi bilancio consolidato	(4.646)	5.369	726.422	731.068

⁷ Data fusione differente rispetto al primo consolidamento.

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31-12-2007	variazioni del periodo			30-06-2008
		Accantonamento	Riclassifica	Utilizzi	
• Altri:					
<i>fondo vertenze in corso e potenziali</i>	22.783	11.376	33	(558)	33.634
<i>fondo assicurazioni interne</i>	1.292	0	(33)	(14)	1.245
<i>fondo ristrutturazione</i>	751	0	0	(539)	212
<i>fondo per oneri devolutivi</i>	4.811	110	0	0	4.921
	29.637	11.486	0	(1.111)	40.012

I fondi per rischi e oneri risultano pari a 40.012 mila euro in aumento di 10.375 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Le variazioni principali sono di seguito analizzate:

- il "fondo vertenze in corso e potenziali" subisce un incremento netto pari a 10.851 mila euro quale effetto combinato dell'accantonamento di 11.376 mila euro effettuato per adeguare l'entità del fondo stesso alle probabili passività potenziali intervenute nel periodo e degli utilizzi a fronte della definizione di controversie con clienti, appaltatori e con il personale;
- il "fondo ristrutturazione" è stato utilizzato per 539 mila euro a fronte degli esodi intervenuti nel semestre in attuazione del programma di riassetto strutturale ed organizzativo varato dal Gruppo nell'esercizio 2005.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31-12-2007	<u>37.843</u>
variazioni del periodo	
Accantonamenti a conto economico	3.586
Utilizzi per indennità corrisposte	(375)
Utilizzi per anticipazioni	(646)
Trasferimenti di personale	0
Altri	0
Quota destinata ai fondi di previdenza o al fondo di tesoreria	(2.646)
SALDO AL 30-06-2008	<u>37.762</u>

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato subisce nel primo semestre 2008 un decremento netto di 81 mila euro. A fronte di un accantonamento del semestre di 3.586 mila euro, il TFR si è ridotto principalmente per effetto degli utilizzi per indennità corrisposte e anticipazioni, per un totale di 1.021 mila euro, e della destinazione delle quote di TFR maturate nel periodo ai fondi di previdenza complementare e al fondo di Tesoreria INPS, per 2.646 mila euro.

Come noto dal 1 gennaio 2007 è entrata in vigore la riforma della previdenza complementare di cui al DL n. 252/2005. Tale riforma prevede la possibilità per i dipendenti delle aziende private con più di 50 addetti di destinare il TFR maturando a forme di previdenza complementare o di mantenerlo in azienda. In tale ultimo caso l'azienda provvede a versare i contributi TFR ad un fondo costituito presso l'INPS come da Decreto attuativo del 30.01.2007, denominato "Fondo per l'erogazione del TFR" o "Fondo di tesoreria".

DEBITI

	31-12-2007	Variazioni del periodo	30-06-2008
▪ Debiti verso banche	250.331	46.047	296.378
▪ Debiti verso altri finanziatori	1.279.659	(77.646)	1.202.013
▪ Acconti:			
- <i>anticipi da clienti:</i>			
. <i>anticipi Ministero Trasporti</i>	5.048	0	5.048
. <i>altri</i>	4.534	2.180	6.714
	9.582	2.180	11.762
▪ Debiti verso fornitori	137.871	43.024	180.895
▪ Debiti verso imprese collegate	1.003	0	1.003
▪ Debiti verso imprese controllanti	14.995	6.990	21.985
▪ Debiti tributari	20.711	280	20.991
▪ Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.036	(464)	6.572
▪ Altri debiti: creditori diversi	35.884	2.100	37.984
	1.757.072	22.511	1.779.583

I debiti del Gruppo si incrementano complessivamente di 22.511 mila euro. Tale variazione viene di seguito analizzata nelle sue componenti più rilevanti.

I "debiti verso banche" risultano pari a 296.378 mila euro e sono costituiti per:

- 293.350 mila euro dal valore capitale delle linee di credito a lungo termine concesse alla Capogruppo ADR SpA denominate "Term Loan Facility" (170.000 mila euro), "BOPI Facility" (43.350 mila euro) e "EIB Term Loan" (80.000 mila euro);
- 1.528 mila euro da debiti per interessi, commissioni e differenziali swap di ADR SpA, maturati nel periodo, ma non ancora regolati;
- 1.500 mila euro dalla linea di credito a breve termine (30 giorni) concessa alla controllata ADR Advertising SpA dalla Banca Popolare Commercio e Industria per fare fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

L'incremento di 46.047 mila euro rispetto al 31.12.2007 è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- erogazione, in data 27 maggio 2008, del finanziamento, denominato "EIB Term Loan" di 80.000 mila euro concesso da BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e garantito da BIIS;
- incremento per 400 mila euro della linea di credito concessa ad ADR Advertising SpA dalla Banca Popolare Commercio e Industria;
- rimborso anticipato, per l'importo di 21.400 mila euro, del "Term Loan Facility", avvenuto in data 20 marzo 2008;
- rimborso anticipato, avvenuto sempre il 20 marzo 2008, della linea di credito "BOPI Facility", per l'importo di 12.750 mila euro;
- riduzione di 203 mila euro degli interessi, commissioni e differenziali swap maturati nel periodo, ma non ancora regolati.

Le caratteristiche dei finanziamenti in essere sono riepilogate nella seguente tabella:

finanziatore	denominazione	ammontare (mil di euro)		interesse	rimborso	durata	scadenza
		concesso	utilizzato				
pool di banche	Term Loan Facility	170,0	170,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	6 anni	feb. 2012
	Revolving Facility	100,0	0,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	rotativa	6 anni	feb. 2012
		270	170				
Banca BIIS	BOPI Facility	43,35	43,35	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	dopo 5 anni in rate semestrali	12 anni	mar. 2015
BEI	EIB Term Loan	80,0	80,0	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	10 anni	feb. 2018
	TOTALE	393,35	293,35				

La linea di credito a lungo termine "Term Loan Facility" e la "Revolving Facility" sono state concesse, in data 20 settembre 2005, da un pool di banche aventi come "Mandated Lead Arrangers" Barclays Capital, Calyon SA, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Unicredit Banca Mobiliare SpA e WestLB AG.

La linea di credito "Term Loan Facility", pari inizialmente a 290.000 mila euro, è stata rimborsata, in data 20 settembre 2006, per l'importo di 98.600 mila euro e, in data 20 marzo 2008, per l'importo di 21.400, riducendosi quindi a 170.000 mila euro.

In data 21 novembre 2007, la linea denominata "Revolving Facility" è stata ridotta, su richiesta della Capogruppo ADR SpA, a 100.000 mila euro dagli iniziali 200.000 mila euro, in coerenza con i cash flow previsionali, con una conseguente riduzione del costo del debito.

La linea di credito "BOPI Facility" è stata concessa in data 19 febbraio 2003 da BIIS (dal 1° gennaio 2008 Banca OPI ha cambiato la propria denominazione in BIIS – Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) e garantita da CDC IXIS Financial Guaranty Europe. Tale linea di credito, concessa inizialmente per l'importo di 85.000 mila euro, si è ridotta a 43.350 mila euro a seguito del rimborso anticipato di 28.900 mila euro, avvenuto in data 20 settembre 2006, e di 12.750 mila euro, avvenuto in data 20 marzo 2008, corrispondenti alle rate scadenti, secondo le previsioni contrattuali, a settembre 2008, marzo e settembre 2009.

I "debiti verso altri finanziatori" risultano pari a 1.202.013 mila euro e includono per 1.200.019 mila euro il valore capitale del debito della Società verso Romulus Finance Srl e per 1.994 mila euro il debito per interessi maturati sul finanziamento citato e non ancora liquidati.

Il decremento di 77.646 mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 è ascrivibile:

- per 65.000 mila euro al rimborso anticipato, avvenuto in data 20 marzo 2008, del "Loan B" concesso da Romulus Finance Srl;
- per 12.646 mila euro alla riduzione della componente interessi, derivante esclusivamente alla diversa dinamica di regolazione degli interessi sulle linee di finanziamento esistenti.

Al riguardo si ricorda che il debito verso Romulus Finance Srl è insorto nel febbraio del 2003 a seguito dell'operazione di cessione pro-soluto a favore di Romulus Finance Srl del credito vantato dalle banche che avevano finanziato ADR SpA nell'agosto del 2001.

Il finanziamento di Romulus Finance Srl si articola, dopo la citata operazione di rimborso del "Loan B", in quattro linee di credito le cui caratteristiche, sintetizzate nella seguente tabella, riflettono quelle delle obbligazioni emesse da Romulus Finance Srl per finanziare l'acquisto dei crediti dalle banche:

<i>finanziatore</i>	<i>denominazione</i>	<i>ammontare (mil di euro)</i>	<i>interesse</i>	<i>rimborso</i>	<i>durata</i>	<i>scadenza</i>
	A1	500	fisso	a scadenza	10 anni	feb. 2013
	A2	200	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
Romulus Finance Srl	A3	175	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine	a scadenza	12 anni	feb. 2015
	A4	325	variabile indicizzato all'EURIBOR + margine fino al 20/12/09 e poi fisso	a scadenza	20 anni	feb. 2023
TOTALE		1.200				

La politica di hedging disciplinata nell'ambito dei contratti di finanziamento, stipulati sia con le banche che con Romulus Finance Srl, prevede che almeno il 51% del debito sia coperto dal rischio tasso (59,2% a tasso fisso al 31.12.2007). In conformità a tale politica risultano vigenti i contratti di "interest rate swap" stipulati da ADR SpA nell'esercizio 2001 a copertura del rischio di tasso di interesse relativo ad una quota del finanziamento. Tali contratti di swap – le cui controparti del febbraio 2003 sono Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Barclays, UBM (poi HVB), Royal Bank of Scotland e Deutsche Bank – sono stati stipulati su un capitale nozionale di 864 milioni di euro, con scadenza 2 ottobre 2009.

In data 1 ottobre 2004, ADR ha sottoscritto, con alcune delle suddette controparti (Mediobanca – Banca di Credito Finanziario SpA, Barclays e Royal Bank of Scotland), contratti di "interest rate swap" su un capitale nozionale complessivo di 468 milioni di euro fino al 2007 e 495 milioni di euro fino al 2009 in base ai quali ADR SpA riceve un tasso fisso del 3,3% e corrisponde un tasso variabile più margine con un "cap" al 6,0%. Attraverso questa operazione ADR SpA ha inteso attuare un maggiore equilibrio nel bilanciamento dell'esposizione fisso/variabile, contingendo il rischio massimo sostenibile.

Infine, in data 16 maggio 2006 sono stati sottoscritti da ADR SpA due contratti di Interest Rate Collar Forward Start con Barclays e Royal Bank of Scotland, su un capitale nozionale di 120 milioni di euro ciascuno, in base ai quali ADR SpA riceve un tasso variabile Euribor 3 mesi e paga un tasso variabile Euribor 3 mesi con un limite massimo al 5% ("cap") e un limite minimo al 3,64% ("floor") con partenza 2 ottobre 2009 e termine il 20 febbraio 2012.

In data 18 dicembre 2006 sono stati rinegoziati i contratti di "interest rate swap" a tasso fisso per il nozionale di 864 milioni di euro, stipulati nel 2001.

In particolare, è stato riallineato al mercato il tasso fisso pagato da ADR SpA (3,8910%) fino alla scadenza originaria (2009) a fronte del pagamento del valore di mercato di tali strumenti (27,4 milioni di euro). Questa iniziativa ha consentito di ridurre il costo medio del debito di quasi un punto percentuale nel triennio 2007-2009.

Al 30 giugno 2008, il "fair value" relativo ai contratti di swap a tasso fisso stipulati nel 2001 e rinegoziati nel 2006 è positivo per 14,5 milioni di euro, mentre quello relativo ai contratti a tasso variabile stipulati nel 2004 è negativo per 12,0 milioni di euro; il "fair value" relativo ai citati contratti "collar" stipulati a maggio 2006 è positivo per 2,0 milioni euro. Le caratteristiche dei contratti di copertura in essere sono di seguito riepilogate:

(euro/000)	NOZIONALE	FAIR VALUE DERIVATO al 30.06.2008	FINALITA' DERIVATO	RISCHIO FINANZIARIO	PASSIVITA' FINANZIARIA COPERTA
IRS del 2001 rinegoziati 2006 (CASH FLOW HEDGE)	864.000	14.519	copertura	tasso di interesse	864.000
IRS del 2004 (FAIR VALUE HEDGE)	495.000	(12.004)	copertura	tasso di interesse	495.000
COLLAR FWD START del 2006 (CASH FLOW HEDGE)	240.000	1.976	copertura	tasso di interesse	240.000
TOTALE		4.491			

La passività finanziaria coperta si riferisce ad una porzione del Debito verso altri finanziatori e ad una porzione dei Debiti verso banche.

Gli effetti sul conto economico del semestre dei contratti di swap in essere sono evidenziati nel commento ai Proventi ed oneri finanziari.

I finanziamenti bancari concessi alla Capogruppo ADR SpA e il finanziamento di Romulus Finance Srl sono garantiti, come sostanzialmente già evidenziato nel commento alle singole voci dell'attivo, mediante:

- privilegio speciale (avente natura di ipoteca mobiliare) sugli impianti, macchinari, beni strumentali e beni facenti parte del magazzino di ADR SpA, nonché di eventuali crediti derivanti dalla cessione di tali beni;
- cessione in garanzia dei crediti e, più in generale, di ogni diritto derivante dai contratti con clienti, con ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA e dalle polizze assicurative;
- pegno su conti correnti bancari di ADR SpA;
- pegno sulle azioni detenute da ADR SpA in ADR Tel SpA e ADR Advertising SpA. ADR SpA si è, inoltre, impegnata a costituire un pegno sulle azioni detenute nel capitale della Società neo costituita ADR Assistance Srl (in corso di formalizzazione);
- "ADR Deed of Charge" (pegno previsto dal diritto inglese su crediti, accordi di hedging e polizze assicurative assoggettati, in base ai contratti di finanziamento, al diritto inglese).

Romulus Finance Srl è un veicolo costituito ai sensi della Legge 130/99 sulle cartolarizzazioni e controllato da due fondazioni di diritto olandese (Romulus Finance). Nel contesto di un'operazione di cartolarizzazione, Romulus Finance ha finanziato, nel febbraio 2003, l'acquisizione del preesistente debito bancario verso ADR SpA, diventando così creditore di ADR, tramite l'emissione di 1.265 milioni di euro di obbligazioni negoziate sul mercato lussemburghese e sottoscritte da investitori istituzionali.

La quasi totalità delle obbligazioni Romulus Finance, 1,2 miliardi di euro, gode del rating massimo da parte di Standard & Poor's e Moody's per effetto di una garanzia rilasciata da una principale assicurazione di tipo "monoline", Ambac Assurance UK Ltd (Ambac).

Una numerosa serie di regole governano contrattualmente la gestione del debito di ADR, sia per la rilevanza dello stesso sia per l'esigenza di Ambac di salvaguardare il rischio di inadempimento e di insolvenza di ADR al fine di minimizzare quindi l'effettiva differenza tra rating massimo assicurato e rating dell'emittente/debitore. Tra le principali si riportano:

- le acquisizioni di *asset* finanziari sono possibili solo con il consenso dei creditori o attraverso una "società veicolo senza ricorso" e comunque solo tramite indebitamento autorizzato o cassa disponibile;
- gli introiti da vendita di *asset* finanziari possono essere usati per investimenti o, se non utilizzati entro 12 mesi dall'incasso, devono essere destinati al rimborso del debito;
- la distribuzione di dividendi è possibile solo nel caso in cui specifici indici finanziari superino delle soglie contrattualmente prestabilite e non si sia verificato un cosiddetto "*event of default*" oppure un cosiddetto "*trigger event*";
- l'assunzione di ulteriore debito è possibile solo se i medesimi indici finanziari superano determinati livelli soglia (più elevati rispetto a quelli richiesti nel corso normale della gestione del debito) e se il rating assegnato ad ADR è superiore a livelli minimi predefiniti;

- se una linea di finanziamento in scadenza non è rimborsata almeno 12 mesi prima della data di scadenza, in tale periodo tutta la cassa eccedente generata deve essere prioritariamente destinata (in base a proporzioni definite) al rimborso del debito, cosiddetto "*retention regime*" (ma se determinati indici finanziari non sono rispettati 24 mesi prima della scadenza, si potrà avere un "*retention regime*" di 24 mesi);
- qualora gli indici finanziari risultino inferiori a certi livelli soglia minimi predeterminati o il giudizio di rating si attesti al di sotto di soglie prossime alla fascia *sub-investment grade* o si verifichino altre particolari situazioni critiche contrattualmente definite, scattano misure ulteriormente restrittive di gestione dei flussi di cassa con la finalità di proteggere i creditori dal rischio di *default* della Società ADR SpA.

Proprio con riferimento a questa ultima condizione, in conseguenza degli interventi delle Agenzie di rating (Moody's e Standard & Poor's) rispettivamente in data 19 giugno 2007 (outlook da "positive" a "stable" nell'ambito del livello Baa3) ed in data 30 novembre 2007 (dal livello BBB "stable" all'attuale BBB- "stable") è scattata una particolare condizione restrittiva di "*trigger event*" (cosiddetto "*sweep event*"), che determina i seguenti principali effetti:

- a) obbligo di utilizzo di tutta la cassa disponibile alle scadenze di marzo e settembre per il pagamento delle rate interessi e per il rimborso in regime di *pari passu* di tutti i creditori di ADR. Il debito non rimborsabile anticipatamente deve essere garantito (cosiddetto *cash collateralization*) tramite la costituzione di specifiche riserve di cassa in conti correnti appositi oggetto di pegno in favore dei creditori;
- b) blocco nella distribuzione di dividendi ed impossibilità di utilizzo di tali fondi per effettuare investimenti autorizzati (cosiddetti "*authorised investments*");
- c) possibilità per i creditori, tramite il "*Security Agent*", di ottenere tutte le informazioni ritenute necessarie e di condividere un piano di rimedio ed i relativi tempi di realizzazione incaricando un esperto indipendente per la condivisione del piano aziendale contenente le misure ed i rimedi per il ripristino del livello di rating minimo compatibile. La mancata implementazione del piano di rimedi potrà dare facoltà ad Ambac di incrementare il premio della garanzia rilasciata sulle obbligazioni Romulus Finance;
- d) impossibilità di effettuare acquisizioni di *asset* finanziari e di contrarre nuovi finanziamenti anche se destinati a rimborsare debito esistente; e
- e) cessione in garanzia in favore dei creditori di tutti i crediti monetari vantati da ADR con conseguente notifica ai debitori ceduti.

I principali "covenants" presenti negli attuali contratti di finanziamento sono costituiti da indici, definiti in base a dati consuntivi e previsionali, che misurano: (i) il rapporto tra flusso di cassa disponibile e servizio del debito, (ii) il rapporto tra flussi di cassa futuri attualizzati e indebitamento netto, oltre al (iii) rapporto tra indebitamento netto e margine operativo lordo.

In considerazione anche del fatto che risulta ancora vigente il regime contrattualmente definito di "*Trigger Event*", ADR SpA ha immediatamente attivato tutte le iniziative possibili per un rapido recupero degli adeguati livelli di rating che le possano assicurare l'uscita dalla condizione di *Trigger*. In questa direzione il consenso ottenuto dai creditori per derogare al vincolo di cui al punto a) precedente fino al prossimo mese di settembre. Contestualmente è stato ottenuto anche il consenso al rifinanziamento della linea B concessa da Romulus Finance (vedere al riguardo il paragrafo sulle "Operazioni finanziarie") attraverso cui è stato possibile conseguire una non trascurabile riduzione del carico di oneri finanziari annuali, oltre ad un allungamento della vita media del debito.

Nel mese di aprile è stato raggiunto l'accordo con i creditori finanziari, supportati da un esperto indipendente, sul piano economico finanziario di medio termine di ADR SpA. Successivamente ADR SpA ha proceduto alla formalizzazione ed invio al Security Agent di tutti i *ratio* finanziari di controllo richiesti dai contratti di finanziamento e riferiti, nel caso, ai risultati 2007 ed al piano 2008-17. Gli indici contrattuali di controllo si sono attestati su valori superiori ai livelli minimi richiesti per il mantenimento delle condizioni di gestione ordinaria della Società, ad eccezione della possibilità di incrementare l'indebitamento lordo, peraltro, già impossibilitato dalla condizione di *trigger*. Analoga situazione può essere riferita ai dati consuntivati alla fine del semestre e che saranno ufficializzati nella seconda metà del mese di settembre.

I "debiti verso fornitori" aumentano di 43.024 mila euro principalmente per il maggiore volume di investimenti realizzato nel primo semestre 2008 rispetto alla seconda frazione dell'esercizio 2007.

I "debiti verso controllanti", costituiti esclusivamente dai debiti verso Gemina SpA per tassazione consolidata, ammontano a 21.985 mila euro, con un incremento di 6.990 mila rispetto alla fine dell'esercizio precedente, derivante dalla stima del carico IRES del semestre. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo dedicato ai "Rapporti con imprese controllanti e con altre parti correlate" delle Relazione intermedia sulla gestione.

I "debiti tributari", pari a 20.991 mila euro, risultano sostanzialmente allineati alla fine dell'esercizio precedente (+280 mila euro). Tra le principali variazioni si segnalano: maggiori debiti per IRAP (+715 mila euro) e per imposta sostitutiva (2.368 mila euro) in parte compensati dalla riduzione di 2.230 mila euro dei debiti verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri.

Si ricorda, al riguardo, che ADR SpA addebita tale addizionale ai vettori a partire dal 1 giugno 2004 nella misura di 1 euro, incrementata a 2 euro a partire dal mese di aprile 2005, ai sensi della L. 31.3.2005 n. 43 e aumentata di ulteriori 50 centesimi, per un totale di 2,50 euro, a partire la 1 gennaio 2007 in conformità a quanto previsto dalla L. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007). I debiti verso l'Erario per l'addizionale comunale risultano pari al 30 giugno 2008 a 14.321 mila euro.

La voce "altri debiti: creditori diversi" si incrementa complessivamente di 2.100 mila euro principalmente per effetto del maggiore debito per il contributo vigili del fuoco di competenza del periodo (3,9 milioni di euro).

In sintesi, i debiti risultanti al 30.06.2008, pari a 1.779.583 mila euro, sono per 1.498.391 mila euro di natura finanziaria, per 193.626 mila euro di natura commerciale e per 87.566 mila euro di natura diversa.

L'analisi dei debiti commerciali del Gruppo per area geografica non viene riportata in quanto non significativa in relazione all'ammontare dovuto dai creditori non nazionali.

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali sono pari a 1.498.391 mila euro (di cui si è detto nel paragrafo relativo ai debiti verso banche e altri finanziatori).

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano a 793.619 mila euro e sono relativi a debiti verso banche per 93.600 mila euro (13.600 mila euro finanziamento di Banca BIIS e 80.000 mila euro finanziamento BEI) e a debiti verso altri finanziatori per 700.019 mila euro.

I debiti in valuta esposti al rischio di cambio sono pari a 41 mila euro e si riferiscono a forniture di prestazioni e servizi.

RATEI E RISCONTI (PASSIVI)

	31-12-2007	variazioni del periodo	30-06-2008
• Risconti passivi			
. Subconcessioni e Canoni	2.455	3.435	5.890
. Diversi	1.871	538	2.409
	4.326	3.973	8.299

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE CONSOLIDATI

GARANZIE PERSONALI PRESTATE

	30-06-2008			31-12-2007		
	Crediti cambializz.	Crediti non cambializzati	Totale	Crediti Cambializz.	Crediti non cambializzati	Totale
Fideiussioni						
. nell'interesse di terzi	0	111	111	0	111	111
Altre:						
. a favore di clienti	0	256	256	0	450	450
	0	367	367	0	561	561

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

	30-06-2008	31-12-2007
IMPEGNI DI ACQUISTO		
Investimenti:		
. sistemi informativi, altri	322	322
. complessi elettronici	845	705
. manutenzioni e servizi	2.460	3.880
. mezzi e attrezzature	258	0
. lavori autofinanziati	86.985	103.412
	90.870	108.319

Con riferimento agli "impegni di acquisto", si segnala che in data 28.02.2003 la Capogruppo ADR SpA ha concesso a IGPDecaux SpA un diritto put sulle azioni da queste detenute nel capitale ordinario e privilegiato di ADR Advertising SpA. Tale diritto è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio di ADR Advertising SpA al 31.12.2004 e fino al 31.12.2011, al verificarsi di determinate condizioni. Attualmente, non essendosi verificate le condizioni per l'esercizio, l'impegno risulta non quantificabile.

Nell'ambito degli impegni di acquisto si rileva l'impegno in capo ad ADR SpA, quale gestore di infrastrutture aeroportuali, di predisposizione ed attuazione di piani per il contenimento ed abbattimento del rumore, come previsto dalla Legge Quadro sull'inquinamento acustico (L. n. 447/1995) e dal D.M. 29/11/2000.

A tal fine ADR SpA sta provvedendo alla rilevazione dell'effettivo superamento dei limiti e, qualora questi non fossero rispettati, alla predisposizione dei piani di contenimento ed abbattimento del rumore.

Tali impegni risultano di difficile quantificazione e, comunque, determinabili in via necessariamente interpretativa non essendo disponibili indicazioni specifiche circa le attività da considerare per "manutenzione" e "potenziamento" delle infrastrutture, che costituiscono la base di calcolo ai sensi della Legge n. 447/1995 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tenuto conto di quanto sopra ADR SpA, sulla base delle stime disponibili alla data di bilancio, ritiene che l'impegno complessivo non superi circa 18 milioni di euro. L'importo è quindi condizionato ad eventi successivi e comunque da definirsi in relazione all'effettivo programma di opere da realizzare. Si ritiene che i futuri interventi si configurerebbero come spese di investimento di natura capitalizzabile.

Nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo Tutela ambientale, sono riepilogati gli interventi che ADR SpA ha attuato, con l'obiettivo di mitigare l'impatto acustico generato dai velivoli nelle aree limitrofe l'aeroporto.

Gli accordi di cessione della partecipazione detenuta in ADR Handling SpA, avvenuta il 3 novembre 2006, contemplano una condizione di rettifica del prezzo per un valore massimo di 12,5 milioni di euro. Di questo, la quota ritenuta di probabile accadimento è stata imputata a conto economico nelle partite straordinarie nel 2006, 2007 e primo semestre 2008 con contropartita fondi rischi e oneri per un totale di circa 2,8 milioni di euro al 30.06.2008, mentre la rimanente parte, allo stato ritenuta improbabile, sarà oggetto di valutazione aggiornata durante gli esercizi futuri.

Si precisa, infine, che risultano attivati una serie di contratti derivati (interest rate swap) finalizzati alla copertura del rischio tasso sui finanziamenti in essere. Per approfondimenti si rinvia al paragrafo dedicato al commento dei "Debiti".

ALTRI CONTI D'ORDINE

	30-06-2008	31-12-2007
GARANZIE PERSONALI RICEVUTE		
Fideiussioni:		
. <i>ricevute da fornitori</i>	64.143	47.360
. <i>ricevute da clienti</i>	62.779	56.840
	<u>126.922</u>	<u>104.200</u>
BENI DI TERZI IN COMODATO, DEPOSITO A CUSTODIA, LOCAZIONE O PER MOTIVI SIMILARI		
. <i>beni di terzi presso l'azienda</i>	55	49
. <i>Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Fiumicino</i>	119.812	119.812
. <i>Min. DGAC per impianti e infrastrutture presso Ciampino</i>	29.293	29.293
. <i>opere realizzate per c/Stato</i>	668.060	668.060
	<u>817.220</u>	<u>817.214</u>
	<u>944.142</u>	<u>921.414</u>

La voce "beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari" comprende il valore delle opere ricevute in concessione negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino ed il valore delle opere finanziate, realizzate e già rendicontate all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

	I semestre 2008	I semestre 2007	variazione
- Ricavi per vendite:			
. Attività "non aviation":			
<i>Duty Free e Duty Paid</i>	38.531	35.466	3.065
<i>Diverse</i>	1.733	1.612	121
	40.264	37.078	3.186
- Ricavi per prestazioni:			
. Attività "aviation":			
<i>Diritti</i>	79.025	73.297	5.728
<i>Handling</i>	0	8.077	(8.077)
<i>infrastrutture centralizzate</i>	17.328	16.354	974
<i>Servizi di sicurezza</i>	30.714	30.554	160
<i>Altre</i>	9.569	8.858	711
	136.636	137.140	(504)
. Attività "non aviation":			
<i>Subconcessioni e utenze</i>	48.737	45.460	3.277
<i>Parcheggi</i>	15.347	14.993	354
<i>Pubblicità</i>	12.565	13.585	(1.020)
<i>Attività di ristorazione</i>	4.814	4.518	296
<i>Altre</i>	11.146	10.680	466
	92.609	89.236	3.373
	229.245	226.376	2.869
- Ricavi per lavori su ordinazione	0	0	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	269.509	263.454	6.055
- Variazione lavori su ordinazione	193	(160)	353
- Contributi e sovvenzioni	0	0	0
TOTALE RICAVI	269.702	263.294	6.408

I ricavi, pari a 269.702 mila euro, derivano per il 50,7% dalle "attività aviation" svolte dal Gruppo e per il 49,3% da quelle "non aviation" (rispettivamente 52,1% e 47,9% nel primo semestre 2007).

I "ricavi per vendite", pari a 40.264 mila euro, aumentano del 8,6% rispetto al semestre 2007, per effetto del maggiore volume di affari dei negozi a gestione diretta, trainato anche all'andamento del traffico.

I "ricavi per prestazioni" ammontano a 229.245 mila euro con un incremento del 1,3% rispetto al 30 giugno 2007.

Ulteriori informazioni

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo non consente di identificare settori d'impresa propriamente riferibili ad attività completamente autonome in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità aziendale. Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale;
- **Handling:** attività di assistenza comprendente handling contrattuale e servizi supplementari⁸;
- **Infrastrutture centralizzate;**
- **Attività commerciali** distinte in:
 - **Subconcessioni:** che includono i canoni di subconcessione corrisposti dai soggetti operanti nel sedime aeroportuale, oltre alle utenze;
 - **Vendite dirette:** comprendenti la gestione diretta dei negozi duty free e/o duty paid.

Rientrano, infine, nella categoria "**Altre attività**" la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione, i servizi di sicurezza, deposito bagagli, i lavori su ordinazione per conto dello Stato, ecc.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi afferenti ai settori indicati. Si sottolinea che i ricavi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

FATTURATO (euro/000)	Diritti	Handling	Infrastrutture centralizzate	Attività commerciali		Altre attività	Totale
				Subconcessioni	Vendite dirette		
I semestre 2007	73.297	8.077	16.354	45.460	37.078	83.028	263.294
I semestre 2008	79.025	0	17.328	48.737	40.264	84.348	269.702
variazione	5.728	(8.077)	974	3.277	3.186	1.320	6.408
variazione %	7,8%	(100%)	6,0%	7,2%	8,6%	1,6%	2,4%

I ricavi totali possono essere anche suddivisi nelle due macro-aree:

- "Aviation" (comprendente i diritti, l'handling, le infrastrutture centralizzate, i servizi di sicurezza e di deposito bagagli) per un totale di 136.636 mila euro, rispetto a 137.140 mila euro dello stesso periodo del 2007 (-0,4%);
- "Non aviation" (comprendente le subconcessioni, le vendite dirette, la gestione degli spazi pubblicitari e dei parcheggi, l'attività di ristorazione e di progettazione e i lavori finanziati dallo Stato) per un totale di 133.066 mila euro, rispetto a 126.154 mila euro del periodo a confronto (+5,5%).

La ripartizione per area geografica non risulta significativa in quanto entrambi gli aeroporti facenti parte del sistema gestito dal Gruppo insistono sul medesimo sito geografico e pertanto non viene analizzata.

⁸ Si ricorda che in data 31.12.2007 il Gruppo ADR è uscito dalla gestione di tale attività attraverso l'operazione di conferimento del ramo di azienda relativo alla società del Gruppo, Cargo Merci Fiumicino Srl, ceduta in pari data a Argol SpA.

Altri ricavi e proventi: diversi

	I semestre 2008	I semestre 2007
• Plusvalenze da alienazioni	51	93
• Diversi:		
<i>. Utilizzo fondi:</i>		
<i>utilizzo fondo svalutaz. crediti per interessi di mora</i>	52	8
<i>. Recupero di spesa</i>	245	692
<i>. Recupero spese del personale</i>	60	163
<i>. Altri proventi</i>	1.365	5.132
	1.722	5.995
	1.773	6.088

Gli "altri proventi", pari a 1,4 milioni di euro, includono prevalentemente l'effetto degli aggiornamenti di valutazione conseguenti alla definizione di costi e ricavi accertati in via presuntiva, rispettivamente in eccesso od in difetto, alla fine dell'esercizio precedente.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti del primo semestre 2008 ammontano a 51.905 mila euro (48.022 mila euro nel primo semestre 2007) di cui 43.081 mila euro relativi alle immobilizzazioni immateriali (40.430 mila euro nel primo semestre 2007) e 8.824 mila euro relativi alle immobilizzazioni materiali (7.592 mila euro nel periodo a confronto). Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono la quota di ammortamento della concessione per l'esercizio aeroportuale pari a 24.642 mila euro.

Per un maggiore dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle immobilizzazioni.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante risulta pari a 1.033 mila euro (4.098 mila euro nel primo semestre 2007) e riflette l'aggiornamento della valutazione del grado di realizzazione dei crediti verso i clienti del Gruppo.

Accantonamenti per rischi e altri

Gli "accantonamenti per rischi" risultano così composti:

	I semestre 2008	I semestre 2007
<i>. per vertenze in corso e potenziali</i>	10.676	1.759
<i>. per assicurazioni interne</i>	0	26
	10.676	1.785

Gli altri accantonamenti (pari a 110 mila euro) si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri devolutivi.

Per l'analisi di dettaglio si rimanda al commento relativo all'analisi delle variazioni dei fondi rischi ed oneri.

Si rammenta che l'accantonamento a conto economico viene effettuato a seguito della valutazione delle potenziali passività non assorbite da eventuali eccedenze dei fondi derivanti dall'aggiornamento delle posizioni di rischio in cui il Gruppo è coinvolto.

Oneri diversi di gestione

	I semestre 2008	I semestre 2007
▪ canoni di concessione	10	17
▪ altri oneri	2.551	2.191
	2.561	2.208

Gli "altri oneri", pari a 2.551 mila euro, sono costituiti prevalentemente da quote associative per 544 mila euro (244 mila euro nel primo semestre 2007) e imposte indirette e tasse per 1.484 mila euro (1.234 mila euro nel primo semestre 2007), inclusive di un onere per ICI di 582 mila euro, nonché da aggiornamenti di valutazione di accertamenti di costi e ricavi effettuati in sede di bilancio 2007 per 437 mila euro (607 mila euro nel periodo a confronto).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

	I semestre 2008	I semestre 2007
▪ Proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni:		
Altri	5	9
▪ Proventi diversi dai precedenti:		
Interessi di mora su crediti del circolante:		
. <i>Clienti</i>	224	476
Interessi e commissioni da altre imprese e proventi vari:		
. <i>Interessi da banche</i>	3.827	3.533
. <i>Interessi da clienti</i>	57	143
. <i>Altri</i>	3.867	88
	7.975	4.240
	7.980	4.249

Gli "interessi da banche", pari a 3.827 mila euro, si incrementano di 294 mila euro rispetto al primo semestre 2008 per effetto dell'aumento dei tassi variabili.

La voce "altri" include l'importo di 3.835 mila euro in forte incremento rispetto al periodo a confronto, in cui risultavano pari a 79 mila euro, per l'effetto positivo che l'innalzamento dei tassi variabili ha determinato sugli IRS a tasso fisso (3,891%).

Interessi e altri oneri finanziari

	I semestre 2008	I semestre 2007
• Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari:		
<i>. Interessi e commissioni corrisposti a banche</i>	6.847	5.893
<i>. Interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori</i>	37.178	34.560
<i>. Accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora</i>	196	475
<i>. Altri</i>	3.945	1.867
	48.166	42.795

Gli "interessi e commissioni corrisposti a banche" e gli "interessi e commissioni corrisposti ad altri finanziatori" si incrementano rispettivamente di 954 mila euro e 2.618 mila euro per effetto dell'innalzamento dei tassi variabili, solo in parte mitigato dalla minore esposizione derivante dai rimborsi parziali avvenuti a marzo 2008 per 99,2 milioni di euro, rifinanziati per 80 milioni di euro a fine semestre.

La voce "Altri" include l'importo di 3,8 milioni di euro relativo a differenziali swap maturati nel periodo in aumento di 1,8 milioni di euro rispetto al semestre a confronto in relazione all'effetto negativo dell'innalzamento dei tassi sugli IRS a tasso variabile.

Utili e perdite su cambi

	I semestre 2008	I semestre 2007
<i>. Proventi di cambio</i>	22	47
<i>. Oneri di cambio</i>	1	4
	21	43

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

I proventi straordinari del primo semestre 2008 ammontano a 414 mila euro e sono così composti:

	I semestre 2008	I semestre 2007
• Altri:		
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da:		
<i>. Valore della produzione</i>	60	0
<i>. Costo di produzione</i>	1	52
<i>. Ammortamenti</i>	9	0
<i>. Proventi ed oneri finanziari</i>	0	322
<i>. Imposte relative ad esercizi precedenti</i>	344	0
	414	374

Oneri

Nel I semestre 2008 gli oneri straordinari ammontano a 2.035 mila euro e sono così composti:

	I semestre 2008	I semestre 2007
• Imposte relative ad esercizi precedenti	4	2
• Altri:		
Sopravvenienze passive derivanti da:		
<i>Valore della produzione</i>	18	0
<i>Costo di produzione</i>	44	197
<i>Insussistenze dell'attivo</i>	18	422
	80	619
Altri oneri straordinari:		
<i>Diritti dovuti per merci mancanti</i>	45	31
<i>Contravvenzioni</i>	35	33
<i>Sanzioni antitrust</i>	0	25
<i>Indennizzi a terzi</i>	2	0
<i>Costi relativi ad operazioni straordinarie</i>	1.869	205
<i>Diversi</i>	0	12
	1.951	306
	2.031	925
	2.035	927

IMPOSTE

In tale voce è inclusa la stima delle imposte correnti del periodo pari a 19.269 mila euro; sono state inoltre rilevate imposte anticipate nette per 9.662 mila euro.

	I semestre 2008	I semestre 2007
• Imposte correnti		
. <i>IRES</i>	133	414
. <i>oneri da tassazione consolidata</i>	8.271	11.239
. <i>IRAP</i>	7.486	7.003
. <i>imposta sostitutiva</i>	3.379	0
	19.269	18.656
• Imposte (anticipate) differite nette		
. <i>imposte anticipate</i>	(2.169)	(636)
. <i>imposte differite</i>	(7.493)	(174)
	(9.662)	(810)
	9.607	17.846

Si ricorda che, ricorrendone i presupposti, ADR SpA ha esercitato, congiuntamente alle società del gruppo ADR Engineering SpA, ADR Tel SpA e ADR Sviluppo Srl, con la consolidante Gemina SpA, l'opzione per l'adesione al regime di consolidato fiscale su base nazionale introdotto dalla Riforma Tremonti per il triennio 2007-2009.

Per quanto riguarda la fiscalità differita, si è optato per il mantenimento delle attività e dei fondi nel bilancio delle singole Società che hanno generato le differenze temporanee.

In ottemperanza alla normativa fiscale sopra citata, a fronte del reddito imponibile trasferito alla consolidante Gemina SpA dalle Società consolidate ADR SpA, ADR Engineering SpA e ADR Tel SpA, sono stati iscritti "oneri da tassazione consolidata" rispettivamente per 7.751 mila euro, 326 mila euro e 194 mila euro, per un totale di 8.271 mila euro.

La voce "imposte correnti – IRES" si riferisce, invece, alla sola controllata ADR Advertising SpA che non ha aderito al consolidato fiscale.

ADR SpA e ADR Tel SpA hanno esercitato l'opzione, prevista dalla nuova disciplina introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, di pagare un'imposta sostitutiva delle imposte dirette (IRES e IRAP) al fine di allineare le differenze tra valori civilistici e valori fiscali derivanti dall'effettuazione in precedenti esercizi di deduzioni extracontabili per ammortamenti anticipati.

Nel semestre 2008 è stata, quindi, imputata a conto economico un'imposta sostitutiva pari a 3.379 mila euro di cui 3.377 mila euro relativi a ADR SpA e 2 mila euro relativi ad ADR Tel; conseguentemente sono state azzerate le imposte differite stanziare nei precedenti esercizi per un ammontare complessivo di 7.468 mila euro.

Per maggiori dettagli sul calcolo delle imposte anticipate si rimanda al commento relativo alle "Imposte anticipate" incluso nel paragrafo dedicato ai "Crediti".

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI

Di seguito viene riepilogato il numero medio dei dipendenti delle Società consolidate con il metodo integrale, ripartito per categoria:

Forza media	I sem. 2008	I sem. 2007	Variazione
Dirigenti	60	57	3
Quadri	217	191	26
Impiegati	1.494	1.423	71
Operai	423	556	(133)
Totale	2.194	2.227	(33)

Viene riportata, inoltre, la ripartizione del numero medio dei dipendenti per Società:

Forza media	I sem. 2008	I sem. 2007	Variazione
ADR SpA	2.119	2.159	(40)
ADR Engineering SpA	46	37	9
ADR Tel SpA	18	21	(3)
ADR Advertising SpA	11	10	1
Totale	2.194	2.227	(33)

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Nel successivo quadro riassuntivo vengono riepilogati i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci (cumulativamente per categoria):

Categoria	Compensi (euro/000)
Amministratori	336
Amministratori con incarichi ex D. Lgs. 231/2001	22
Sindaci	145
Totale	503

INFORMAZIONI RIGUARDANTI SITUAZIONI DI CONTENZIOSO

Contenzioso tributario

- Nel 1987 è stata effettuata da parte della Polizia Tributaria una verifica generale fiscale che si è estesa a tutta l'attività sociale della Capogruppo ADR SpA per il periodo decorrente dal 1° gennaio 1985 al 18 febbraio 1987, nonché ad alcuni aspetti particolari per i periodi precedenti.
A conclusione della stessa è stato redatto un processo verbale di contestazione dal quale non sono emersi né rilievi in merito alla tenuta della contabilità, né violazioni di carattere civilistico, né irregolarità sanzionabili ai sensi della Legge 7 agosto 1982 n. 516. I verbalizzanti, tuttavia, sulla base di una interpretazione di alcune norme difforme da quella adottata da ADR SpA e condivisa dai propri consulenti, hanno ritenuto di individuare un maggiore imponibile di quello dichiarato sia ai fini delle imposte dirette, sia ai fini dell'IVA, per gli anni dal 1982 al 1987, con relativa notifica di accertamenti fiscali per le rispettive annualità e per i quali ADR SpA ha proposto ricorso alle competenti Commissioni Tributarie.
Si ricorda che nel corso del 2002 è stata depositata in Commissione Tributaria Regionale di Roma sezione n. 43 la sentenza con la quale è stato respinto l'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate Roma 1, avverso la decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 9 aprile 1999, che aveva accolto i ricorsi presentati da ADR SpA contro gli avvisi d'accertamento IRPEG e ILOR relativi agli anni d'imposta 1985 e 1986.
In data 10 luglio 2002 l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso in Cassazione, e la Società si è costituita in giudizio depositando le contro deduzioni. A seguito dell'udienza di discussione del 7 novembre 2007, la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso dell'Ufficio rinviando il giudizio a diversa sezione della Commissione Tributaria Regionale.
Gli esiti dei ricorsi discussi nei vari gradi di giudizio, positivi per ADR SpA, confermano un costante orientamento giurisprudenziale con attese favorevoli per la Società.
- In data 3 novembre 2006 l'Ufficio Tecnico di Finanza di Roma (UTF) ha iniziato un'attività di controllo nei confronti di ADR SpA a tutela dell'imposta di consumo sull'energia elettrica.
Con il Verbale di Constatazione Impianto del 23 febbraio 2007, l'UTF ha informato la Società che *"intende recuperare gli importi relativi all'imposta erariale di consumo e alla relativa addizionale locale sull'energia elettrica destinata a soggetti terzi per il periodo compreso dall'anno 2002 all'anno 2005, in quanto a parere dello stesso indebitamente abbonati"*. A tal riguardo l'Ufficio precisa che *"occorre conoscere, per ciascuno dei suddetti anni, i fornitori di energia elettrica che in qualità di sostituti d'imposta hanno attuato le esenzioni in argomento, nonché l'elenco dei subconcessionari ai quali è stata fornita l'energia elettrica in esenzione ed i relativi quantitativi fatturati, anche se a titolo di rimborso"*.

L'UTF ha quindi formalizzato la richiesta di dati e notizie riguardanti le forniture di energia elettrica per il citato periodo. ADR, con lettera di risposta del 1° giugno 2007, ha ribadito che, sulla base del quadro normativo che disciplina l'attività della società, l'energia elettrica fornita obbligatoriamente a locali e infrastrutture aeroportuali utilizzati da altri soggetti non può essere considerata come energia "acquistata dalla società e ceduta, previo rimborso degli oneri, a soggetti terzi".

Nel periodo compreso tra il 3 e il 13 luglio 2007, l'UTF ha effettuato ulteriori verifiche aventi ad oggetto "l'esecuzione di riscontri tecnici sugli apparati e sulle modalità di distribuzione e consumo dell'energia elettrica da parte di ADR, al fine di individuare e scorporare i consumi riferibili al regime di esenzione d'imposta previsto dall'art. 52 del T.U. n. 504/1995 per il periodo d'imposta 1/1/2002 - 31/05/2007".

A seguito di tale attività di controllo, l'UTF ha emesso n. 15 avvisi di pagamento, per un ammontare complessivo pari a 4,4 milioni di euro, aventi ad oggetto l'omesso pagamento dell'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica e della relativa addizionale dovuta per il periodo 2002 - 2006. Tale importo è comprensivo di interessi, indennità di mora e spese di notifica.

Le contestazioni sono riconducibili, in generale, alla presunta cessione a soggetti terzi dell'energia elettrica acquistata da ADR, nonché al disconoscimento dell'agevolazione prevista dall'art. 52 del TULD ai soggetti cui è riconosciuta la qualifica di "opificio industriale".

Contestualmente agli avvisi di pagamento, sono stati notificati n. 9 Atti di contestazione di violazioni amministrative, per un ammontare riferito all'anno 2002 pari a 1,5 milioni di euro, concernenti le sanzioni irrogate in relazione all'omesso pagamento dei richiamati tributi.

ADR SpA ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale avverso i citati Avvisi di pagamento ed Atti di contestazione di violazioni amministrative.

A seguito dell'udienza del 10 marzo 2008, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha accolto i primi nove ricorsi posti in discussione.

- In data 27 dicembre 2006 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR SpA un Avviso di accertamento con il quale è stata contestata l'omessa dichiarazione e l'omesso versamento dell'ICI per l'annualità 2001 in relazione all'albergo Hilton Rome Airport.

In data 28 dicembre 2007 il Comune di Fiumicino ha notificato ad ADR SpA un nuovo Avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2002, in relazione allo stesso immobile già accertato per il 2001.

La Società, ritenendo che sussistano valide argomentazioni per sostenere la carenza della soggettività passiva di imposta, ha impugnato gli avvisi di accertamento con ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

- In data 16 agosto 2007, la Circostrizione Doganale di Roma II ha notificato ad ADR SpA un Verbale di Constatazione con il quale sono state contestate delle irregolarità nelle vendite effettuate presso i Duty Free shops nel periodo 1/1/1993 - 31/1/1998. I rilievi riguardano, essenzialmente, le vendite poste in essere nei confronti dei passeggeri con destinazione comunitaria in eccedenza delle franchigie di quantità e valore.

La stessa Circostrizione Doganale, in data 18 dicembre 2007, ha notificato l'invito a pagamento delle somme relative a IVA, imposte di fabbricazione e imposte di consumo tabacchi, dovute sulle base dei rilievi formulati nel Verbale di constatazione. L'importo complessivo dei tributi e degli interessi richiesti ammonta a circa 22,2 milioni di euro.

ADR SpA ritenendo, anche con il supporto del parere dei propri fiscalisti, che esistono elevate probabilità di vedere riconosciuta la legittimità del proprio comportamento, ha presentato ricorso in Commissione Tributaria Provinciale avverso il suddetto Avviso di pagamento.

- Il 22 gennaio 2008 l'Agenzia delle Entrate ha avviato nei confronti della Controllata ADR Tel SpA una verifica fiscale generale al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni in materia di IRES, IRAP ed IVA relativamente all'anno d'imposta 2005.

In data 18 febbraio 2008 i funzionari dell'Agenzia delle Entrate hanno notificato alla Società un Processo Verbale di Constatazione con il quale viene contestata l'indeducibilità di alcuni costi, per un ammontare complessivo pari a 394 mila euro. La Società si è riservata di formulare ogni più ampia considerazione, osservazione o eccezione in merito ai rilievi contestati, nonché di fare valere le proprie ragioni in tutte le sedi amministrative o giurisdizionali competenti.

Contenzioso amministrativo, civile e di lavoro

Il contenzioso in materia amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali di Gruppo che hanno fornito, per la redazione della presente Relazione Semestrale al 30 giugno 2008, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti civili, amministrativi ed arbitrali.

A fronte del contenzioso, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza da cui è emersa la necessità di costituire, prudenzialmente, uno specifico fondo rappresentato e commentato tra i "fondi per rischi e oneri" per quel contenzioso il cui esito negativo è stato ritenuto probabile e per il quale si è ragionevolmente potuto procedere alla sua quantificazione. Per quei giudizi il cui esito negativo, stante i diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile, non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio. Sussistono, inoltre, un numero limitato di procedimenti in materia civile, comunque non rilevanti, per i quali, pur in presenza di esiti incerti, non è stato possibile quantificare un'eventuale passività per il Gruppo.

Sono di seguito sinteticamente descritte le situazioni di contenzioso più rilevanti:

- In relazione ai rapporti economici con gli Enti di Stato, si segnala che, a seguito della sentenza n. 15023/01 della Corte di Cassazione, con la quale è stato definitivamente accertato, da un lato, la gratuità a favore degli Enti di Stato, dell'uso dei locali necessari per l'effettuazione dei servizi di istituto per il movimento degli aeromobili, passeggeri e merci e, dall'altro, l'onerosità, sempre a carico di tali Enti, delle utenze e servizi relativi ai locali medesimi, ADR ha richiesto ed ottenuto dal parte del Tribunale ordinario l'emanazione di decreti ingiuntivi nei confronti delle citate Amministrazioni. Queste, a loro volta hanno proposto opposizione, contestando tuttavia non il merito (debenza di un corrispettivo per utenze e servizi), ma la determinazione degli ammontari o il criterio di calcolo. Tutti i giudizi si sono definiti in 1° grado e in tutti i casi il Tribunale Civile ha respinto l'opposizione dei Ministeri. Stanno decorrendo i termini per le impugnazioni in Corte d'Appello di due dei giudizi; per altri due, le sentenze di 1° grado sono passate in giudicato non essendo state impugate.
- Il 26 maggio 1999 ADR SpA ha impugnato al TAR del Lazio il Decreto del Ministero delle Finanze n. 86 del 5 marzo 1999 relativo al pagamento dei canoni di concessione pregressi, antecedenti l'anno 1997. Il giudizio è tuttora pendente.
Analogo giudizio proposto da ADR SpA davanti al Tribunale civile di Roma volto ad accertare che la società non è tenuta a corrispondere al Ministero dei Trasporti nessuna somma a titolo di canoni pregressi per periodi anteriori all'anno 1997, si è concluso con la sentenza n. 5283/2004 che ha dichiarato insussistente l'obbligo di ADR di corrispondere alle Amministrazioni statali il canone concessorio per le annualità anteriori al 1997 in esecuzione della convenzione del 26.6.1974.
- Con delibera del 20 settembre 2000, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso un'istruttoria a carico di ADR SpA, iniziata nel 1999 a seguito della denuncia di alcuni operatori aeroportuali, riconoscendo, da un lato, l'insussistenza di un abuso di posizione dominante della stessa ADR SpA in relazione alle tariffe e ai rapporti con i prestatori terzi e ravvisando, dall'altro, una condotta anticoncorrenziale nei rapporti intercorsi con Aviation Services (Gruppo Meridiana); l'Autorità non ha ritenuto, tuttavia, di infliggere alcuna sanzione pecuniaria. Contro tale parte del provvedimento, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio la cui discussione non è stata ancora fissata.
- Con ricorso contro l'ENAC e la Direzione Circostrizionale Aeroportuale (DCA) di Fiumicino e nei confronti di ADR SpA ed ADR Handling SpA in qualità di controinteressate, Alitalia ed Alitalia Airport hanno impugnato davanti al TAR del Lazio, sia il provvedimento ENAC del 26 settembre 2000 con cui sono state determinate le infrastrutture centralizzate nell'aeroporto di Fiumicino, fra cui l'impianto di stoccaggio merci, sia l'atto del 29 marzo 2001 con cui il Direttore di Aeroporto di Roma Fiumicino ha ordinato alle ricorrenti di "cessare, con effetto immediato, le attività riferite all'assistenza merci, sia per quei servizi sottoposti a limitazioni, sia per quelli per i quali fosse necessario servirsi dell'....impianto Merci AZ". Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito, avendo i ricorrenti rinunciato alla sospensiva.
- In relazione al D.M. 29.11.2000 riguardante i criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore nonché agli accantonamenti dei fondi di bilancio nelle percentuali previste in caso di superamento dei valori limite, si segnala che tutti i gestori aeroportuali, ancorché autonomamente, hanno proposto ricorso davanti al Consiglio di Stato per ottenere

l'annullamento della sentenza del TAR Lazio n. 3382/2002. Con sentenza n. 5822/2004 del 7.9.2004, i ricorsi proposti dai gestori aeroportuali sono stati parzialmente respinti con le conseguenze di seguito sinteticamente riportate.

In particolare il Giudice dell'appello, con motivazione parzialmente diversa da quella della sentenza impugnata, ha ritenuto che l'obbligo di risanamento e quindi della predisposizione dei piani di contenimento del rumore da parte dei gestori aeroportuali sorge al verificarsi di due condizioni:

- individuazione dei confini delle aree di rispetto di cui al DM 31.10.1997 (vedi paragrafo Tutela ambientale: impatto acustico della Relazione sulla Gestione);
- verifica, con precise cadenze temporali, del superamento dei limiti di immissione del rumore all'esterno delle fasce di rispetto, così come fissati dal DPCM 19.11.1997, con il rinvio ai limiti stabiliti dalla zonizzazione comunale o, in assenza di questa, dall'art. 6, comma 1, DPCM 1.3.1991.

All'interno delle fasce di rispetto, invece, i limiti di emissione (ex art. 3, comma 3, DPCM 14.11.1997) sono applicabili solo "per tutte le altre sorgenti sonore, diverse dalle infrastrutture aeroportuali". Restano salvi quelli fissati con DM 31 ottobre 1997, "con cui sono previste le tre fasce (zone A, B e C) con diversi valori di Lva (Livello di valutazione del rumore aeroportuale diverso rispetto alla misura del "Livello equivalente", utilizzata per i valori fissati dal DPCM 14.11.1997).

L'obbligo di accantonamento di risorse finanziarie da destinare all'adozione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore a prescindere da un accertato superamento dei limiti su indicati deriva dalla Legge-quadro 447/95 (art. 10, comma 5) e non dal D.M. oggetto del giudizio di appello, perché questo ultimo è meramente ripetitivo della disposizione di legge richiamata.

Infatti, il Ministero dell'Ambiente ha "presupposto che l'obbligo di accantonamento scatta a prescindere dall'effettiva verifica del superamento dei limiti acustici" (quindi dalla data di entrata in vigore della L. 447/95); nello stesso tempo "ogni questione sulla ragionevolezza di tale obbligo anche in assenza del superamento dei limiti, è estranea all'oggetto del presente giudizio, con cui le società ricorrenti hanno impugnato una disposizione che si limita a prevedere la comunicazione dei fondi accantonati".

La riportata decisione, peraltro, non esclude, che la questione della "ragionevolezza" (o meno) della cit. disposizione di legge sull'obbligo di accantonamento possa essere proposta ex novo dalle società aeroportuali innanzi al Giudice competente. Per quanto riguarda l'inquadramento contabile si rimanda al commento del paragrafo dedicato ai "Conti d'ordine".

- Nel mese di luglio 2003 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio la lettera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12.05.2003 con cui è stato chiesto alla Società di versare una somma pari a 1,2 milioni di euro pari a tredici semestri di «maggiorazioni» sulla sanzione di 0,9 milioni di euro, irrogata ad ADR SpA nel 1993 a valle del procedimento in materia di handling.

La lettera impugnata fa seguito al pagamento di ADR SpA di un importo corrispondente a soli cinque semestri di maggiorazioni (0,5 milioni di euro, oltre al capitale della sanzione) anziché ai diciotto semestri complessivamente richiesti dall'Autorità.

A parere di ADR SpA, infatti, le maggiorazioni non sono dovute per il periodo in cui la sanzione dell'Antitrust è rimasta "sospesa" a seguito dell'accoglimento da parte del TAR Lazio della domanda di sospensiva avanzata da ADR SpA nel 1993 (nell'ambito del ricorso con cui ADR SpA ha impugnato la citata delibera Antitrust), e fino alla sentenza di merito dello stesso TAR depositata nel luglio 2000.

Con sentenza n. 198/2004, depositata il 6.5.2004, il TAR Lazio ha accolto il ricorso ADR SpA e, in particolare: 1) ha annullato l'atto impugnato (cioè la lettera dell'Antitrust del 12.5.2003 con cui si affermava la spettanza all'Autorità medesima di 1,7 milioni di euro anziché di 0,5 milioni di euro); 2) ha dichiarato non dovuta da ADR SpA la maggiorazione indicata nell'atto suddetto; 3) ha dichiarato dovuti, per il periodo al quale la controversia si riferisce (ossia tredici semestri, salvo diversa interpretazione che potrà emergere dalla lettura della motivazione della sentenza), gli interessi al tasso legale.

Nel mese di ottobre 2004 l'Antitrust ha proposto l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

- Nel mese di settembre 2003 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio il D.M. 14/T del 14.3.2003 (pubblicato nella G.U. del 3.6.2003) recante disposizioni sul corrispettivo per il servizio dei controlli di sicurezza sul 100% del bagaglio da stiva, come interpretato, relativamente alla data di esigibilità del corrispettivo medesimo, dalle note ENAC del 3.6.2003 e del 11.6.2003. I motivi principali del ricorso sono: (a) contraddittorietà tra le due lettere ENAC; (b) assenza di alcuna disposizione in merito all'esazione del corrispettivo per il periodo precedente all'entrata in vigore del D.M. (di fatto, pertanto, ADR SpA ha svolto obbligatoriamente - in virtù dell'ordinanza della DCA 14/2002 come interpretata dalla lettera della medesima DCA del 9.1.2003 - a far data dal 1.2.2003, il servizio controllo di sicurezza 100% bagaglio da stiva, senza avere la possibilità di addebitare un corrispettivo,

determinato, tardivamente, solo con il D.M. pubblicato sulla G.U. del 3.6.2003). Il contenzioso è mirato, tra l'altro, al recupero del fatturato del periodo intercorso tra la data di validità del decreto (3 giugno 2003) ed il termine sancito dall'ENAC con separata lettera (26 giugno 2003).

- Nel mese di settembre 2003 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio il Decreto direttivo 30.6.2003 (Determinazione dei canoni di gestione aeroportuale per l'anno 2003) pubblicato sulla G.U. del 7.7.2003, come rettificato con il comunicato pubblicato nella G.U. del 6.9.2003, con il quale vengono fissate nuove modalità di calcolo del canone annuo dovuto, tra gli altri, dai gestori totali aeroportuali in virtù di leggi speciali. Tali modalità vengono ritenute discriminatorie e distorsive della concorrenza tra gli aeroporti, in quanto introducono un elemento di "rettifica" del risultato numerico, connesso alla "redditività" che il passeggero produce in relazione al singolo scalo.

Nel parallelo giudizio in sede civile (azione di accertamento negativo), in data 12 luglio 2007 è stato notificato ad ADR SpA il dispositivo della sentenza n. 12189 del 13 giugno 2007 con cui il Tribunale di Roma, accogliendo la domanda di ADR, "previa disapplicazione del decreto dirigenziale emanato dal direttore dell'Agenzia del Demanio il 30 giugno 2003", ha dichiarato "non dovute dalla società Aeroporti di Roma S.p.A. le maggiori somme corrisposte all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile rispetto al canone dovuto per gli anni 2003, 2004 e 2005 nella misura prevista, in conformità della legge n. 662/1996, in applicazione dei criteri di calcolo del DM 12.12.1998".

Con atto notificato in data 16 giugno 2008, l'Agenzia del Demanio ha proposto appello avverso la suddetta sentenza. L'udienza di comparizione indicata in atti è il 20.12.2008.

- Nell'ambito dell'istruttoria relativa al Contratto di Programma 2005-2009, nel mese di novembre 2005 ADR SpA ha impugnato al TAR Lazio le determinazioni e valutazioni di cui alle note, tutte conosciute in data 22 settembre 2005, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia, con le quali sostanzialmente si nega alla Società la possibilità di includere, nella base di calcolo regolatoria (c.d. regulatory asset base) per la determinazione dei diritti aeroportuali ad essa spettanti, qualsiasi componente del valore d'acquisto della concessione di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino. Con lo stesso ricorso si richiede inoltre la condanna delle Amministrazioni citate al risarcimento del danno ingiusto prodotto dalle note, poiché esse hanno illegittimamente aggravato il ritardo nella definizione del Contratto di Programma di cui al Punto 5 dello schema regolatorio allegato alla delibera CIPE 86/2000 e di cui all'art. 4 del D.M. 14 novembre 2000, con cui disciplinare la dinamica tariffaria dei diritti aeroportuali e dei restanti proventi oggetto di regolamentazione spettanti ad ADR. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.
- In data 28.10.2005, ADR SpA ha inoltrato un Reclamo alla Commissione Europea per sottoporre all'esame della stessa le disposizioni del DL 211/2005 sui c.d. "requisiti di sistema" successivamente reinserite nel DL 203/2005 convertito con L. 248/2005. Con tale Reclamo ADR ha segnalato alla Commissione le violazioni del diritto comunitario che si ritiene vengano rilevate dalla lettura e dall'applicazione delle nuove disposizioni normative, con particolare riferimento alla disciplina in materia di aiuti di Stato.

A tale Reclamo è seguita in data 20.2.2006 un'altra segnalazione da parte di ADR, sempre inoltrata alla Commissione Europea, rafforzativa ed integrativa di quanto già denunciato a seguito dell'emanazione dell'Atto di indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Tra le azioni poste in essere da ADR a seguito dell'emanazione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni introdotte dalla L. 248/2005 – cosiddetti "requisiti di sistema"-, va citato il giudizio proposto nel mese di febbraio 2006 davanti al Tribunale Civile contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ottenere il risarcimento dei danni, quantificati in 27,6 milioni di euro, subiti per il mancato adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmata fino a dicembre 2005, disposto dalla L. 662/1996, articolo 2, comma 190, abrogato dalla L. 248/2005. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni, si terrà il 20 marzo 2009.
- Altra azione scaturente dai "requisiti di sistema" è il ricorso instaurato, nel mese di febbraio 2006, da ADR SpA davanti al TAR Lazio per ottenere l'annullamento, con contestuale istanza di sospensiva, dell'Atto di indirizzo emanato il 30 dicembre 2005 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di attuazione della L. 248/2005 ed, in particolare, delle disposizioni sulla riduzione dell'importo dei diritti aeroportuali e della nota dell'ENAC del 20 gennaio 2006, con cui sono stati fissati gli importi provvisori dei diritti aeroportuali. Con sentenza n. 2289/2007 depositata il 5 giugno 2007 Il TAR Lazio ha respinto il ricorso. Nel mese di novembre 2007 ADR ha impugnato la citata sentenza davanti al Consiglio di Stato. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.
- Nel mese di marzo 2006 ADR SpA, inoltre, ha impugnato al TAR Lazio, senza istanza di sospensiva, la nota ENAC del 3.2.2006 e le note precedenti con cui l'Ente medesimo sostiene l'opportunità di sospendere le royalties sulla fornitura di carburante sugli aeroporti in concessione a terzi, fino a

presentazione da parte dei gestori aeroportuali dei dati di costo sostenuti per l'offerta del servizio alle compagnie petrolifere ed anche a conclusione della verifica degli stessi da parte dello stesso ENAC. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

- ADR SpA, infine, è intervenuta ad adiuvandum nei ricorsi proposti davanti alla Corte Costituzionale dalle Regioni Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia per ottenere la dichiarazione di incostituzionalità della L. 248/2005.

L'udienza di discussione del giudizio instaurato dalla Regione Piemonte si è tenuta il 9.1.2007. Nel mese di maggio 2007 la Corte Costituzionale ha deciso di "rimettere la causa sul ruolo" fissando l'udienza del 15.1.2008 per la discussione del ricorso. Con sentenza 7 marzo 2008, n. 51, la Corte ha ritenuto fondate le questioni costituzionali sull'art. 11-nonies della L. 248/2005 prospettate dalle Regioni in relazione alla violazione di competenze legislative regionali e alla violazione del principio di leale cooperazione, nella parte in cui lo stesso articolo non prevede l'acquisizione obbligatoria del parere della Conferenza unificata Stato-Regioni, di cui alla l.n. 281/97, da parte del CIPE, nell'ambito del procedimento di adozione della delibera che individua i criteri generali di determinazione dei diritti aeroportuali.

- Assaero (Associazione Nazionale Vettori e Operatori del Trasporto Aereo) e Blu Panorama hanno impugnato al TAR Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad un altro provvedimento datato 31.10.2006 che non riguarda gli aeroporti romani), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere".

All'udienza tenutasi il 14 dicembre 2006 la ricorrente ha rinunciato alla sospensiva chiedendone rinvio per il merito, la cui discussione si è tenuta in data 11.10.2007. Con sentenza n. 11154/2007 il TAR ha rigettato il ricorso. In data 2.1.2008 è stato notificato il ricorso in appello da parte dei vettori. Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

- IBAR (Italian Board Airlines Representatives) e n. 6 vettori (Iberia, Tap, American Airlines, Delta Airlines, Ethiopian Airlines e Cyprus Airlines) hanno impugnato al TAR Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, la nota ENAC prot. n. 60600 del 15 settembre 2006 (oltre ad altri provvedimenti antecedenti), con la quale l'Ente ha comunicato i risultati delle verifiche svolte sugli aeroporti a gestione totale "al fine di analizzare la correlazione al costo di quanto viene richiesto forfetariamente dalle società di gestione alle compagnie petrolifere". All'udienza del 11.1.2007 IBAR ha rinunciato alla sospensiva. L'udienza di merito si è tenuta in data 11.10.2007. Con atto notificato in data 27.2.2008, Esso Italiana ha proposto intervento ad opponendum nel giudizio, chiedendo il rigetto del ricorso proposto da IBAR. Si è in attesa della emanazione della sentenza. Gli effetti di tale ricorso non sono al momento quantificabili.
- IBAR, congiuntamente a tredici vettori, da un lato, e Assaero e Volare, dall'altro, con separati atti, hanno proposto ricorso al TAR del Lazio, con contestuale istanza di sospensiva, per ottenere l'annullamento dei provvedimenti ENAC prot. n. A0035898 e prot. n. 0035899, entrambi del 5 giugno 2007, aventi ad oggetto la determinazione dei corrispettivi per lo svolgimento dell'attività di catering rispettivamente negli aeroporti di Roma e Milano. I ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva; si è pertanto in attesa della fissazione dell'udienza di merito che, comunque, non si prevede a breve.
- Ryanair ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenere l'annullamento - previa sospensiva - della Ordinanza n. 14/2007 del 9.7.2007 emanata dalla DA di Ciampino con cui è stata disposta l'allocatione sullo scalo dell'aeroporto di Ciampino di un numero massimo di movimenti commerciali in possesso di "slot" pari a 100 al giorno, da assegnare nella fascia oraria compresa tra le 6.00 e le 23.30 per la stagione invernale 2007/2008. All'udienza per la discussione della sospensiva, tenutasi in data 11.10.2007, il TAR ha respinto l'istanza avanzata da Ryanair, mantenendo, di fatto, la limitazione degli slot per la "winter 2007-2008". Con ordinanza n. 5752/2007 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Ryanair in sede cautelare. In data 25.3.2008 ci è stato notificato, da parte di Ryanair, ricorso al TAR Lazio per motivi aggiunti, a seguito della negazione da parte di Assoclerance di n. 2 slot non eccedenti il limite dei 138 giornalieri in vigore, ma di cui non godeva nella Summer 2007. Tale determinazione è stata assunta sulla base della contraddittoria interpretazione da parte di ENAC, secondo cui permarrebbero gli effetti dell'ordinanza ENAC impugnata, anche dopo la pronuncia del Consiglio di Stato, ove Ryanair chieda slot diversi da quelli di cui era titolare nella stagione Summer 2007, perchè solo la perdita di tali slot costituirebbe il danno grave ed irreparabile che l'ordinanza cautelare ha inteso evitare. All'udienza di discussione, tenutasi il 24.4.2008, Ryanair ha chiesto che la causa fosse rinviata per la trattazione nel merito, di cui si è in attesa della fissazione. Nel contempo,

su richiesta del vettore dell'esecuzione dell'ordinanza n. 5752/2007 del Consiglio di Stato, lo stesso Giudice, con ordinanza n. 2046/08 ha respinto la tesi di Ryanair con la seguente motivazione: *"ai fini dell'esecuzione dell'ordinanza della Sezione 6 novembre 2007, n. 5752, appare corretto e soddisfacente della posizione dell'appellante, in relazione ai termini della presente controversia, quanto indicato da ENAC ad Assoclearance circa la conservazione, a favore di Ryanair, dello stesso numero di slots S07 anche con riferimento alla stagione S08, in quanto il danno da detta impresa lamentato andava ragguagliato solo al numero di slots ad essa assegnato nel momento in cui gli slots dell'aeroporto di Ciampino sono stati, globalmente, ridotti da 138 a 100"*.

- ENI ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma i vettori aerei propri clienti (Air One, Alitalia, Eurofly, Livingston, Meridina e Neos) perchè se ne accerti l'obbligo a pagare alla compagnia petrolifera le somme relative al canone concessorio che la stessa società deve ai gestori aeroportuali e, conseguentemente, le si condanni al versamento ad ENI delle rispettive somme maturate a tale titolo dal mese di ottobre 2005 (entrata in vigore del DL 211/2005 c.d. "requisiti di sistema"). Con lo stesso atto - in via subordinata - ENI ha citato in giudizio anche le società di gestione, tra cui ADR SpA (ed ENAC per gli aeroporti gestiti dallo Stato) perchè si accerti la non debenza ai gestori medesimi del canone concessorio parametrato alla quantità di carburante erogato alle compagnie aeree e, in particolare per ADR, da un lato la si condanni alla restituzione di quanto versato dal mese di ottobre 2005, pari a 276 mila euro, dall'altro si dichiari non dovuta dall'ENI la somma di 1,1 milioni di euro richiesta a tale titolo da ADR fino al 31.5.2006 e non pagata. La prossima udienza è stata fissata al 19.11.2008.
- Airone ha citato in giudizio davanti al Tribunale Civile di Roma sia Tamoil, proprio fornitore di carburanti avio, sia alcuni gestori aeroportuali (SAB – Aeroporto di Bologna, ADR, SEA e SAVE) perchè si accerti l'illiceità dei corrispettivi per l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali richiesti dai gestori alle società petrolifere e da queste "ribaltate" sui vettori, e, per l'effetto, si accerti e dichiari che Tamoil – in solido con i gestori aeroportuali convenuti, ciascuno per quanto di propria competenza - è tenuta alla restituzione della somma corrisposta da Airone dal 2003, pari a 2,9 milioni di euro. L'udienza di comparizione è stata fissata al 25.9.2008.
- In data 19.12.2006 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato ad ADR l'avvio (con provvedimento n. 16246 del 14.12.2006) di un procedimento nei confronti della Società, a seguito di:
 - segnalazioni di IBAR in merito alle modalità seguite da ADR SpA per la determinazione di taluni corrispettivi per l'uso delle infrastrutture e dei beni aeroportuali strumentali al servizio di trasporto aereo e alle operazioni di assistenza ai passeggeri ed aeromobili;
 - una denuncia (anche da parte di ALAS, ASSODOR e ANAMA) relativa al settore cargo, che ha focalizzato l'attenzione sulla valenza anticompetitiva delle modalità di determinazione dei corrispettivi per la subconcessione di spazi ad uso ufficio, nonché sulle limitazioni opposte da ADR all'accesso dei concorrenti al mercato dei servizi di assistenza alle merci.

L'Autorità ritiene che ADR SpA abbia abusato della propria posizione dominante, ai sensi dell'art. 82 del Trattato CE, sul mercato della gestione delle infrastrutture aeroportuali negli scali di Fiumicino e Ciampino e sul mercato dei servizi di assistenza merci nello scalo di Fiumicino.

Il 19.03.2007 è scaduto il termine per ADR di esercitare la facoltà di cui all'art. 14ter della L. n. 287/90, ossia di presentare all'Autorità impegni tali da venir meno i profili anticoncorrenziali oggetto dell'istruttoria. Tenuto conto della ragionevolezza e della sostenibilità della posizione di ADR SpA nei confronti delle contestazioni mosse, è stato deciso di non presentare impegni e di sostenere la piena difesa della posizione aziendale.

In data 23 aprile e 14 giugno 2007, ADR SpA è stata sentita in Audizione dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'ambito di tale Procedimento.

A seguito della seconda audizione l'Autorità ha chiesto ad ADR SpA di inviare documentazione a supporto di quanto emerso in tale sede: tale documentazione è stata consegnata il 20 luglio 2007.

L'Autorità, con provvedimento del 15 novembre 2007, ha prorogato il termine di conclusione del procedimento – già previsto per il 31.01.2008 - al 30 giugno 2008.

Con comunicazione del 21 novembre 2007, l'Autorità ha richiesto alla Società di fornire informazioni (corredate della relativa documentazione) in merito allo stato di avanzamento della procedura di spin-off delle attività cargo da parte di ADR sullo scalo di Fiumicino, all'allocatione degli spazi all'interno della Cargo City e al numero di voli all-cargo operati sullo scalo di Fiumicino. ADR ha fornito tutte le informazioni e la documentazione richieste in data 13 dicembre 2007.

L'Autorità Garante, in data 16 giugno 2008, ha notificato alla Società le risultanze istruttorie del procedimento.

La valutazione della Direzione Istruttoria dell'Autorità, con riferimento agli addebiti mossi nei confronti di ADR, è mutata nel senso che ha escluso la connotazione abusiva di taluni comportamenti descritti nel provvedimento di avvio di dicembre 2006 e relativi ai mercati (i) dell'accesso alle infrastrutture centralizzate, (ii) della messa a disposizione dei beni ad uso comune ed esclusivo per lo svolgimento dell'attività di assistenza catering e (iii) della messa a disposizione di spazi in ambito aeroportuale per lo svolgimento di attività di sicurezza aggiuntive.

Nella comunicazione delle Risultanze istruttorie, infatti, l'Autorità ha qualificato come potenzialmente abusivo il comportamento di ADR nei seguenti mercati: a) mercato della messa a disposizione dei beni ad uso comune ed esclusivo per lo svolgimento dell'attività di fornitura di carburante, b) mercato della messa a disposizione dei beni ad uso comune ed esclusivo per lo svolgimento dell'attività di handling cargo, c) mercato dell'handling cargo.

Il termine di chiusura del procedimento, inizialmente fissato al 30 giugno 2008, è stato prorogato dall'Autorità al 31 luglio p.v.. A seguito dell'accoglimento dell'istanza di proroga presentata dalla Società in data 27 giugno 2008, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento del 16 luglio 2008, ha fissato il termine di chiusura della fase di acquisizione degli elementi probatori al 30 settembre 2008; ADR potrà presentare la memoria difensiva conclusiva ed eventuali documenti entro il 25 settembre 2008.

Il termine di chiusura del procedimento istruttorio è stato fissato il 24 ottobre 2008.

La sanzione amministrativa massima applicabile dall'Autorità sulla base delle informazioni fornite dai legali si attesterebbe intorno ai 26 milioni di euro in relazione a quanto emerso nelle risultanze istruttorie. L'esito finale è, ancora, oggettivamente di difficile valutazione; in ogni caso si può ritenere remota la possibilità che la sanzione si attesti sui livelli più elevati.

- In data 3 giugno 2008, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato nei confronti di ADR un procedimento in materia di pratiche commerciali scorrette.

Tale procedimento è stato avviato a seguito di una segnalazione da parte della Federconsumatori (Federazione Nazionale Consumatori ed Utenti). Peraltro, antecedentemente all'avvio del procedimento, ADR, con lo spirito di collaborazione e di trasparenza che la contraddistingue nei rapporti con gli utenti, aveva già incontrato la Federconsumatori, al fine di addivenire ad un accordo bonario in riferimento alle ipotizzate pratiche commerciali scorrette.

L'Autorità, avviando il procedimento, chiede informazioni ad ADR su alcune comunicazioni promozionali poste in essere dalla Società nei propri esercizi commerciali sullo scalo di Fiumicino, che potrebbero considerarsi scorrette ai sensi degli art. 20, 21, 22 del Codice del Consumo.

La condotta di ADR, oggetto di esame da parte dell'AGCM, si riferisce a messaggi pubblicitari atti a promuovere beni alimentari con la dicitura "Best Price in Europe", nonché l'esposizione di insegne luminose e/o cartelloni riportanti la scritta "fino al 40% di risparmio rispetto ai prezzi in città Good Buy Roma Duty Free Shops".

Inoltre l'Autorità ha richiesto informazioni sulla scritta "Duty Free" all'interno delle aree riservate ai voli nazionali, che potrebbero trarre in inganno i consumatori.

In data 26 giugno 2008, la Società ha consegnato all'Autorità le informazioni richieste ed, a seguito di valutazioni di opportunità, il 4 luglio 2008 ha depositato i propri "impegni" all'AGCM (così come previsto dall'art. 27 comma 7 del Codice del Consumo nonché dall'art 8 del "Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pratiche commerciali scorrette"). In caso di accoglimento da parte dell'Autorità di detti impegni, il procedimento può chiudersi senza sanzioni per ADR, viceversa il procedimento continuerà il proprio iter e si concluderà entro il 1° ottobre 2008.

In tali casi la sanzione che potrebbe essere irrogata dall'Autorità va da 5 mila euro a 500 mila euro.

- Con atto depositato in data 21 novembre 2007, ADR ha proposto ricorso al TAR Lazio (senza istanza di sospensiva), per ottenere l'annullamento della Delibera CIPE n. 38/07 e della "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva" alla stessa allegata. Successivamente ADR ha proposto ricorso (sempre senza istanza di sospensiva) avverso le Linee Guida emanate dall'ENAC in attuazione della predetta Direttiva.

I motivi principali dei ricorsi sono relativi alla remunerazione del capitale investito e, più in generale, all'allocatione degli oneri concessori, al criterio di applicazione del *single till* (contribuzione di una percentuale dei margini commerciali sulla determinazione dei diritti aeroportuali), alla dinamica dei corrispettivi regolamentati.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

- E' pendente una causa presso la Corte di Cassazione proposta da un ex dipendente avverso il licenziamento intimatogli per motivi disciplinari ad agosto del 1993 in merito a "*presunti illeciti*" nell'esecuzione della propria attività. In primo e secondo grado l'esito è stato positivo per ADR (è stato

riconosciuto al ricorrente solo un mese di retribuzione relativo al periodo di sospensione cautelativa). Il petitum della causa ammonta al 30.06.2008 a oltre 660 mila euro in quanto il ricorrente ha chiesto oltre alla reintegra nel posto di lavoro la condanna della Società al pagamento delle retribuzioni a far data dal licenziamento. La causa è stata discussa in udienza in data 26.03.2008; siamo in attesa della sentenza.

- E' pendente una causa presso la Corte d'Appello di Roma avanzata dagli eredi di un dipendente di ADR deceduto a giugno del 2000 a causa di un infortunio sul lavoro, che reclamano risarcimento del danno a vari titoli (1,7 milioni di euro). In 1' grado il giudice del lavoro ha respinto integralmente le domande dei ricorrenti, non avendo ravvisato una responsabilità di ADR nell'infortunio che ha causato il decesso del dipendente.
- E' pendente presso il TAR del Lazio il giudizio di merito proposto da ADR avverso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in tema di collocamento obbligatorio. La vicenda origina da una richiesta posta da ADR al Ministero del Lavoro circa la possibilità di escludere dalla base di computo ai fini del calcolo della quota di riserva per i lavoratori disabili i dipendenti ADR che svolgono le mansioni di *Addetti Security, Property Vigilance e Safety* (472 dipendenti al momento della richiesta), in quanto addetti ad attività comprese o assimilabili a quelle esonerate in base alla normativa in materia (L. 68/1999). Avendo il Ministero opposto un rifiuto alla citata richiesta, la Società ADR ha proposto ricorso al TAR con istanza di sospensiva in fase cautelare. Con ordinanza del 4.05.2006, decidendo in fase cautelare, il TAR ha accolto la domanda di ADR e conseguentemente ha sospeso con efficacia immediatamente esecutiva il provvedimento di diniego del Ministero.
- Un gruppo di 16 attori ha proposto atto di citazione avverso ADR ed il Fallimento Ligabue Gourmet con il quale contestano la validità della cessione di ramo d'azienda del catering Ovest da ADR alla Società Ligabue, con conseguente richiesta di risarcimento per un importo complessivo di circa 9,8 milioni di euro per danni fino al 2006, per danni futuri e per TFR. Pur in mancanza di precedenti decisioni in merito a tale contenzioso, si ritiene del tutto improbabile l'accoglimento delle avverse domande.
- E' pendente presso la Corte di Appello di Roma una causa intentata da un gruppo di 31 ricorrenti, tutti ex dipendenti di ADR trasferiti alla Ligabue in conseguenza della cessione del ramo d'azienda del Catering Ovest da ADR a tale Società, che in seguito è fallita. Il petitum non è quantificabile. La domanda concerne nello specifico un Lodo che ha affrontato la problematica occupazionale conseguente al fallimento della Società Ligabue siglato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sottoscritto da ADR insieme ad altre Società interessate, Enti territoriali competenti e OO.SS.LL. di livello nazionale e regionale. In un primo momento un gruppo di 54 ex dipendenti della Ligabue aveva proposto un ricorso d'urgenza (ex art. 700 c.p.c.) chiedendo che fosse dichiarato l'obbligo dei firmatari del Lodo Ministeriale del 02.08.2002 di collocare i ricorrenti in idonei posti di lavoro e condannare gli stessi all'esecuzione del Lodo. Il Giudice della fase cautelare, dichiarato estinto il giudizio per 11 ricorrenti assunti dal Comune di Roma e riconosciuto il difetto di legittimazione passiva degli altri convenuti, condannava ADR "*all'assunzione con contratto indeterminato nell'ambito dell'indotto aeroportuale*" degli altri 43 ricorrenti. Tale provvedimento veniva riformato in sede di reclamo, non potendosi ravvisare nel Lodo un impegno da parte di ADR all'assunzione diretta degli ex dipendenti Ligabue ma solo all'attivazione al fine di reperire posti di lavoro presso le imprese operanti nell'ambito dell'indotto aeroportuale. Nel successivo giudizio di merito di 1' grado è stata confermata la validità del principio da ultimo esposto, che ha portato alla dichiarazione di cessazione della materia del contendere per gli 11 ricorrenti assunti dal Comune di Roma ed al rigetto della domanda quanto agli altri ricorrenti. Come anticipato, solo 31 degli originari ricorrenti hanno proposto il ricorso in appello.
- E' pendente presso la Corte di Cassazione una causa proposta dagli eredi di un dipendente Alitalia deceduto a maggio del 1994, a detta dei ricorrenti, per cause imputabili al rapporto di lavoro. In 1' grado i ricorrenti avevano convenuto in giudizio solo la Società Alitalia ma, su richiesta di tale Società, il Giudice ha chiamato in causa, oltre ad Assicurazioni Generali e INAIL, anche ADR, in quanto l'Alitalia faceva rilevare che il servizio di Pronto Soccorso, intervenuto a seguito del malore del suddetto dipendente Alitalia, era gestito dalla stessa ADR. In primo e secondo grado le avverse domande sono state integralmente rigettate. Il petitum della causa, a fronte delle richieste di risarcimento del danno avanzate dai ricorrenti, ammonta al 30.06.2008 ad oltre 950 mila euro. Allo stato non risulta ancora fissata la data di udienza in Cassazione.

Nell'ambito del contenzioso relativo ad appalti di lavori, servizi e forniture, sono pendenti dinanzi agli organi di giustizia Civile le seguenti principali cause passive:

- L'ATI Alpine Bau, appaltatrice dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle infrastrutture di volo della pista 16/34L (pista 3) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino, ha proposto appello citando ADR SpA per l'udienza del 10 gennaio 2007, avverso la sentenza n. 1347/06 del Tribunale Civile di Roma, depositata il 16.01.2006, con cui è stato definito il giudizio anche sul quantum (con la condanna di ADR al pagamento di 1,2 milioni di euro, oltre rivalutazione, interessi e spese di giudizio per complessivi 0,2 milioni di euro).

L'atto di appello ribadisce le domande risarcitorie avanzate in primo grado (66 milioni di euro, oltre interessi e rivalutazione) con richiesta di riunione dei tre procedimenti. Oltre al presente giudizio è pendente in appello altro giudizio avverso la sentenza parziale di primo grado (l'udienza per la precisazione delle conclusioni, originariamente fissata per il 2.10.2007, è stata rinviata d'ufficio al 20.10.2009).

All'udienza del 10 gennaio 2007 i legali dell'ATI Alpine hanno chiesto la riunione del presente procedimento con il procedimento in corso avverso la sentenza parziale (sopra citata). I legali di ADR si sono opposti a tale riunione ed il giudice, in accoglimento di tale eccezione, ha respinto la richiesta disponendo però che, per mera economia processuale, il presente procedimento e quello avverso la sentenza parziale, vengano trattati nella medesima udienza fissata per il 2.10.2007. Tale udienza è stata rinviata d'ufficio al 19.1.2010.
- Giudizio civile instaurato dall'ATI Elsag SpA - CML Handling Technology SpA nel corso del 2002, per il pagamento delle somme apposte nella contabilità relativa all'appalto per la realizzazione del nuovo sistema bagagli dell'aeroporto di Fiumicino, pari ad un importo di 7,4 milioni di euro, oltre interessi. Con sentenza n. 23167/07 Aeroporti di Roma è stata condannata al risarcimento dei danni in favore di Elsag, liquidando l'importo in 1,2 milioni di euro oltre interessi e rivalutazione. Si sta valutando l'ipotesi di proporre appello o di definire transattivamente la controversia.
- Nel giudizio civile promosso dal Consorzio Aerest in liquidazione per il risarcimento del danno che lo stesso asserisce di aver subito durante l'appalto per l'ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione internazionale dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e relative pertinenze, la richiesta di risarcimento è pari a circa 2,2 milioni di euro oltre IVA, interessi e rivalutazione. In data 8 ottobre 2004 il Tribunale di Roma ha parzialmente accolto le domande del Consorzio Aerest, e quindi condannato ADR SpA al pagamento di un importo di circa 167 mila euro rigettando ogni altro capo della domanda e compensando le spese di lite tra le parti.

In data 27.04.2005 il Consorzio Aerest ha appellato la suddetta sentenza riproponendo, sostanzialmente, le medesime doglianze lamentate in primo grado. All'udienza per la precisazione delle conclusioni, tenutasi il 20.5.2008, il Giudice ha rinviato la causa, per i medesimi incombenti, al 6.4.2010.
- Nel parallelo giudizio civile instaurato da Consorzio Aerest per ottenere, tra l'altro, la restituzione da parte di ADR SpA della c.d. ritenuta infortuni, pari allo 0,5% dell'intero importo contrattuale dell'appalto di cui al punto precedente, con sentenza n. 2691/2007 notificata in data 28.6.2007, il Tribunale civile di Roma ha condannato ADR SpA a versare l'importo di 280 mila euro, oltre interessi legali a decorrere dalla domanda e le spese processuali. Si sta procedendo con l'appello in considerazione del fatto che ADR SpA avrebbe già versato l'importo contestato sulla base del certificato di collaudo a suo tempo approvato, ancorché nello stesso non fosse specificata la natura di detti importi, inducendo pertanto in errore il Giudice di 1° grado. All'udienza di comparizione tenutasi in data 1.2.2008, la Corte ha rinviato la causa al 20.5.2008 per l'eventuale riunione con il procedimento di cui al punto precedente. In tale occasione, il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 6.4.2010 per la precisazione delle conclusioni, senza tuttavia disporre la riunione con il giudizio di cui al punto precedente.
- Finprest ha promosso un giudizio civile per vedersi riconoscere la somma di euro 3,2 milioni di euro quale revisione dei prezzi contrattuali, rivalutazioni ed interessi, relativamente al contratto di appalto (stipulato nel lontano 1988) per lavori di realizzazione delle opere di ristrutturazione ed ampliamento della "vecchia" Aerostazione Nazionale (Terminal A) dell'Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino. Nel corso dell'udienza per l'ammissione delle prove tenutasi il 6.06.2006, il Giudice ha trattenuto la causa per la decisione rinviando all'udienza del 16.10.2007 per la precisazione delle conclusioni. Si è in attesa della emanazione della sentenza.
- In data 30 dicembre 2004 l'ATI NECSO ENTRECANALES – Lamaro Appalti ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 35859/2003 del Tribunale Civile di Roma, citando a comparire ADR SpA innanzi la Corte di Appello di Roma all'udienza del 30 marzo 2005. Il giudice di prime cure, oltre ad aver respinto le richieste dell'ATI NECSO, ha condannato la stessa alla refusione delle spese di lite. L'ATI NECSO chiede che ADR SpA sia condannata al risarcimento del danno nella misura di 9,8 milioni di

euro, oltre interessi, rivalutazione e spese, per n. 7 riserve apposte nella contabilità relativa all'appalto dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Aerostazione internazionale (Satellite Ovest) di Fiumicino. In conseguenza dell'esito positivo del giudizio di I grado, si ritiene che la probabilità di soccombenza per il Gruppo sia remota. La causa è stata rinviata per trattazione al 18.11.2008.

- In data 1 febbraio 2005 la Fondedile Costruzioni Srl ha notificato atto di appello avverso la sentenza n. 23019/2004 del Tribunale Civile di Roma, che, rigettando tutte le domande proposte dalla Fondedile, aveva anche condannato la stessa a rifondere le spese di giudizio ad ADR. Con tale atto si ripropongono le medesime doglianze dell'atto di primo grado per un totale di 3,6 milioni di euro oltre spese, interessi (legali e moratori) e rivalutazione. Nell'udienza di prima comparizione della causa, tenutasi in data 3.05.2005 innanzi alla seconda sezione della Corte di Appello di Roma, il giudice ha rinviato all'udienza del 5.02.2008 per la precisazione delle conclusioni. In tale occasione, la causa è stata rinviata per "motivi di ruolo" all'udienza del 21.4.2009, sempre per la precisazione delle conclusioni.
- In data 31 marzo 2006 ci è stato notificato atto di citazione con cui l'ATI Opere Pubbliche SpA - Opere Idriche SpA, appaltatrice dei lavori di realizzazione del quinto modulo parcheggio multipiano presso l'aeroporto "L. da Vinci" di Fiumicino, chiede la condanna di ADR al pagamento delle 17 riserve iscritte in contabilità nell'ambito dei suddetti lavori, per la cifra complessiva di 2,0 milioni di euro, oltre interessi legali nonché spese di procedura, competenze e onorari.
Le richieste avanzate derivano dalla asserita carenza progettuale che avrebbe costretto l'ATI appaltatrice ad impiegare maggiori quantità di materiale rispetto a quelle previste in progetto e, soprattutto, dal rincaro dei materiali impiegati per l'opera in oggetto tra cui principalmente i metalli (ferro, acciaio, rame, ecc.). Con ordinanza del 3.4.2007, il Giudice ha accolto le questioni preliminari e pregiudiziali sollevate da ADR SpA nel corso dell'udienza tenutasi il 30.3.2007, respingendo, nel contempo, le richieste di parte attrice e ha rinviato all'udienza del 20.3.2009 per la precisazione delle conclusioni.

Si ritiene che, dalla definizione del contenzioso in essere e delle altre potenziali controversie, non dovrebbero derivare per il Gruppo ulteriori significativi oneri rispetto agli stanziamenti effettuati.

* * *

In conclusione si dichiara che la presente Relazione Semestrale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico conseguito nel semestre.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AEROPORTI DI ROMA SPA: PROSPETTI CONTABILI

(non assoggettati a revisione contabile)

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2008

(in Euro)

	30/06/2008	31/12/2007
ATTIVO		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	<u>0</u>	<u>0</u>
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
• Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.200.931	2.295.454
• Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.807.204.754	1.832.274.814
• Lavori su beni di terzi in corso ed acconti	62.206.396	41.808.644
• Altre	<u>184.601.457</u>	<u>180.034.154</u>
	2.056.213.538	2.056.413.066
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
• Terreni e fabbricati	2.991.951	3.102.806
• Impianti e macchinario	42.670.276	37.543.992
• Attrezzature industriali e commerciali	1.400.179	1.578.883
• Beni gratuitamente devolvibili	87.989.824	76.116.680
• Altri beni	4.453.192	4.190.763
• Immobilizzazioni in corso ed acconti	<u>19.541.667</u>	<u>16.437.400</u>
	159.047.089	138.970.524
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
• Partecipazioni:		
- imprese controllate	4.388.132	4.378.132
- imprese collegate	49.001	49.001
- altre imprese	<u>2.718.532</u>	<u>2.252.718</u>
	7.155.665	6.679.851
• Crediti v/ altri:		
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	3.099	3.099
<i>. scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>527.956</u>	<u>711.586</u>
	531.055	714.685
	7.686.720	7.394.536
Totale Immobilizzazioni	<u>2.222.947.347</u>	<u>2.202.778.126</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
• Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.865.416	2.817.101
• Lavori in corso su ordinazione	7.690.348	7.515.348
• Prodotti finiti e merci:		
- merci	<u>8.650.899</u>	<u>8.298.091</u>
	8.650.899	8.298.091
• Acconti	<u>0</u>	<u>113.439</u>
	19.206.663	18.743.979
CREDITI		
• Verso clienti	161.848.421	137.646.498
• Verso imprese controllate	11.866.241	11.687.054
• Verso imprese collegate	529.543	529.543
• Crediti tributari	2.542.616	2.090.942
• Imposte anticipate	18.865.345	9.757.345
• Verso altri:		
- debitori diversi	<u>62.488.000</u>	<u>51.509.226</u>
<i>. scadenti entro 12 mesi</i>	62.488.000	51.509.226
	258.140.166	213.220.608
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
• Depositi bancari e postali	120.015.003	157.390.127
• Denaro e valori in cassa	<u>1.424.385</u>	<u>1.143.033</u>
	121.439.388	158.533.160
Totale attivo circolante	<u>398.786.217</u>	<u>390.497.747</u>
RATEI E RISCONTI		
• Ratei e altri risconti	<u>6.461.937</u>	<u>4.496.565</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.628.195.501</u>	<u>2.597.772.438</u>

STATO PATRIMONIALE
al 30 giugno 2008

(in Euro)

	30/06/2008	31/12/2007
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
- CAPITALE		
azioni ordinarie	62.309.801	62.309.801
- RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	667.389.495	667.389.495
- RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
- RISERVA LEGALE	12.461.960	12.461.960
- RISERVE STATUTARIE	0	0
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
- ALTRE RISERVE	416.300	416.300
- UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	23.814.301	4.881.808
- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(4.952.840)	18.932.493
Totale patrimonio netto	<u>761.439.017</u>	<u>766.391.857</u>
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Altri	39.972.500	29.627.399
Totale fondi per rischi e oneri	<u>39.972.500</u>	<u>29.627.399</u>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<u>36.250.344</u>	<u>36.377.465</u>
DEBITI		
- Debiti verso banche		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	1.528.293	5.981.349
<i>scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>293.350.000</u>	<u>243.250.000</u>
	294.878.293	249.231.349
- Debiti verso altri finanziatori:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	1.994.338	14.640.355
<i>scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>1.200.018.896</u>	<u>1.265.018.896</u>
	1.202.013.234	1.279.659.251
- Acconti:		
- anticipi da clienti		
- anticipi Ministero Trasporti:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	278.106	278.106
<i>scadenti oltre 12 mesi</i>	4.770.000	4.770.000
- altri	<u>6.703.501</u>	<u>4.531.198</u>
	11.751.607	9.579.304
- Debiti verso fornitori:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	167.359.040	126.137.634
<i>scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>4.457.232</u>	<u>3.833.119</u>
	171.816.272	129.970.753
- Debiti verso imprese controllate:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	<u>16.698.604</u>	<u>14.932.635</u>
	16.698.604	14.932.635
- Debiti verso imprese collegate:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	<u>1.002.980</u>	<u>1.002.980</u>
	1.002.980	1.002.980
- Debiti verso controllanti:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	<u>20.578.488</u>	<u>14.106.960</u>
	20.578.488	14.106.960
- Debiti tributari:		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	<u>20.670.731</u>	<u>20.251.372</u>
	20.670.731	20.251.372
- Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.937.623	6.546.613
- Altri debiti: creditori diversi		
<i>scadenti entro 12 mesi</i>	35.018.576	33.497.620
<i>scadenti oltre 12 mesi</i>	<u>1.214.699</u>	<u>1.462.636</u>
	36.233.275	34.960.256
Totale debiti	<u>1.781.581.107</u>	<u>1.760.241.473</u>
RATEI E RISCONTI		
- Ratei e altri risconti	<u>8.952.533</u>	<u>5.134.244</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>2.628.195.501</u>	<u>2.597.772.438</u>

CONTI D'ORDINE
al 30 giugno 2008

(in Euro)

Garanzie personali prestate

- Fidejussioni
- Altre

110.522
638.655

749.177

Garanzie reali prestate

0

Impegni di acquisto e di vendita

99.613.509

Altri

940.305.094

1.040.667.780

	30/06/2008	31/12/2007
Garanzie personali prestate		
• Fidejussioni	110.522	110.522
• Altre	<u>638.655</u>	<u>686.421</u>
	749.177	796.943
Garanzie reali prestate	0	0
Impegni di acquisto e di vendita	99.613.509	112.323.422
Altri	<u>940.305.094</u>	<u>917.577.282</u>
	<u>1.040.667.780</u>	<u>1.030.697.647</u>

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2008
(in Euro)

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e prestazioni:
 - ricavi per vendite
 - ricavi per prestazioni

40.270.211
226.685.459

266.955.670
175.000

- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- Altri ricavi e proventi:
 - plusvalenze da alienazioni
 - diversi

8.600
1.909.539

1.918.139

269.048.809

COSTI DELLA PRODUZIONE

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- per servizi
- per godimento di beni di terzi
- per il personale:
 - salari e stipendi
 - oneri sociali
 - trattamento di fine rapporto
 - altri costi

36.481.349
55.440.859
6.244.838
43.855.461
11.287.356
3.408.342
529.560

59.080.719

- Ammortamenti e svalutazioni:
 - ammortamento delle imm.ni imm.li
 - ammortamento delle imm.ni materiali
 - svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

43.172.012
8.720.429
980.456

52.872.897

- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- Accantonamenti per rischi
- Altri accantonamenti
- Oneri diversi di gestione:
 - canoni di concessione
 - altri oneri

9.769
2.384.894

2.394.663

(222.869.760)

Differenza tra valore e costi della produzione

46.179.049

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- Altri proventi finanziari:
 - da crediti iscritti tra le immobilizzazioni
 - . altri
 - proventi diversi dai precedenti
 - . Interessi e commissioni da imprese controllate
 - . Interessi e commissioni da banche
 - . Interessi e commissioni da clienti
 - . interessi e commissioni da altri

4.950

40.152
3.815.092
281.880
3.865.748

8.007.822

- Interessi e altri oneri finanziari:
 - interessi e commissioni a imprese controllate
 - interessi e commissioni a banche
 - interessi e commissioni ad altri finanziatori
 - interessi e commissioni ad altri
 - acc.to f.dosvalut. Crediti per interessi di mora

82.728
6.821.468
37.177.948
3.941.119
196.076

(48.219.339)

- Utili e perdite su cambi
 - utili su cambi
 - perdite su cambi

22.143
1.331

20.812

Totale proventi ed oneri finanziari

(40.190.705)

I Semestre 2007

37.081.068
222.415.335

259.496.403
0

13.700
1.508.414

1.522.114

261.018.517

31.258.899
50.844.886
5.059.224
40.873.893
11.739.144
3.105.109
514.982

56.233.128

40.467.940
7.536.043
4.067.656

52.071.639

17.193
2.065.184

2.082.377

(200.359.884)

60.658.633

9.435

44.798
3.519.436
619.275
87.328

4.280.272

67.798
5.877.630
34.559.644
1.863.985
476.303

(42.845.360)

46.990
3.618

43.372

(38.521.716)

CONTO ECONOMICO
per il periodo gennaio - giugno 2008
(in Euro)

**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

• Proventi:

- altri

362.673 362.673

• Oneri:

- altri

2.068.310 (2.068.310)

Totale delle partite straordinarie

(1.705.637)

Risultato prima delle imposte

4.282.707

**Imposte sul reddito del periodo, correnti,
differite e anticipate:**

- imposte correnti

- imposte anticipate (differite)

(18.343.547)
9.108.000

(9.235.547)

Utile (perdita) del periodo

(4.952.840)

I Semestre 2008

I Semestre 2007

0

0

373.852 373.852

1.023.592 (1.023.592)

(649.740)

21.487.177

(17.570.480)
599.000

(16.971.480)

4.515.697

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

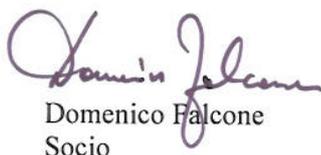
Agli Azionisti di AEROPORTI DI ROMA S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti contabili consolidati e dalla relativa nota integrativa, di Aeroporti di Roma S.p.A. e controllate (Gruppo Aeroporti di Roma) al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30), compete agli Amministratori di Aeroporti di Roma S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 ed al semestre chiuso al 30 giugno 2007 presentati ai fini comparativi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 31 marzo 2008 e in data 27 settembre 2007.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeroporti di Roma al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile applicabile per i bilanci intermedi (OIC 30).

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 7 agosto 2008